

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**



COMUNE DI TRIUGGIO



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
SeS - Condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	6
Indirizzi generali strategici riferiti al mandato	7
Popolazione e situazione demografica	9
Territorio e pianificazione territoriale	11
Strutture ed erogazione dei servizi	12
Economia e sviluppo economico locale	13
Sinergie e forme di programmazione negoziata	14
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
SeS - Condizioni interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	18
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	23
Opere pubbliche in corso di realizzazione	25
Tributi e politica tributaria	26
Tariffe e politica tariffaria	28
Spesa corrente per missione	29
Necessità finanziarie per missioni e programmi	30
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	31
Disponibilità di risorse straordinarie	32
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	33
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	34
Programmazione ed equilibri finanziari	35
Finanziamento del bilancio corrente	36
Finanziamento del bilancio investimenti	37
Disponibilità e gestione delle risorse umane	38
Obiettivo di finanza pubblica	40
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	41
Entrate tributarie - valutazione e andamento	42
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	43
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	44
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	45
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	46
Accensione prestiti - valutazione e andamento	47

SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	48
Fabbisogno dei programmi per singola missione	49
Servizi generali e istituzionali	50
Programmi missione servizi generali e istituzionali	51
Ordine pubblico e sicurezza	56
Programmi ordine pubblico e sicurezza	57
Istruzione e diritto allo studio	59
Programmi istruzione e diritto allo studio	60
Valorizzazione beni e attiv. culturali	63
Programmi valorizz. beni e attivita' culturali	64
Politica giovanile, sport e tempo libero	65
Programmi missione politica giovanile, sport e tempo libero	66
Turismo	68
Programmi missione turismo	69
Assetto territorio, edilizia abitativa	70
Programmi missione territorio, edilizia abitativa	71
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	72
Programmi miss. sviluppo sostenibile e ambiente	73
Trasporti e diritto alla mobilità	74
Programmi miss. trasp. e diritto alla mobilita'	75
Soccorso civile	76
Programmi missione soccorso civile	77
Politica sociale e famiglia	78
Programmi missione politica sociale e famiglia	79
Sviluppo economico e competitività	83
Programmi missione svil. econ. e competitivita'	84
Lavoro e formazione professionale	86
Programmi missione lav. e formazione profess.	87
Energia e fonti energetiche	88
Programmi missione energia e fonti energetiche	89
Relazioni con autonomie locali	90
Programmi miss. relaz. con autonomie territ. e locali	91
Fondi e accantonamenti	92
Debito pubblico	94
Anticipazioni finanziarie	96
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale e vincoli di legge	97
Programmazione e fabbisogno di personale	98
Programmazione del personale	99
Opere pubbliche e investimenti programmati	105
Piano triennale oo.pp	106
Programmazione acquisti di beni e servizi	123

Permessi a costruire	124
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	125

PRESENTAZIONE

PRESENTAZIONE

Ancora una volta ci troviamo alla scadenza dell'aggiornamento del Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.), lo strumento fondamentale di programmazione che delinea tutte le strategie e la quasi totalità delle azioni amministrative e politiche, che viene riproposto ogni anno nel mese di luglio secondo una impostazione cd. "a scorrimento" attraverso la programmazione per il triennio successivo.

L'Amministrazione comunale in questa circostanza dovrebbe dichiarare attraverso le pagine di questo documento come intende operare per la realizzazione delle proprie linee di mandato, offrendo alla cittadinanza uno strumento che consenta di valutare la sua attività strategica ed operativa.

Nel caso di specie però, ci troviamo sia nella complessità di descrivere strategie e azioni che non trovano origine nelle linee di mandato da noi proposte e poi approvate dal Consiglio Comunale nel 2014, dato che proprio nel 2019 il nostro Comune sarà interessato dalle elezioni amministrative.

Inoltre come già espresso in passato, non nascondiamo la difficoltà di procedere ad una previsione eccessivamente anticipata rispetto alle possibilità di definire una programmazione sufficientemente realistica stante il periodo di trasformazione e cambiamento degli scenari politici, di quasi tutti gli strumenti economico finanziari per gli enti locali e stante anche la poca certezza in merito alla disponibilità di risorse in particolar modo per quelle di trasferimento dagli enti superiori.

Comunque la scadenza di legge ci obbliga a realizzare questo documento, che è stato redatto in modo puntuale ed in linea con le previsioni e con quanto realizzato in questi anni di mandato e con la conferma degli indirizzi principali perseguiti.

Mi permetto solo due sottolineature: la nostra programmazione vuole mantenere alta l'attenzione della centralità del cittadino, confermando il ruolo insostituibile delle politiche sociali, culturali ed educative, puntando a rinforzare le sinergie con le scuole del territorio e con le reti di solidarietà anche grazie alla generosa collaborazione delle tante Associazioni che operano in Triuggio.

Tra le altre priorità sicuramente la sicurezza per le nostre famiglie, in casa e sulle strade, la tutela del territorio, il contenimento del consumo del suolo coniugato con la riqualificazione dell'esistente e con la finalità della sostenibilità ambientale delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, la necessità di rivitalizzare e far rivivere i nostri centri storici.

Sul fronte della rete con gli altri Comuni confermiamo l'apertura a lavorare con gli altri Enti, indipendentemente dal colore politico, per la ricerca costante di convergenze e collaborazioni che favoriscano economie di scala e promuovano servizi omogenei migliori e con più alti livelli di qualità per i nostri cittadini.

Vi lascio ora alla lettura del documento, precisando che, in relazione a quanto espresso in precedenza, in particolare in ordine alla ormai vicina scadenza elettorale amministrativa, si è volutamente scelto di indicare strategie, obiettivi ed azioni operative in maniera sintetica, rimandando ad un successivo documento una esplicitazione di maggior dettaglio in base alle linee di mandato che saranno approvate nel nuovo anno.

Il Sindaco

Pietro Giovanni Cicardi

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate **Sezione strategica** e **Sezione operativa**.

La prima (**SeS**) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze legislative e socio-economiche.

La seconda sezione (**SeO**) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Nella prima parte della Sezione strategica, sono analizzate le "Condizioni esterne", cioè lo scenario in cui si innesca l'azione e la governance dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli economici e non imposti dal governo e correlato all'andamento demografico della popolazione nel nostro territorio.

E' questa l'occasione di delineare sia il contesto ambientale più stretto sia gli interlocutori istituzionali comunali e sovracomunali con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche più ampie o per addivenire a strategie comuni importanti da condividere per mettere in atto forme sinergiche che riguardano la tutela, la salvaguardia, lo sviluppo la promozione ed il futuro dei Comuni. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati, di qualsiasi parte politica, per valorizzare il territorio e gli strumenti di programmazione negoziata.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne".

L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta in questo momento nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione.

Ormai abbiamo familiarizzato con le caratteristiche del bilancio armonizzato, in particolare le voci di spesa sono raggruppate per i servizi a cui sono destinate (missione), ossia per centri di costo, ad esempio la sicurezza, l'istruzione e il diritto allo studio, diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche, acquisti e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico nonché la programmazione degli appalti.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione inizia con le linee programmatiche e di indirizzo delle azioni amministrative, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/6/2014, che trovavano attuazione nel Piano Generale di Sviluppo del Comune approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 29/7/2014 che individuava e descriveva le azioni strategiche, il periodo di realizzazione, le risorse individuate (correnti, di investimento proprie o provenienti da soggetti esterni) e gli eventuali strumenti di pianificazione, attuazione e partecipazione messi in campo.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 redatto ai sensi degli Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 approvato dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale traduce in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operative per il triennio futuro.

L'elaborato come anzi anticipato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

L'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, **precisa che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione ... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.**

La programmazione strategica (SeS)

Attraverso la programmazione strategica (SeS) e la sezione strategica verranno dunque aggiornate le linee di mandato e individuate le strategie dell'Amministrazione comunale.

Nel documento saranno identificate le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando inoltre gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato.

I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile dei dati. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento sia dal punto di vista numerico che descrittivo, ma anche espositivo.

La programmazione operativa (SeO)

La programmazione operativa (SeO) La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento tutti i singoli importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari completi.

Questo documento sarà quindi anche il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Andamento internazionale

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una forte crescita, superiore a quella degli anni precedenti, il PIL globale è cresciuto del 3,8%, in accelerazione dal 3,2% del 2016. Si pensi agli Stati Uniti, al Giappone e alla Cina, anche l'area euro ha mostrato un'accelerazione rispetto all'1,8% del 2016, assestandosi al 2,3% nel 2017, la ripresa economica è caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro e da una politica monetaria di tono espansivo.

Il FMI prevede che la crescita nel 2018 sia leggermente superiore al 2017, e che si mantenga anche nel 2019.

Nell'eurozona, la crescita 2018-2019 si prevede positiva ma in leggera flessione rispetto al 2017.

I fattori che trainano l'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale, che spiegano in parte anche le ragioni del lieve rallentamento previsto nel 2019-2020 sono i seguenti:

- politica fiscale: Contenimento della politica fiscale (si pensi all'amministrazione Trump), forte espansione degli investimenti in infrastrutture e introduzione di dazi protezionistici
- politiche monetarie in fase di normalizzazione: ovvero si tenderà all'innalzamento dei tassi sui Fed Funds.
- Bassi tassi di inflazione, dovuti alla globalizzazione del mercato dei beni e dei servizi
- Moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity: abbassa l'inflazione e sostiene la crescita dei paesi utilizzatori
- Prosecuzione della crescita del commercio internazionale: il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale è stata resa possibile da un'elevata intensità del commercio internazionale, le previsioni espansive si basano sull'assunto che questa tendenza continui.
- Elevato grado di stabilità finanziaria.

Andamento italiano

L'Italia ha chiuso il 2017 con una crescita del PIL in termini reali dell'1,5% e nonostante la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo ed il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8% del PIL rispetto al 2,6 del 2016.

Le proiezioni nel medio termine, sebbene positive vedono una riduzione della crescita del PIL reale dal 2019 fino al 2021, tenendo conto di fattori internazionali come la decelerazione della crescita del commercio mondiali e le incognite sul versante politico.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida. E' proseguita l'espansione degli investimenti (+ 3,8%), trainato dal settore dei mezzi di trasporto, il settore delle costruzioni, presenta una timida ripresa, mentre restano poco dinamici gli investimenti in infrastrutture mentre ci sono segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni.

Il commercio internazionale vede una dinamica delle esportazioni positiva, in misura leggermente superiore alle importazioni rivalizzata dal recupero di domanda interna ed in particolare del ciclo produttivo industriale.

L'industria manifatturiera ha avuto una ripresa del 2,1% (con una spinta dei beni strumentali +4,9%)

Anche il settore dei servizi ha avuto un impulso positivo specie nei settori del commercio, alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio.

Gli occupati sono cresciuti, ma con un contenimento nella crescita salariale, anche l'inflazione pur tornata con segno positivo è su livelli contenuti.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

La situazione complessiva, sebbene altalenante e condizionata da eventi dall'esito incerto, derivanti da scelte e scenari di oltre confine, come sopra evidenziato, sembrerebbe consentire una visione relativamente ottimistica, caratterizzata da un segno positivo.

La Lombardia, regione in cui Triuggio si colloca, ancora di più ha risentito dell'onda positiva, in particolare per quanto concerne la ripresa delle aziende e dell'occupazione.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Al fine di monitorare la condizione finanziaria rispetto alle condizioni esterne è stato predisposto il piano degli indicatori, previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, tale piano costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 18-bis del d.Lgs. 118/2011.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Documento di economia e finanza 2018

Il governo, il 26 aprile 2018, ha presentato il documento di economia e finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione che si caratterizza dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico, non si è ritenuto di dovere formulare un nuovo quadro di indirizzo programmatico. Il DEF 2018, pertanto, si limita "(...) alla descrizione dell'evoluzione economico e finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macro economiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della legge di bilancio per il 2018 (...)". Il parlamento è stato quindi messo in condizione di approvare "(...) il quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo esecutivo vorrà adottare (...)". Questa programmazione sarà rivista con la successiva Nota di aggiornamento al DEF.

Quadro macroeconomico e tendenza in atto

I dati statistici mostrano che "(...) la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria di eurozona, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori (...)". Più in generale, "(...) è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione (...)". Va tuttavia sottolineato che a livello globale "(...) sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere (...)". L'andamento futuro del PIL "(...) dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale (...)".

Indicatori di benessere

Il documento di economia e finanza è "(...) corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere (...) e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili (...)". Dall'analisi complessiva "(...) si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (...)". D'altra parte "(...) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (...); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (...)". Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese "(...) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (...)".

Possibilità di crescita e debito pubblico

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perchè "(...) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (...)". Anche con questi evidenti limiti "(...) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri (...)". L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora "(...) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (...)". Il nostro paese, pertanto, è ormai "(...) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (...)".

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI RIFERITI AL MANDATO

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI RIFERITI AL MANDATO

Ribadiamo in questa sede, ancora una volta, le linee programmatiche per i prossimi tre anni che sono il sunto della nostra proposta politica ed una ipotesi di proiezione oltre il mandato, confermando di aver scelto una modalità semplice e sintetica di esposizione dei diversi argomenti e parti del documento concentrando l'attenzione sui principali punti programmatici che guidano il nostro agire quotidiano. Tutto quello che viene riportato in questo documento, non ha la presunzione di essere esaustivo di tutte le problematiche che quotidianamente devono essere affrontate dalla Pubblica Amministrazione ma rappresenta percorsi e strategie a breve, medio e lungo termine per esprimere in quale direzione si intende muoversi ed agire, consapevoli che la lungimiranza delle vedute, la condivisione delle scelte ed il perseguimento dell'equità e della solidarietà saranno gli strumenti cardine della nostra azione amministrativa.

STRATEGIA SOVRACOMUNALE

Tra le linee programmatiche del nostro mandato prosegue l'importante missione di porre in essere tutte le energie possibili per il confronto e il dialogo con gli altri enti locali, consapevoli che solo attraverso la condivisione con altre amministrazioni si possa dare una risposta più alta qualitativamente ai cittadini. Questa scelta viene confermata e ripresa per il prossimo triennio anche in considerazione del percorso portato avanti con i Sindaci dei Comuni di Besana in Brianza, Casatenovo, Missaglia, Monticello Brianza con i quali è stato avviato un approfondimento e un confronto per individuare le possibili sinergie e collaborazioni.

Il tavolo di confronto tra Comuni ha scelto di chiudere un accordo di collaborazione con ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) individuato come soggetto in grado di dare un supporto operativo e logistico alle azioni degli enti coinvolti, individuando tra gli altri pochi ma efficaci obiettivi sui quali puntare.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

- Ogni cittadino al centro della vita pubblica

Obiettivo primario della Amministrazione è quello di mantenere ogni cittadino al centro della vita pubblica di Triuggio, individuando forme opportune di coinvolgimento anche nella fase progettuale e decisionale. In tale ottica continueranno ad avere grande importanza gli incontri sul territorio organizzati in modo periodico, sia generalizzati che per settori o ambiti di interesse.

- Importanza strategica della comunicazione

Si continuerà in questo ambito a dare forte impulso a tutti i mezzi di comunicazione che permettono uno scambio di informazioni e pareri tra l'Amministrazione ed i cittadini con un particolare riguardo alle forme di feed -back efficace e puntuale.

- Trasparenza delle scelte

Siamo sempre più consapevoli e convinti che per ben amministrare il nostro Comune serve la trasparenza delle scelte e la partecipazione dei cittadini, e che occorra stare a contatto diretto dei problemi e dei bisogni della gente, non chiusi all'interno del palazzo.

PERSONA: ACCOGLIENZA E SERVIZI

- **Pensare al benessere di tutti** significa rivolgere una particolare attenzione alle situazioni di margine e di difficoltà, trasformando il mero assistenzialismo in progetti centrati sulla persona e in vero interesse per il prossimo.

SICUREZZA

- **Più sicurezza per i cittadini:** occorre pensare a soluzioni che rendano più tranquilla la cittadinanza sia in casa che nella vita sociale di tutti i giorni, la sicurezza dei cittadini è un diritto che deve essere garantito a tutti, attraverso rapporti più stretti con le forze dell'ordine, e attraverso la razionalizzazione e potenziamento dei servizi in rete con gli altri Comuni con strategie sempre più mirate di attenzione alla persona.

- Educazione alle regole

E' fondamentale questo aspetto e il rispetto della cosa pubblica e della legalità che nasce da una percorso di educazione nelle scuole in stretta collaborazione con l'Amministrazione pubblica.

SCUOLA E FORMAZIONE

Scuole sicure ed efficienti

Continuiamo a desiderare un Comune sano, sicuro, ecologico ed educativo quale luogo privilegiato dove far crescere i nostri figli, anche in plessi sicuri, efficienti e conformi ai più avanzati standard dell'edilizia scolastica.

Percorso di medio e lungo termine con le scuole

Desideriamo continuare nel percorso intrapreso di un rapporto di sempre più stringente collaborazione con la scuola, le Associazioni del territorio e i genitori che possa consentire una programmazione di lungo respiro, principalmente con finalità educative e di impegno sociale attraverso progetti che accompagnino i ragazzi per l'intero ciclo scolastico.

Lingue straniere

Continuerà l'impegno per sostenere e strutturare sempre di più l'insegnamento della lingua straniera con la metodologia del CLIL sia nelle scuole primarie che nelle medie. Continuerà anche in tal senso il confronto con le materne paritarie.

GIOVANI E LAVORO

Priorità lavoro per i giovani

E' per noi prioritario promuovere azioni che investano sulle capacità e vocazioni dei giovani, mettendo a disposizione strumenti e risorse per realizzare azioni di autopromozione, protagonismo e responsabilità, attraverso la formazione, la possibilità di promuovere borse lavoro.

Grazie ai fondi straordinari destinati ai Comuni che hanno accolto richiedenti asilo, sono ancora disponibili risorse per sostenere la ripresa dell'occupazione e incentivare le imprese ad effettuare nuove assunzioni per far fronte ad una delle più forti criticità sociali degli ultimi anni, la mancanza di lavoro. Sono interventi concreti a favore delle imprese disponibili ad investire in capitale umano con lo scopo di aumentare le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà occupazionale.

OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO

Continuerà il rapporto costruito di collaborazione e di partecipazione tra realtà associative, operatori del commercio agroalimentare e di ristorazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale per la valorizzazione del territorio conferendo alle iniziative una sempre migliore e più alta attrattività a favore della cittadinanza e di chi non conosce il nostro territorio.

ASSOCIAZIONI E CULTURA

Associazionismo in rete

L'obiettivo è quello di continuare la collaborazione con le Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di solidarietà del territorio attraverso il dialogo, il confronto e la collaborazione, anche favorita dalla costituzione dei tavoli delle Associazioni, punto di incontro per elaborare nuove esperienze partendo dalle competenze e proposte già esistenti sul territorio. Anche gli spazi comunali continueranno ad essere condivisi e messi a disposizione della progettualità delle Associazioni in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Festa delle Associazioni

Verrà riproposta l'iniziativa TriuggioAttiva, festa delle Associazioni, del volontariato e dello sport.

Biblioteca Comunale al centro

La Biblioteca Comunale sarà luogo privilegiato per la lettura, per lo studio personale ma anche luogo centrale per la realizzazione delle iniziative culturali, per gli incontri e i laboratori per i più piccoli.

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

Manutenzione indispensabile: Continuiamo a credere nell'importanza di avere fin dal momento della progettazione una chiara e precisa idea delle opere pubbliche e della loro sostenibilità anche dal punto di vista delle manutenzioni nel tempo. Stante le ristrettezze economiche e i limiti di spesa, riteniamo prioritario evitare sprechi di denaro e mantenere in modo costante la cosa pubblica, monitorando il territorio per individuare le priorità da realizzare e gli interventi più indispensabili per valorizzare il patrimonio comunale.

MOBILITÀ E SICUREZZA

Piste ciclopeditali: è necessario continuare a perseguire attenzione alla mobilità leggera finalizzata a migliorare il contesto urbano per gli utenti più deboli e promuovere la mobilità pedonale e ciclabile, anche con uno sguardo rivolto alla collaborazione con i Comuni limitrofi attraverso la partecipazione a bandi dedicati alla mobilità sostenibile.

Più sicurezza sulle strade: sono già stati attuati, e continueremo in questa direzione, alcuni interventi sulla segnaletica, sulle sedi stradali e sui marciapiedi in particolare in alcune zone del paese considerate più a rischio, quali in prossimità delle scuole elementari e dell'infanzia, attuando interventi che garantiscano la sicurezza stradale.

RIFIUTI

Risparmiare sui rifiuti

Con l'autunno 2018 entrerà in vigore il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, con il servizio gestito da Gelsia, grazie alla conclusione della gara a doppio oggetto che mira ad un efficientamento e ad un miglioramento quali/quantitativo di questo servizio, garantendo il raggiungimento di elevati standards con un rapporto costo/qualità eccellente.

Aumento della percentuale della raccolta differenziata

Con l'attivazione della convenzione con la piattaforma ecologica di Albiate, che sarà adottata a breve, si potranno ottenere importanti aumenti della percentuale di raccolta differenziata ed anche grazie all'applicazione della tariffa puntuale calcolata sulla quantità del rifiuto indifferenziato prodotto.

TERRITORIO E AMBIENTE

Comune più vivibile

Si ritiene anche prioritaria la realizzazione degli interventi previsti su strade e percorsi per riuscire così a rispondere alle criticità viabilistiche presenti sul territorio. Si è conclusa la variante al PGT con la ripianificazione urbanistica delle aree coinvolte nel decaduto PII di Villa Don Bosco. Anche in considerazione del fatto che siamo ancora in attesa di avere la pianificazione urbanistica sovraordinata si ritiene opportuno prorogare la scadenza del documento di piano del PGT.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Nell'anno 2017 si è ulteriormente ridotta assestandosi a quota 8.763

La popolazione nel 2017 era così composta:

da 0 a 29 anni era composta da 2.441 unità

da 30 a 65 anni era composta da 4.533 unità

mentre oltre il 65 anni le unità ammontavano a 1.789

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 8.546

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	8.842
Nati nell'anno	(+)	75
Deceduti nell'anno	(-)	86
	Saldo naturale	-11
Immigrati nell'anno	(+)	258
Emigrati nell'anno	(-)	326
	Saldo migratorio	-68
Popolazione al 31-12		8.763

Aspetti statistici

La tabella a fianco riporta i dati della popolazione evidenziando nel 2017 un saldo migratorio in NEGATIVO di -68. Le altre tabelle indicano la stratificazione demografica della popolazione, suddivisa per sesso e per popolazione insediabile.

Popolazione (stratificazione demografica)

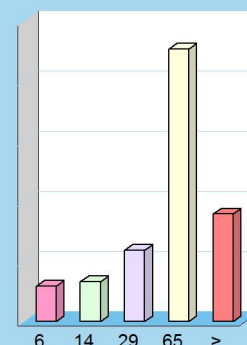
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	4.392
Femmine	(+)	4.371
Popolazione al 31-12		8.763

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	590
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	665
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.186
Adulta (30-65 anni)	(+)	4.533
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.789
Popolazione al 31-12		8.763

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari		3.775
Comunità / convivenze		7

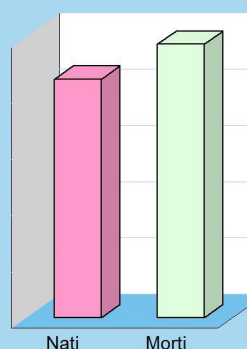
Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,49
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	9,73

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0
Anno finale di riferimento		0

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

		2013	2014	2015	2016	2017
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	94	90	85	80	75
Deceduti nell'anno	(-)	54	67	49	72	86
Saldo naturale		40	23	36	8	-11
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	288	222	319	301	258
Emigrati nell'anno	(-)	260	268	265	318	326
Saldo migratorio		28	-46	54	-17	-68
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	10,70	10,28	9,61	0,00	8,49
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,10	7,63	5,54	0,00	9,73

Considerazioni e valutazioni

Questa composizione della popolazione verrà tenuta in considerazione in funzione delle scelte da attuare, dei servizi da erogare e degli investimenti da decidere.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Il territorio del Comune di Triuggio si estende per 8,43 Km², comprendendo 36 km di strade, di cui 19 vicinali, ed è caratterizzato da ampie zone boschive (tra cui spicca il Bosco del Chignolo che è anche sito di interesse comunitario) alternate da zone pianeggianti destinate agli insediamenti e all'agricoltura.

Il territorio ancora si caratterizza nei nuclei storici originari nonostante siano presenti alcuni sviluppi urbani in particolare lungo le arterie viabilistiche principali.

Il sistema idrografico di Triuggio è costituito dal fiume Lambro e dai torrenti Brovada, Cantalupo e Pegorino che scorrono nelle relative valli.

Il Comune rientra nel Parco della Valle del Lambro, che ha stabilito anche la sua sede principale nel nostro territorio.

Il Comune è caratterizzato da molteplici esempi di architettura religiosa, ampiamente ed omogeneamente diffusa sul territorio, da una architettura residenziale di ville anche storiche, da esempi di rara architettura industriale e da una architettura di tipo rurale che comprende numerose e caratteristiche cascine.

Pianificazione territoriale

Come ampiamente ribadito sin dalla campagna elettorale, la finalità delle nostre scelte è orientata al perseguimento di un territorio migliore, verde e vivibile, anche attraverso il difficile recupero dei centri storici e dei vecchi centri abitati.

Desideriamo attuare le politiche di salvaguardia del territorio promesse e ci muoviamo di conseguenza in tutte le sedi istituzionali richiedendo, con forza, la necessità di elementi perequativi a favore del territorio, della sua difesa e protezione.

La pianificazione urbanistica prorogherà la validità del documento di piano del PGT come consentito dalla normativa regionale in attesa dell'adeguamento della pianificazione regionale e provinciale in corso. Si è concluso il percorso di variante parziale al PGT relativo alla ripianificazione delle aree coinvolte nel programma integrato d'intervento di Villa don Bosco ed il procedimento di ricognizione già avviato della convenzione con il Consorzio Tregasio Laghetto; si valuteranno le proposte di pianificazione urbanistica attuativa di sviluppo e recupero del territorio avanzate dagli operatori privati e loro eventuali modifiche. Occorre sempre e comunque porsi con l'obiettivo di razionalizzare le risorse, per far fronte ad interventi che attendono una soluzione, concentrandosi su opere di urbanizzazione fondamentali e di conservazione e manutenzione del patrimonio.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	8
------------	--------------------	---

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	4
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	11
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	25
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	No
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si CC n. 15 del 22.06.2013
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

Questa amministrazione, nella gestione dei servizi intende alzare il tiro, rispetto a quanto già presente sul territorio, attraverso un ascolto attivo dei cittadini e degli altri soggetti coinvolti. Per quanto concerne i servizi produttivi (si pensi alla fornitura di acqua, alla gestione delle reti del gas, alla gestione dei rifiuti), sta partendo il servizio affidato a Gelsia, per tutti i Comuni di questa parte della Brianza, il servizio dovrebbe portare una serie di vantaggi, tra cui la presenza di due piattaforme ecologiche, e il tendenziale incremento della raccolta differenziata, che nel medio termine porterebbe ad una maggior tutela dell'ambiente e ad un abbattimento dei costi.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, si è proceduto all'affidamento in forma aggregata con i Comuni della zona, Desio è il comune capofila. Con riferimento al trasporto scolastico, si sta provvedendo alla gara per il 2018, che ricalca quello già in essere, ciò garantisce il mantenimento delle tariffe attuali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	413	413	413	413
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	185	185	185	185
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

PROGETTO ILLUMINA ILLUMINAZIONE –

l'affidamento del servizio mediante forma aggregata, dovrebbe garantire condizioni più convenienti per l'ente.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
	(Km.)	0	0	0	0
	(Km.)	36	36	36	36
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
	(Km.)	46	46	46	46
Acquedotto	(S/N)	No	No	No	Si
Servizio idrico integrato	(num.)	12	12	12	12
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	20	20	20	20
	(q.li)	32.000	32.000	32.000	32.000
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
	(S/N)	Si	No	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	Si

UNA NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

RIFIUTI – è partito l'affidamento a Gelsia Ambiente: dovrebbe garantire un sistema di raccolta più efficiente, con la disponibilità della piattaforma ecologica di Albiate, ed una differenziazione del rifiuto, con vantaggi sia per l'ambiente che economici, nel medio lungo termine.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.391	1.391	1.391	1.391
Rete gas	(Km.)	55	55	55	55
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	10	10	10	9
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	34	34	34	34

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

ACCORDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA COMUNITA' ALLOGGIO

Soggetti partecipanti	COMUNI DI: CARATE, VEDUGGIO, ALBIATE BESANA B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Non richiede movimenti finanziari tra i comuni.
Durata	FINO AL 2018
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

GESTIONE ASSOCIATA PER ESERCIZIO UNITA' DI OFFERTA SOCIO-ASSISTENZIALI

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO, CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO AL LAMBRO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da bilancio pluriennale 2018-2020
Durata	31/12/2021
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI AREA MINORI E FAMIGLIE

Soggetti partecipanti	MACHERIO, ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO, CARATE B.ZA, LISSONE, RENATE, VEDANO AL LAMBRO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio pluriennale 2018-2020
Durata	31/12/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	21/07/2015

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA C.D.D LISSONE E SIL CARATE

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio Pluriennale 2018-2020
Durata	31/12/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/12/2012

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO DI PIANO

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio Pluriennale 2018-2020
Durata	31.12.2023
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	15/01/2018

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA CDD DI VERANO, BESANA E MACHERIO

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio Pluriennale 2018-2020
Durata	31.12.2021
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2015

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI, INTERVENTI E PROGETTI SOCIALI

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio Pluriennale 2018-2020
Durata	31/12/2021
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/12/2015

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato un decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione (allegato 1) al rendiconto della gestione (allegato 2).

Indicatori sintetici

allegato 1-a DM 22 dicembre 2015

Analizzano:

- la Rigidità strutturale di bilancio
- Le entrate correnti (indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti, indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente, indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie, indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie);
- Le spese di personale (incidenza spesa personale su spesa corrente, incidenza salario accessorio su s.p., incidenza s.p. con forme di contratto flessibile, spesa personale pro-capite
- esternalizzazione dei servizi
- Interessi passivi (incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi, incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi)
- Investimenti (incidenza investimenti su spesa corrente e c/capitale, investimenti diretti pro-capite, contributi in c/investimenti pro-capite, investimenti complessivi pro-capite, quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente, quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie, quota di investimenti complessivi finanziati da debito).
- Debiti non finanziari (indicatore di smaltimento dei debiti commerciali, Indicatore di smaltimento dei debiti v/ altre AP).
- Debiti finanziari (incidenza estinzioni debiti finanziari, Sostenibilità debiti finanziari, Indebitamento pro-capite)
- Composizione avanzo di amministrazione presunto es. precedente (incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto, incidenza quota libera in c/capitale, incidenza quota accantonata, incidenza quota vincolata).
- Disavanzo di amministrazione presunto nell'esercizio precedente (quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio, sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto, sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio).
- Fondo Pluriennale Vincolato (Utilizzo del FPV);
- Partite di giro conto terzi (incidenza partite di giro e conto terzi in entrata, incidenza partite di giro e conto terzi in uscita)

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

allegato 1-b DM 22 dicembre 2015

Indicatori analitici concernente la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

allegato 1-c DM 22 dicembre 2015

Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓	✓
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓	✓
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓	✓
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓	✓
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓	✓
Spese personale rispetto entrate correnti	✓	✓
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓	✓
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓	✓
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓	✓
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓	✓

The page features a decorative layout with a vertical grey bar on the left side and two horizontal blue bars, one at the top and one at the bottom. The main content is centered in the white space between the top and bottom blue bars.

Sezione Strategica
CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INDIRIZZI STRATEGICI

Come nelle precedenti versioni del DUP, riportiamo a seguito i principali indirizzi strategici suddivisi nelle diverse linee di mandato anzi esposte.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Si continuerà a perseguire il percorso verso l'obiettivo della massima **TRASPARENZA DELLE SCELTE E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI** nella stessa ottica attuata sinora e cioè di coinvolgimento dei cittadini, affinché tutti siano informati delle scelte e delle decisioni e ci siano spazi di ascolto e di condivisione delle problematiche, delle necessità e priorità del territorio, anche fuori del palazzo.

In questo percorso l'Amministrazione continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti messi in campo sinora dagli **INCONTRI DELLA GIUNTA** sul territorio al **CONSIGLIO COMUNALE NELLE FRAZIONI**, dal nuovo **SITO WEB** del Comune, al **PERIODICO COMUNALE**, ai manifesti, alla newsletter, alle **PAGINE FACEBOOK** ed in tutte le altre modalità che consentano a tutti, se non di condividere, almeno di comprendere il senso e le ragioni di ogni scelta.

Continueremo a mettere tutti i cittadini nelle condizioni di conoscere i **DATI DI BILANCIO** e le ragioni che stanno dietro alle scelte che hanno portato a tali stanziamenti.

Anche in considerazione che siamo al termine del mandato, cercheremo di perseguire l'obiettivo di approvare entro il 2018 il Bilancio, per avere la possibilità di partire al più presto con le opere di investimento in considerazione delle aumentate difficoltà dei procedimenti amministrativi.

PERSONA: ACCOGLIENZA E SERVIZI

Ogni cittadino, una persona, una storia. Le **POLITICHE SOCIALI** odierne non possono non tenere conto della necessità di rivolgersi e indirizzarsi ad una pluralità di cittadini sempre più vasta: disabili, giovani famiglie, singoli o famiglie con fragilità economiche e sociali, minori, anziani... fasce di cittadinanza che si diversificano per tipologia di bisogni ma che, anche al loro interno, presentano una variabilità significativa. GLI **INTERVENTI SOCIALI** messi in campo dall'Amministrazione si muovono dunque all'interno di questa forte variabilità, nel tentativo di abbracciare soluzioni condivise pur salvaguardando le specificità e risorse individuali. Un livello ottimale complesso da raggiungere che implica un costante confronto con la progettualità innovativa di questo settore ma anche una buona conoscenza del territorio nella definizione della leve sociali da attivare. E' un settore che richiede una costante e continua **RICERCA DI SOLUZIONI CONDIVISE** e un confronto a largo respiro, inter e intra ambito territoriale, allo scopo di individuare diverse strade anche attraverso la partecipazione a bandi con altri Comuni per mettere in campo scelte più mirate di attenzione alla persona attraverso nuove azioni per incentivare l'utilizzo degli ambulatori posti sul territorio comunale al fine di agevolare l'accesso dei cittadini alle prestazioni infermieristiche e/o di medicina specialistica, attivare azioni di educazione socio-sanitaria e di promozione di corretti stili di vita, favorire il più possibile un'equa distribuzione dei fondi connessi alle politiche sociali tramite l'utilizzo di bandi resi noti alla cittadinanza e con tempi di applicazione e parametri di accesso oggettivi e noti.

Nel mese di giugno 2018 è stato sottoscritto il Piano di Zona dell'Ambito di Carate Brianza che andrà a dipanarsi, con le sue azioni strategiche, di integrazione per il triennio prossimo indicando i principali indirizzi programmatori in tema di politiche sociali con l'obiettivo di rafforzare la capacità **PROGETTUALE** e di sistematizzare maggiormente gli interventi già in essere.

Quello delle politiche sociali è un settore che prevede un forte impegno economico a fronte di una variabilità altamente complessa. Per sua natura si tratta infatti di situazioni contingenti spesso non prevedibili di anno in anno ma a cui è necessario trovare risposta immediata a fronte di impegni di spesa importanti.

A questo aspetto si aggiungono, le attuali incertezze relative alla gestione delle entrate nazionali e regionali indirizzate al settore, sempre più vincolate a criteri specifici ancora da chiarire a fondo.

Per quanto concerne i SERVIZI sarà riconfermata una forte attenzione per le logiche di PREVENZIONE, di massimizzazione del processo socio-educativo e ATTIVAZIONE DELLA RETE SOCIALE collaborando in modo continuativo con gli altri enti (scuole, enti morali, piani di zona, ATS, ecc...) e con le realtà associative locali (Associazioni di solidarietà e di volontariato, Comunità Pastorale).

In particolare, oltre alla necessità, a livello di programmazione generale di comprendere i futuri sviluppi di un percorso condiviso (possibilità di adesione ad un ente strumentale che fornisca ai Comuni aderenti una gestione unitaria ed integrata dei servizi alla persona e alla famiglia con interventi e attività su tutto il territorio, promuovendo uguali criteri di accesso ai servizi sociali e una maggiore uniformità nei livelli di qualità delle prestazioni erogate. Sotto un'unica regia si ottimizzano le risorse e si gestiscono con più efficacia i servizi secondo i percorsi di continuità assistenziale), verranno maggiormente sviluppati i temi emersi nell'annualità precedente:

- GIOVANI FAMIGLIE CON BAMBINI

La Giunta Comunale ha recentemente approvata l'adesione alla misura denominata "Nidi Gratis 2018 -2019"

che, se concessa, prevede l'azzeramento della retta sostenuta dalle famiglie per la frequenza di nidi pubblici o privati convenzionati, integrando le agevolazioni già previste dai Comuni e applicate alle famiglie in base ai regolamenti dell'ISEE. Continua l'attività della LUDOTECA di via Kennedy con la quale si collaborerà per iniziative di promozione per ampliarne sempre di più l'offerta.

– **EMERGENZA ABITATIVA:** in questi ultimi anni sono state messe in atto diverse misure a sostegno delle politiche abitative, che però rimane sempre un tema alla costante ricerca di nuove soluzioni. Sarà necessario monitorare l'eventuale impatto sul cambiamento delle modalità di assegnazione degli alloggi ERP

– **ANZIANI:** si tratta di una fascia che richiede un'attenzione alla prevenzione ma anche alla cronicizzazione delle patologie: i bisogni sono in cambiamento e il territorio di Triuggio, non presenta strutture specificatamente dedicate quali CDD e RSA

– **INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA:** la presenza dal luglio 2015 dei richiedenti protezione internazionale sul nostro territorio ha permesso un felice confronto e dialogo reso possibile anche da un tavolo di lavoro informale apposito che, tra i suoi mandati, ha quello di coinvolgere i richiedenti in attività di volontariato socialmente utili

– **LAVORO COME "PREVENZIONE":** come affermato le politiche sociali devono mantenere una forte vocazione preventiva. In questo, l'Amministrazione Comunale ravvisa un forte collegamento con il tema del lavoro così come espresso nella missione dedicata che ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro.

SICUREZZA

Le politiche sulla sicurezza urbana devono attuare interventi trasversali a vari settori di ascolto e confronto con i cittadini e le realtà della società civile, dal mondo commerciale a quello produttivo, da quello sociale a quello associativo.

La sicurezza è un bene ed un diritto che spetta all'intero territorio e alla cui implementazione tutti devono e possono concorrere. Questo è reso possibile attraverso la collaborazione di ogni cittadino, anche attraverso la **COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE ESTERNE** all'ente.

Desideriamo **SALVAGUARDARE E RAFFORZARE LA QUALITÀ DELLA VITA** dei cittadini, non tollerando l'idea che un anziano abbia paura di restare da solo nella sua casa alla sera o dormendo di notte con una luce accesa.

In quest'ottica era stata realizzata l'installazione di telecamere di controllo del territorio con particolare riferimento agli accessi del nostro paese, si verificherà la possibilità di recuperare e riaggiornare i sistemi di videosorveglianza esistenti sul territorio e di renderli più efficaci e puntuali.

Se le normative relative al personale lo permetteranno, negli anni futuri si intende potenziare il settore Polizia locale affinché il personale sia sempre più presente a presidiare il territorio.

Occorre poi un lento e lungo lavoro di rassicurazione attraverso **POLITICHE SERIE DI EDUCAZIONE ALLE REGOLE**, di contrasto ai fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale, attraverso lo sviluppo e la qualificazione di serie politiche di prevenzione e contrasto con incontri con le forze dell'ordine nelle scuole ma anche per la terza età sull'attenzione da tenere in casa, sulle possibili truffe, attraverso il sostegno all'aggregazione sociale, attraverso iniziative culturali e sportive ed attraverso la riqualificazione dei centri storici.

SCUOLA E FORMAZIONE

Il compito delle politiche educative non è certamente limitato all'erogazione di servizi, ma ha la finalità di elaborare insieme alle istituzioni scolastiche un **PIANO EDUCATIVO DI QUALITÀ CHE ACCOMPAGNI GLI ALUNNI PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO** ed una programmazione di lungo respiro.

Le politiche educative e formative sono elemento determinante di orientamento della qualità sociale e del cambiamento, e devono essere al centro di programmi strategici che richiedono un progetto ben definito, nella consapevolezza che l'impegno per la scuola si traduca di per sé in investimento sociale nel medio e lungo periodo.

Si rende necessario, quindi, costruire un **PROGETTO CONDIVISO CON LE SCUOLE E CON LE FAMIGLIE** in grado di garantire la promozione dell'autonomia del bambino (che è anche già cittadino) attraverso un percorso di crescita responsabile che spazi tra il tempo scuola e il tempo libero.

Questa finalità a ben vedere ha una sua valenza politica che è riscontrabile nel concetto di formazione alla cittadinanza, visto come costruzione di un soggetto in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità. Ne sono piccoli esempi gli incontri sinora realizzati con le diverse scolaresche di ogni età sia dal punto di vista civico (incontri sulla legalità, sul governo dell'ente locale, sul palazzo e sulle sue regole, collaborazione e percorso condiviso nelle cerimonie civiche) che culturale (incontri /mostre sulla guerra mondiale, Libiamoci, laboratori, educazione stradale, ecologia).

E' un percorso che testimonia un'attenzione educativa e promuove l'assunzione di responsabilità nella vita sociale e civile sin dalla tenera età.

Anche la **PROMOZIONE DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE LINGUE STRANIERE** sarà continuata nell'arco del mandato con interventi di ampliamento dell'offerta formativa come suggerito anche dalla Comunità Europea che addirittura stabilisce tra gli obiettivi della politica linguistica che ogni cittadino europeo abbia la padronanza di altre due lingue oltre alla propria lingua madre. In tal senso l'Amministrazione continuerà a sostenere l'iniziativa di introduzione dell'insegnamento della lingua inglese con il metodo C.L.I.L., avviata dall'istituto ICAT nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Oltre all'attenzione alla scuola in quanto luogo di insegnamento ed educazione e di crescita culturale e sociale, è importante porre una grande attenzione anche agli edifici che ospitano l'attività scolastica.

E' continuato il lavoro del Gruppo Informale "Obiettivo Scuola" per un approfondimento relativo allo studio elaborato

sullo stato di fatto degli edifici scolastici esistenti. Il percorso continuerà nell'approfondimento di uno studio di fattibilità urbanistico, economico, edilizio e sociale relativo agli interventi per far fronte eventualmente alle forti criticità emerse dallo studio e dall'analisi realizzata che ha messo in luce la necessità, nel medio e lungo periodo, di interventi strutturali necessari per garantire, a tutta la comunità, una scuola sempre più conforme ai più avanzati standard dell'edilizia scolastica.

GIOVANI E LAVORO

Il tema del lavoro verrà affrontato con un'azione di grande sostegno all'occupazione, attraverso uno strumento che si è dimostrato efficace in altre realtà vicine alle nostre, per incentivare le assunzioni di giovani e meno giovani da parte delle aziende del territorio.

Le risorse a sostegno di tali iniziative, reperite usufruendo i fondi stanziati dal Governo a favore dei Comuni che ospitano i richiedenti asilo politico, continueranno ad essere disponibili per finanziarie le imprese e dare lavoro ai triuggesi in cerca di occupazione.

ALTRE OPPORTUNITÀ

Continuerà il lavoro con le realtà del territorio, associative, di volontariato e commerciali. Tutte queste occasioni di valorizzazione al commercio relative alle iniziative di Street Food, alla NOTTE BIANCA a Tregasio, alla Festa delle Associazioni (TRIUGGIOATTIVA), sono finalizzate anche al rilancio e sostegno dei nostri esercizi commerciali in un percorso finalizzato alla costituzione dell'**ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti DI TRIUGGIO**. Ci rendiamo conto che questo sia un obiettivo di difficile realizzazione, il cui esito non dipende solo da noi, e per di più già esperito con diversi tentativi senza successo anche da altre Amministrazioni comunali precedenti. Abbiamo comunque ritenuto di impegnarci in questo percorso importante ritenendola una priorità per il territorio. Siamo infatti certi che questa sinergia tra realtà commerciali, sarebbe condizione indispensabile per accedere a eventuali risorse stanziare da enti sovra comunali, ma anche la possibilità di condividere con maggior forza scelte e iniziative per il territorio.

ASSOCIAZIONI E CULTURA

Innanzitutto confermiamo il ruolo prioritario che per noi hanno le politiche culturali, che assolutamente non devono essere considerate marginali o meno importanti rispetto alle altre.

Per quanto riguarda l'attività culturale, sinora è stata offerta un'ampia gamma di iniziative di vario genere, anche grazie alla **COLLABORAZIONE DELLA COMMISSIONE CULTURA E BIBLIOTECA**. La nostra metodologia di lavoro implica che ogni manifestazione, azione, procedura, evento realizzato sia preparato in equipe con gli addetti ai lavori e con i consiglieri delegati alle singole materie cui segue una fase di analisi e di giudizio per verificare punti di forza e criticità di quanto messo in campo.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è la diffusione della conoscenza e l'implementazione dei saperi, anche ricorrendo a risorse umane specialistiche del territorio.

In questo senso porremo ancora maggiore attenzione ai contenuti dell'offerta proposta, anche selezionando iniziative che potrebbero avere meno seguito, in quanto giudicate d'élite o di nicchia, ma che hanno una finalità educativa e di rafforzamento dei valori fondamentali della società, senza trascurare iniziative per l'utenza giovani/adulti, per i bambini con diversificate manifestazioni, laboratori, spettacoli, concerti, mostre ecc.

E' iniziato un **PERCORSO DI LAVORO**, che verrà sempre più approfondito, **CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO** attraverso la costituzione dei relativi tavoli e di coinvolgimento di queste realtà nelle manifestazioni culturali, istituzionali e del tempo libero per la condivisione e l'individuazione dei progetti utili e prioritari per il bene di ogni singola associazione e per l'intera collettività. Il Tavolo delle Associazioni, pur salvaguardando la specificità di ciascuno, ha l'obiettivo di mettere in rete le singole Associazioni, creando dialogo, innalzando ed incentivando costantemente la qualità di ciò che viene organizzato per coordinare, razionalizzare e rendere più efficienti gli investimenti e i contributi a favore di ogni singola associazione secondo il principio di sussidiarietà.

Esempio di questo lavoro sinergico e di coinvolgimento è, tra l'altro, la festa delle Associazioni culturali, sociali e sportive denominata TriuggioAttiva, giunta alla seconda edizione, nella quale sono confluite le manifestazioni: "Festa delle associazioni", "Festa del Volontariato" e "Festa dello sport".

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

Le politiche di manutenzione di questa Amministrazione seguono la "filosofia" che è volta alla conservazione organica e complessiva dell'ambiente urbano, in sintonia con le aspettative dei cittadini, superando il tradizionale modello di interventi compiuti isolatamente, verso un modello di programmazione degli interventi in base alle risorse disponibili.

Oltre agli stanziamenti per le asfaltature delle strade, verranno considerate anche le iniziative e gli interventi collegati alle **OPERE COMPLEMENTARI**: segnaletica, illuminazione pubblica, verde e arredo urbano. Per quanto riguarda le infrastrutture, concretamente si possono indicare come obiettivi dell'amministrazione IL **MANTENIMENTO DEI LIVELLI MANUTENTIVI** di strade, piazze, marciapiedi, illuminazione e segnaletica pubbliche, compatibilmente con le risorse finanziarie e monitorando la diminuzione dei tempi di intervento.

Per quanto riguarda le opere a verde, gli obiettivi sono quelli dell'incremento e della salvaguardia delle aree verdi ed il **MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO MANUTENTIVO NEGLI SPAZI VERDI** (specie attigui agli edifici pubblici o ai parchi- gioco) e boschivi.

In particolare si vuole continuare nell'azione di mettere in atto forme di maggiore utilizzo e vivibilità dello spazio del **BOSCO CHIGNOLO** con l'intenzione di valorizzare il territorio e creare un rapporto stretto tra ambiente naturale, sport e giovani. Si vogliono sostenere gli sforzi ed i diversi tentativi, tra cui anche percorsi didattici e **DI AVVIO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO**, che abbiano comunque un impatto ambientale minimale sulla vita del bosco.

L'Amministrazione Comunale di Triuggio in collaborazione con l'Istituto ICAT, nell'ambito dei progetti condivisi con la scuola, e il Parco Regionale Valle del Lambro, continua a realizzare il progetto "Adottiamo il Bosco". Tale progetto ha l'obiettivo di porre l'attenzione sul comparto del Bosco del Chignolo e di sviluppare un percorso di conoscenza e di approfondimento che continui a coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di Primo grado.

In particolare il progetto sviluppa le tematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio, con la consapevolezza al rispetto e alla tutela rivolta a migliorare l'ambiente, ed una riflessione sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune.

Il percorso formativo si avvale di incontri teorici di formazione in classe e di appuntamenti "in loco" per sviluppare conoscenze e attuare azioni e strategie di salvaguardia e valorizzazione dell'area del Bosco del Chignolo.

Il progetto avvia un percorso che partendo dalla scuola vuole diffondersi sviluppando un ampio coinvolgimento delle famiglie e della comunità, con l'intento di rendere il bosco luogo ad alta fruibilità e d'interesse comune.

L'Amministrazione, attraverso questo ed altri progetti sul Bosco, si pone l'obiettivo di raggiungere tre livelli strategici:

- 1- capire e incentivare le metodologie di fruibilità del Bosco Chignolo;
- 2- trovare soluzioni per la manutenzione del sito;
- 3- individuare una Associazione che si dedichi in modo puntuale ed esclusivo al Bosco Chignolo.

In relazione alla gestione del Bosco del Chignolo si fa sempre più strada l'ipotesi di attivare un meccanismo di partenariato pubblico e privato per il controllo del territorio ed anche per il Bosco del Chignolo. E' un percorso pensato per trovare una strada percorribile e una soluzione al problema annoso, anche causato dalla scarsità di risorse, della manutenzione di alcune parti del territorio.

MOBILITÀ E SICUREZZA

E' in fase di conclusione la razionalizzazione dei rapporti con la proprietà Taverna relativamente alle aree in località Canonica destinate a parcheggio e che sono oggetto di convenzione da sottoporre a modifica, il tutto finalizzato anche alla acquisizione e progettazione delle aree per consentire la realizzazione di un **tratto del marciapiede che da Via Filiberto a Canonica conduce verso la Stazione di Canonica – Macherio**.

Entro l'anno 2019 verrà realizzata la riqualificazione del **Centro abitato di Triuggio** (Via Roma) anche con l'introduzione di pavimentazioni rialzate quale misura di moderazione del controllo del traffico.

Inoltre si interverrà sulla viabilità nei pressi di Piazza Baj in frazione Tregasio per migliorare la percorribilità del centro che attualmente incontra non poche difficoltà da quando sono stati modificati i sensi di marcia delle vie del centro.

RIFIUTI

Conclusa la gara a doppio oggetto di Gelsia Ambiente Srl, per la selezione di un socio operativo cui attribuire specifici compiti, partirà dal 1 ottobre il nuovo servizio di raccolta che si auspica essere un servizio di eccellenza, con la modalità di raccolta dei rifiuti anche attraverso il sistema RFID, nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo e con un significativo risparmio economico.

A seguito della avvio del nuovo appalto con Gelsia Ambiente Srl verrà anche dato il via all'utilizzo della piattaforma ecologica di Albiate condivisa anche con il comune di Sovico.

TERRITORIO E AMBIENTE

Le azioni previste di pianificazione urbanistica del territorio riguardano principalmente il **CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO, CONIUGATO CON LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE**.

Un tema importante e strategico è l'effettiva attuazione del PII dell'area Tassi che vede come prioritaria la realizzazione degli interventi previsti su strade e percorsi per rispondere alle note criticità viabilistiche presenti sul territorio.

Si è conclusa la procedura di **VARIANTE DEL PII DI VILLA DON BOSCO** tramite una procedura di variante parziale al PGT in conformità alla nuova disciplina urbanistica e territoriale nel frattempo intervenuta (PTCP e L.R. 31/2014 e s.m.i.).

Recentemente abbiamo prorogato di anni tre la Convenzione con il **CONSORZIO LAGHETTO**, prevedendo la rimodulazione delle opere previste per il triennio tra le quali spicca la realizzazione di una rotatoria in Via Cagnola, finalizzata ad una maggiore sicurezza e limitazione della velocità della via Cagnola e al sostegno alla circolazione dei mezzi pesanti in Tregasio.

Per quanto riguarda il **CENTRO SPORTIVO**, pochi giorni fa, è stata presentata, da un gruppo di operatori privati, una manifestazione di interesse per la "attivazione di un Partenariato pubblico-privato tramite proposta di locazione finanziaria di opera pubblica concernente progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione, finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro sportivo comunale", comprendente anche il campo da calcio a 11.

L'Amministrazione Comunale, come previsto dalla normativa, ha dato avvio alla fase istruttoria riservata, al termine della quale dovrà esprimersi in merito alla fattibilità e alla pubblica utilità del progetto presentato.

La presentazione di questo documento giunge alla fine di un lavoro lungo, intenso ed approfondito, una possibilità che è stata perseguita con impegno, auspicata e attesa dall'Amministrazione Comunale da due anni a questa parte in quanto strumento efficiente e quasi esclusivo di intervento per opere di grande rilievo economico finanziario.

Le criticità del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche del **RETICOLO IDRICO SUL NOSTRO TERRITORIO**, in particolare sul Rio Brovada necessitano di un'azione sicuramente non a tempi brevi ma che cerchi di risolvere alla radice il problema.

In data 24/10/2016 è stata firmata tra Regione Lombardia e il Parco Regionale della Valle del Lambro, individuato come Ente Attuatore, la Convenzione per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "Realizzazione di aree di esondazione controllata del Rio Brovada in Comune di Triuggio e Besana In Brianza".

Gli interventi in progetto nascono dalla volontà di mitigare le principali criticità associate al rischio idrogeologico identificate sul corso del Rio Brovada. Il principale intervento tra quelli previsti consiste nella creazione di due aree di laminazione controllata lungo il ramo principale del rio, nei comuni di Triuggio e di Besana in Brianza. Tali aree di laminazione consentirebbero l'invaso temporaneo delle acque di piena eccedenti la capacità di smaltimento del torrente.

Il progetto preliminare è stato trasmesso a Regione Lombardia con il computo metrico estimativo e un quadro economico di oltre 1.600.000 per il primo lotto e di oltre 880.000 per il secondo lotto.

La progettazione del presente intervento nasce con una finalità principale di natura idraulica, ovvero la riduzione del rischio di alluvionamento del tratto terminale del torrente Brovada, situato all'interno del centro abitato di Ponte, prima del suo efflusso nel fiume Lambro, in considerazione delle problematiche che un'esondazione in questa località può generare in termini di incolumità dei passanti, danni a edifici industriali e residenziali, interruzione della viabilità, come già dimostrato in passato per eventi di intensità eccezionale.

Seguiranno i vari step da parte di Regione Lombardia per l'analisi e l'eventuale finanziamento del progetto che garantirebbe l'effettuazione dei lavori ed una costante manutenzione.

Il produttivo lavoro di individuazione di priorità con **BRIANZACQUE** per risolvere il problematico smaltimento delle acque meteoriche in alcuni punti critici del territorio, continuerà anche in futuro visti gli importanti risultati raggiunti grazie ad una serie di interventi già realizzati quali via Bernini, via Viganò (nuovo scolmatore nel 2016 e nuovo potenziamento smaltimento delle acque nel 2017), e la realizzazione del nuovo collettore in via Cagnola (per le acque meteoriche in affiancamento ad un tratto del collettore esistente, in modo da alleggerire il carico di precipitazioni gravante sulla rete fognaria che non convogliava la portata in arrivo in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità).

Interventi importanti da mettere in campo per il futuro sono relativi alle criticità già individuate sul territorio relativamente a Via Pascoli, Via V.Emanuele, alla rotonda di incrocio tra la Via Fismes e la Via S.Ambrogio, la zona di Montemerlo e la Via Giovanni XXIII nella frazione di Rancate, dove esiste una difficoltà di drenaggio delle acque meteoriche che tracimano nelle proprietà private a valle della strada.

Il gestore della rete di distribuzione del gas metano sul territorio comunale proseguirà la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed investimenti sulla rete esistente.

Infine prosegue in modo spedito il **PROGETTO ILLUMINA** che comporterà notevoli risultati in termini di ottimizzazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione con risparmi economici significativi e notevolissimi risparmi energetici.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

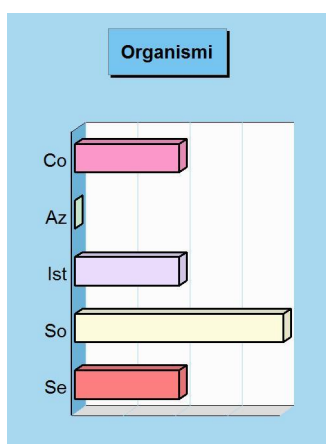
La gestione dei servizi pubblici attraverso organismi gestionali esterni, è oggi fortemente messa in discussione dal legislatore, che sta inserendo norme volte a razionalizzare gli organismi a partecipazione pubblica. Tale esigenza è emersa a seguito del proliferare di società spesso in perdita e gestite in modo inefficiente.

Ciò non ci deve indurre nell'errore di pensare che l'esternalizzazione di alcuni servizi sia una scelta inefficiente a priori.

Questa amministrazione, nella gestione dei servizi, intende assumere un approccio attivo e di controllo nei confronti delle proprie partecipate.

Per quanto concerne i servizi produttivi (si pensi alla fornitura di acqua, alla gestione delle reti del gas, alla gestione dei rifiuti), la gestione delle società partecipate, è diventata sempre più centrale per una fornitura dei servizi locali. Ciò consente di avvantaggiarsi di economie di scala e maggiori competenze e specializzazione.

Triuggio storicamente ha gestito all'interno i servizi, attivando partecipazioni societarie solo dove la gestione complessa e le dimensioni ottimali dei servizi potevano essere raggiunte mediante forme di gestione privatistica. In questa direzione è anche stata la scelta strategica di acquisire la partecipazione in AEB Spa, socia indiretta di maggioranza di Gelsia ambiente Srl, a cui si dovrebbe affidare il servizio dei rifiuti a partire dal 2018.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2018	2019	2020	2021
Consorti	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	1	1	1	1
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2
Servizi in concessione	(num.)	1	1	1	1
Totale		5	5	5	5

CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI

Enti associati

PROVINCIA DI LECCO E COMUNI

Attività e note

SI OCCUPA DI CULTURA E TRASPORTI PER GLI ISTITUTI MEDIO-SUPERIORI

ENTE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Enti associati

COMUNI

Attività e note

SI OCCUPA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CAP HOLDING SPA

Enti associati

ENTE DI AREA VASTA DI MILANO COMUNI

Attività e note

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

BRIANZACQUE SRL

Enti associati	ENTI PUBBLICI TERRITORIALI
Attività e note	GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

AEB SPA

Enti associati	ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA
Attività e note	GESTIONE PER IL COMUNE DI TRIUGGIO DEL CICLO DEI RIFIUTI A PARTIRE DAL 2016

CONCESSIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA COMUNITA' ALLOGGIO

Soggetti che svolgono i servizi	COOPERATIVA QUADRIFOGLIO
Attività e note	GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO SITA IN CANONICA

Considerazioni e valutazioni

Si evidenzia che non è più presente tra gli organismi partecipati del comune il "Consorzio Provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" già in liquidazione e definitivamente sciolto a partire dal 2018. L'attività che svolgeva verrà effettuata da Gelsia Ambiente, nostra partecipata indiretta tramite AEB.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

Con l'introduzione della nuova contabilità non esistono più gli impegni tecnici, che generavano residui di bilancio, comunque non spendibili per il patto di stabilità interno.

L'approvazione della Legge di stabilità per il 2017 ha introdotto i nuovi vincoli per il pareggio di bilancio con un'apertura agli investimenti.

Ci si ripromette di aggiornare tale dato in sede di nota di aggiornamento.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
VIA TAVERNA IMMACOLATA	2018	35.000,00	0,00
MARCIAPIEDE DI CANONICA (STAZIONE)	2018	120.000,00	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente pesantemente dell'intervento del legislatore nazionale. Infatti anche quest'anno è stato imposto il blocco delle aliquote dei tributi locali, ad eccezione della TARI, che per legge deve coprire interamente il costo del servizio.

A legislazione vigente i tributi su cui si poggia il bilancio di Triuggio sono: IMU, TARI, TASI (che compongono la IUC), addizionale comunale all'IRPEF ed, in misura minore, TOSAP.

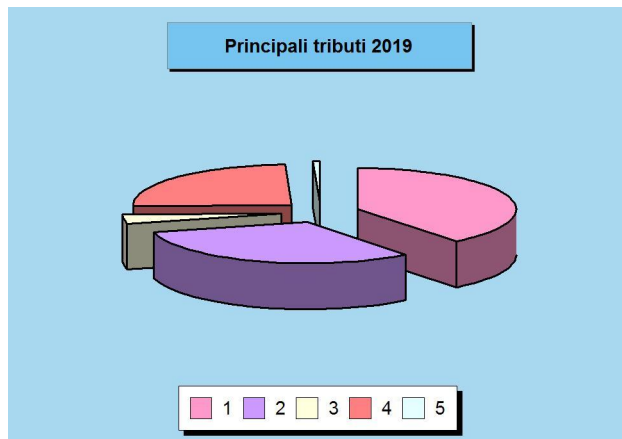
La composizione articolata della IUC

Si ricorda che la IUC è un'imposta di natura patrimoniale, ossia che colpisce i beni immobiliari del contribuente, la sua funzione ovviamente è quella di finanziare i servizi fondamentali dell'ente.

A parte la TARI che è il tributo che copre interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, IMU e TASI finanziano di fatto i servizi fondamentali forniti dal comune.

Anche quest'anno le aliquote non subiscono variazioni, ed anche il costo della TARI (tassa sui rifiuti) sarà pressoché invariato, rispetto all'anno precedente.

Prosegue sempre la politica di lotta all'evasione.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.287.000,00	39,3 %	1.287.500,00	1.287.000,00
2 TARI - TASSA RIFIUTI	1.040.000,00	31,8 %	1.040.000,00	1.040.000,00
3 TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	120.000,00	3,7 %	120.000,00	120.000,00
4 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	800.000,00	24,5 %	800.000,00	800.000,00
5 TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	22.000,00	0,7 %	22.000,00	22.000,00
Totale	3.269.000,00	100,0 %	3.269.500,00	3.269.000,00

Denominazione Indirizzi
 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
 Gettito stimato
 2019: € 1.287.000,00
 2020: € 1.287.500,00
 2021: € 1.287.000,00

Denominazione Indirizzi
 TARI - TASSA RIFIUTI
 Gettito stimato
 2019: € 1.040.000,00
 2020: € 1.040.000,00
 2021: € 1.040.000,00

Denominazione Indirizzi
 TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI
 Gettito stimato
 2019: € 120.000,00
 2020: € 120.000,00
 2021: € 120.000,00

Denominazione Indirizzi
 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
 Gettito stimato
 2019: € 800.000,00
 2020: € 800.000,00
 2021: € 800.000,00

Denominazione Indirizzi
 TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
 Gettito stimato
 2019: € 22.000,00
 2020: € 22.000,00
 2021: € 22.000,00

Considerazioni e valutazioni

L'IMU

L'IMU è esposta al netto del contributo di solidarietà a carico dell'ente. Si ipotizza la condizione invariata rispetto alla normativa vigente nel 2018

TASI

La TASI è stimata a parità di condizioni rispetto al 2018 pertanto il gettito proviene solo dagli immobili di cat. D per i quali permane l'assoggettamento al tributo.

Le abitazioni principali sono esenti e per le altre categorie l'aliquota è stimata a zero,

TARI

Tributo vincolato al costo del servizio, per il 2019 i costi complessivamente sono in linea con il 2018, si prevede una variazione leggera delle tariffe, a fronte della possibilità di utilizzo dell'area ecologica di Albiate.

TOSAP

La TOSAP vede ridotto lo stanziamento tendenzialmente costante.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

L'Amministrazione in questo triennio intende portare a termine un'analisi approfondita dei servizi, con relativi costi e proventi. L'obiettivo è il riordino delle tariffe e la verifica della loro congruità.

E' stato approvato il regolamento che disciplina gli interventi, le prestazioni e i servizi sociali gestiti dal Comune. La compartecipazione a carico degli utenti e la contribuzione a carico del Comune saranno definiti attraverso l'indicatore equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013.

Nella formulazione dei nuovi criteri l'Amministrazione intende garantire un'equità di compartecipazione dei servizi, garantendo la tutela delle fasce sinora ritenute deboli.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 RETTE PER MENSE SCOLASTICHE	222.912,00	81,6 %	222.912,00	0,00
2 RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO	32.000,00	11,7 %	32.000,00	0,00
3 RETTE SERVIZIO PRE E POST-SCUOLA	14.000,00	5,1 %	14.000,00	0,00
4 CONCORSO SPESA MENSA ANZIANI	4.400,00	1,6 %	4.400,00	0,00
Totale	273.312,00	100,0 %	273.312,00	0,00

Denominazione	RETTE PER MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 222.912,00 2020: € 222.912,00 2021: € 0,00

Denominazione	RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 32.000,00 2020: € 32.000,00 2021: € 0,00

Denominazione	RETTE SERVIZIO PRE E POST-SCUOLA
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 14.000,00 2020: € 14.000,00 2021: € 0,00

Denominazione	CONCORSO SPESA MENSA ANZIANI
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 4.400,00 2020: € 4.400,00 2021: € 0,00

Considerazioni e valutazioni

Il gettito stimato relativo al servizio mense scolastiche e degli anziani attualmente è incassato direttamente dalla ditta appaltatrice del servizio. Tuttavia i dati di bilancio prevedono che il nuovo appalto sia gestito con fatturazione completa alla ditta appaltatrice e con passaggio in bilancio della bollettazione all'utenza, a partire dal 2019 i dati sono pienamente riportati e contabilizzati nel bilancio.

Il nuovo contratto del servizio mensa prevede un incremento dei costi che l'amministrazione non ribalterà sulle tariffe ma farà riassorbire dal bilancio nel suo complesso.

Anche nel nuovo Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni sociali e dei servizi scolastici, si prevede la stabilità nel tempo delle tariffe.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

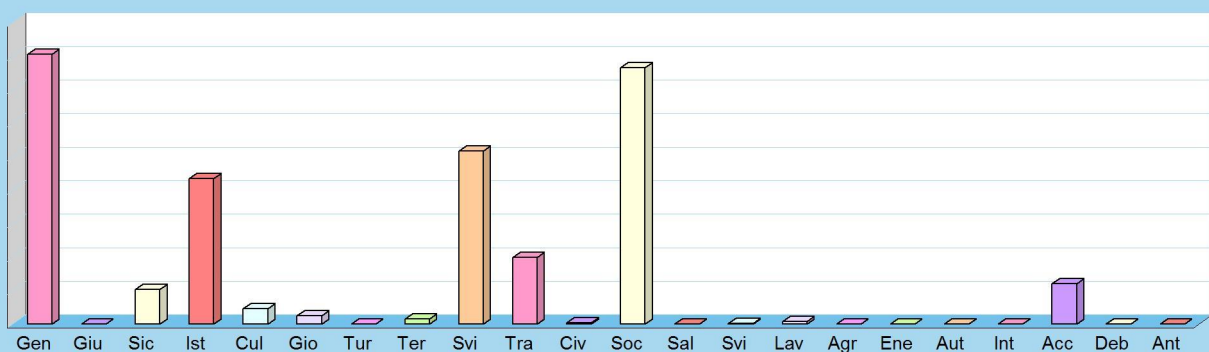
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.609.497,00	26,4 %	1.566.703,00	1.566.703,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	204.621,00	3,4 %	204.621,00	204.621,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	867.249,00	14,3 %	825.888,00	825.888,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	90.766,00	1,5 %	90.016,00	90.016,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	49.180,00	0,8 %	47.350,00	47.350,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	28.100,00	0,5 %	28.100,00	28.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.031.080,00	17,0 %	1.030.762,00	1.030.762,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	397.877,00	6,6 %	397.678,00	397.678,00
11 Soccorso civile	Civ	4.920,00	0,1 %	4.920,00	4.920,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.527.836,00	25,2 %	1.546.570,00	1.546.570,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	3.000,00	0,0 %	3.000,00	3.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	12.764,00	0,2 %	12.764,00	12.764,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	241.657,00	4,0 %	262.000,00	262.000,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		6.068.547,00	100,0 %	6.020.372,00	6.020.372,00

Spesa corrente 2019



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.742.903,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	613.863,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.519.025,00	105.600,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	270.798,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	143.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	84.300,00	61.600,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.092.604,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.193.233,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	14.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.620.976,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	38.292,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	765.657,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	66.098,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale	18.109.291,00	684.000,00	0,00	66.098,00	3.000.000,00

Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.742.903,00	13.800,00	4.756.703,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	613.863,00	40.000,00	653.863,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.519.025,00	105.600,00	2.624.625,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	270.798,00	0,00	270.798,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	143.880,00	0,00	143.880,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	84.300,00	61.600,00	145.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.092.604,00	6.000,00	3.098.604,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.193.233,00	370.000,00	1.563.233,00
11 Soccorso civile	14.760,00	0,00	14.760,00
12 Politica sociale e famiglia	4.620.976,00	87.000,00	4.707.976,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.000,00	0,00	9.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	38.292,00	0,00	38.292,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	765.657,00	0,00	765.657,00
50 Debito pubblico	66.098,00	0,00	66.098,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale	21.175.389,00	684.000,00	21.859.389,00

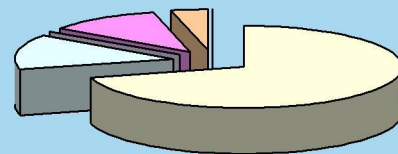
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale, relativo al 2017, non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.418,24
Immobilizzazioni materiali	15.360.574,20
Immobilizzazioni finanziarie	3.003.343,40
Rimanenze	418,89
Crediti	2.506.336,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	810.635,45
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.682.726,92

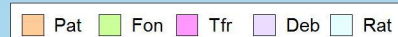
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	19.384.658,75
Fondo per rischi ed oneri	10.445,88
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.151.138,67
Ratei e risconti passivi	136.483,62
Totale	21.682.726,92

Composizione del passivo



Considerazioni e valutazioni

La situazione patrimoniale al 31.12.2017 evidenzia una situazione di equilibrio: le immobilizzazioni finanziarie sono prevalentemente dovute a partecipazioni azionarie nelle società di servizi, di cui Triuggio è socio di minoranza.

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

I trasferimenti correnti rappresentano un'opportunità per l'Amministrazione di offrire nuovi servizi ai cittadini senza incidere sulla pressione tributaria. In particolare si prevedono trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche per €. 365.608.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

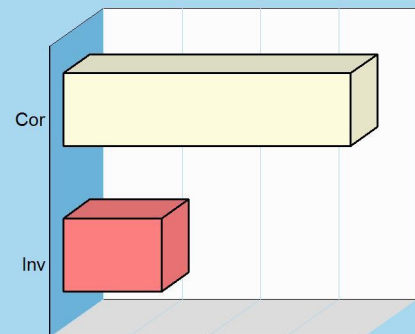
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. E' difficile per il comune programmare tali entrate anche solo in un arco temporale triennale, perché esse si realizzano nel corso dell'anno su iniziativa di altri enti, in base alle loro scelte politiche.

Al momento è previsto un finanziamento per il rifacimento dell'impianto elettrico e della zona esterna della scuola elementare di Triuggio per €. 84mila euro, per il quale è stata inoltrata la domanda.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	365.608,00	
Trasferimenti da famiglie	500,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		125.480,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	366.108,00	125.480,00

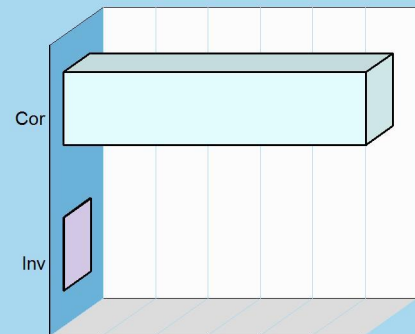
Contributi e trasferimenti 2019



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	577.216,00	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	578.216,00	2.000,00

Contributi e trasferimenti 2020-21



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente da ponderare con attenzione, sia per il costo in termini di interessi passivi, ma anche in termini di spostamento del problema di reperimento delle risorse sugli anni successivi.

Per tale motivo il comune di Triuggio a partire dal nuovo millennio ha adottato una politica attenta al ricorso all'indebitamento, restando ben al disotto del vincolo di legge, come sotto riportato, non sufficiente a garantire la sostenibilità del pagamento delle rate di ammortamento negli anni a venire.

A conferma di quanto affermato rileviamo che il nuovo pareggio di bilancio a cui i comuni devono attenersi escludono il ricorso all'indebitamento come entrate utili al pareggio.

Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	4.502.413,00	4.724.391,00	4.576.444,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	438.558,00	371.304,00	366.108,00
Tit.3 - Extratributarie	770.796,00	958.095,00	1.056.263,00
Somma	5.711.767,00	6.053.790,00	5.998.815,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	571.176,70	605.379,00	599.881,50

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	9.928,00	9.280,00	9.280,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	9.928,00	9.280,00	9.280,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	9.928,00	9.280,00	9.280,00

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	571.176,70	605.379,00	599.881,50
Esposizione effettiva	9.928,00	9.280,00	9.280,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	561.248,70	596.099,00	590.601,50

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

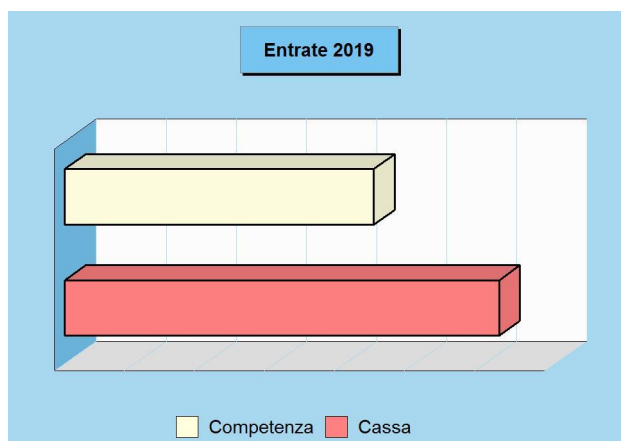
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva lo schema di bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Gli equilibri di competenza devono essere in perfetto pareggio

Gli equilibri di cassa devono garantire un saldo non negativo. Come si può vedere Triuggio prevede un saldo positivo in termini di cassa, con un incremento prospettico della cassa di €. 250.305,39 dato dalla differenza tra il saldo di cassa iniziale 810.635,45 e quello finale 126.801,69

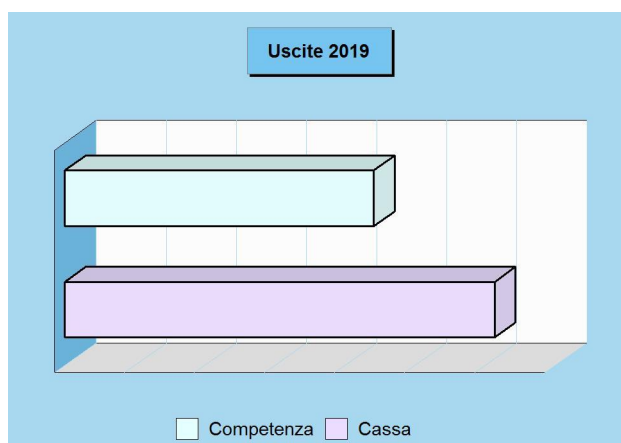
Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	4.556.444,00	6.451.717,97
Trasferimenti	366.108,00	458.854,90
Extratributarie	1.056.263,00	1.651.984,48
Entrate C/capitale	420.830,00	448.250,48
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate C/terzi	1.277.850,00	1.572.293,64
Fondo pluriennale	140.000,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	810.635,45
Totale	8.817.495,00	12.393.736,92



Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.068.547,00	8.873.182,56
Spese C/capitale	439.600,00	807.584,75
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	31.498,00	31.498,00
Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese C/terzi	1.277.850,00	1.554.669,92
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	8.817.495,00	12.266.935,23



Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	4.606.991,00	4.606.991,00
Trasferimenti	289.108,00	289.108,00
Extratributarie	951.169,00	951.169,00
Entrate C/capitale	312.604,00	312.604,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate C/terzi	1.277.850,00	1.277.850,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.437.722,00	8.437.722,00

Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	6.020.372,00	6.020.372,00
Spese C/capitale	122.200,00	122.200,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	17.300,00	17.300,00
Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese C/terzi	1.277.850,00	1.277.850,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.437.722,00	8.437.722,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

In questo capitolo si evidenzia come sono distribuite le risorse tra parte corrente ed investimenti.

La **parte corrente**, come sempre prevalente, è finanziata, nel bilancio 2019-2020-2021, anche in parte con oneri di urbanizzazione per 121.230, e 190.404 per proventi delle concessioni edilizie che finanziano la manutenzione ordinaria degli edifici comunali, delle scuole nonché dei parchi e giardini.

Con riferimento alla **parte investimenti**, si rileva che nel 2019 è stato richiesto un contributo 84.840,00 proveniente dal Miur (per il tramite della regione) a favore della scuola.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	4.556.444,00
Trasferimenti correnti	(+)	366.108,00
Extratributarie	(+)	1.056.263,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	18.694,00
Risorse ordinarie		5.960.121,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	121.230,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		121.230,00
Totale		6.081.351,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	6.068.547,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	31.498,00
Impieghi ordinari		6.100.045,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.100.045,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	420.830,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	121.230,00
Risorse ordinarie		299.600,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	140.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	18.694,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		158.694,00
Totale		458.294,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	439.600,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		439.600,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		439.600,00

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	(+)	6.081.351,00
Investimenti	(+)	458.294,00
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		7.539.645,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.277.850,00
Altre entrate		1.277.850,00
Totale bilancio		8.817.495,00

Riepilogo uscite 2019		
Correnti	(+)	6.100.045,00
Investimenti	(+)	439.600,00
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		7.539.645,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.277.850,00
Altre uscite		1.277.850,00
Totale bilancio		8.817.495,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente

Per spesa corrente si intendono quelle risorse del bilancio che sono destinate a far funzionare la macchina comunale in modo ordinario, e che esauriscono la loro utilità in quell'anno stesso. A titolo esemplificativo, si pensi ai contributi che vengono erogati alle famiglie in difficoltà, alle riparazioni necessarie all'utilizzo degli stabili comunali, alla manutenzione del verde, allo spazzamento e smaltimento dei rifiuti, agli stipendi dei dipendenti.

Tali spese devono essere necessariamente finanziate con entrate che per loro natura siano ripetibili, trattandosi di spese che, a loro volta, tendenzialmente si riproporranno annualmente.

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.081.351,00	6.100.045,00
Investimenti	458.294,00	439.600,00
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	1.277.850,00	1.277.850,00
Totale	8.817.495,00	8.817.495,00

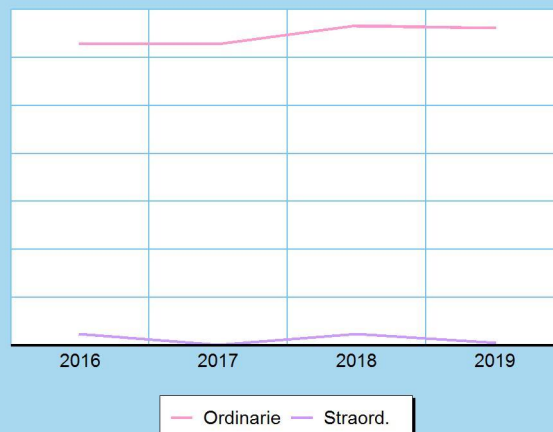
Le risorse per garantire il funzionamento e gli equilibri di bilancio

Per tale motivo è importante avere sotto controllo l'equilibrio di parte corrente, infatti se si utilizzassero ogni anno entrate che per loro natura non sono ripetibili ma solo straordinarie, rischieremo da un lato di "impoverire l'ente" rinunciando a destinare dette risorse agli investimenti, in termini di opere di investimento, naturalmente con tutta una serie di riflessioni a cui si rimanda nella sezione "finanziamento degli investimenti", dall'altro lato rischieremo di mettere "a rischio" la sostenibilità di spese che per loro natura si ripresenteranno tutti gli anni, come ad esempio le spese per stipendi e le quote di ammortamento dei mutui, ma anche le spese per i consumi e quelle spese che sono indispensabili come il mantenimento dell'illuminazione pubblica. Dall'analisi sottostante si evidenzia che le entrate di natura corrente nel 2019 non sono sufficienti a coprirne al spesa, pertanto si prevede di destinare 121.230,00 euro di entrate in c/capitale alle spese correnti 2019.

Finanziamento bilancio corrente 2019

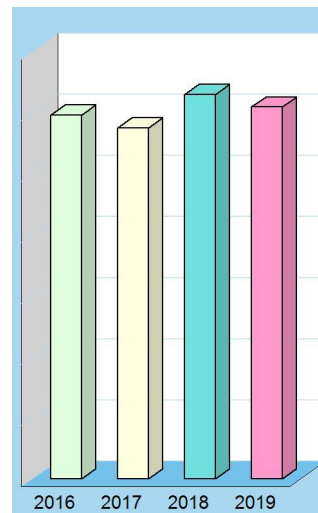
Entrate		2019
Tributi	(+)	4.556.444,00
Trasferimenti correnti	(+)	366.108,00
Extratributarie	(+)	1.056.263,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	18.694,00
Risorse ordinarie		5.960.121,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	121.230,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		121.230,00
Totale		6.081.351,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Tributi	(+)	4.506.463,60	4.502.413,03	4.729.391,00
Trasferimenti correnti	(+)	362.323,21	438.558,72	368.304,00
Extratributarie	(+)	803.270,06	770.796,73	956.095,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	45.185,42	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	48.670,00
Risorse ordinarie		5.672.056,87	5.666.583,06	6.005.120,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	279.701,78	45.066,81	114.784,27
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	30.938,42	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	170.040,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		279.701,78	76.005,23	284.824,27
Totale		5.951.758,65	5.742.588,29	6.289.944,27



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale, dai proventi delle concessioni edilizie (e quindi dal mercato immobiliare) e dalla possibilità di applicazione dell'avanzo.

Con la legge 232/2016, (legge di bilancio 2017) è stato introdotto il nuovo meccanismo del pareggio di bilancio, che prevede vincoli solo sulla competenza, rendendo più certe le previsioni, con il risultato che si riesce ad effettuare una programmazione più seria delle spese di investimento.

Una novità dovrebbe entrare in vigore dal 2019, con lo sblocco dell'applicazione degli avanzi di amministrazione, a seguito della sentenza della corte costituzionale che ha dichiarato illegittima la norma che non contempla tra le entrate disponibili gli avanzi degli enti.

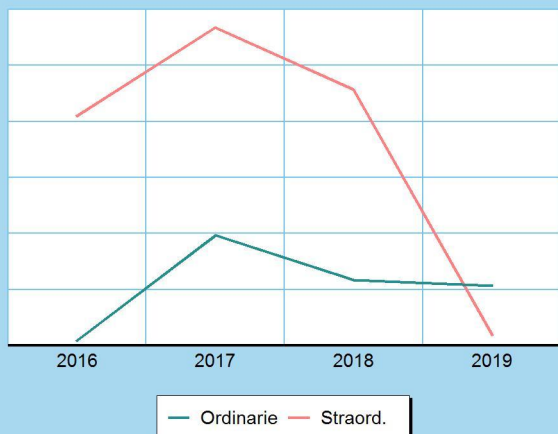
Le risorse destinate agli investimenti

La possibilità di inserire in entrata il FPV (solo per gli anni fino al 2019) ha consentito una progettualità di più ampio respiro.

Fabbisogno 2019

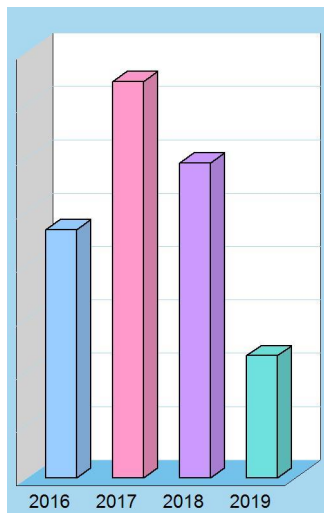
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.081.351,00	6.100.045,00
Investimenti	458.294,00	439.600,00
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	1.277.850,00	1.277.850,00
Totale	8.817.495,00	8.817.495,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate		2019
Entrate in C/capitale	(+)	420.830,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	121.230,00
Risorse ordinarie		299.600,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	140.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	18.694,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		158.694,00
Totale		458.294,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(+)	142.598,71	444.856,50	486.470,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	170.040,00
Risorse ordinarie		142.598,71	444.856,50	316.430,00
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	498.065,41	203.169,34	403.354,25
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	290.028,22	792.620,58	411.530,98
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	45.185,42	48.670,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		788.093,63	1.040.975,34	863.555,23
Totale		930.692,34	1.485.831,84	1.179.985,23

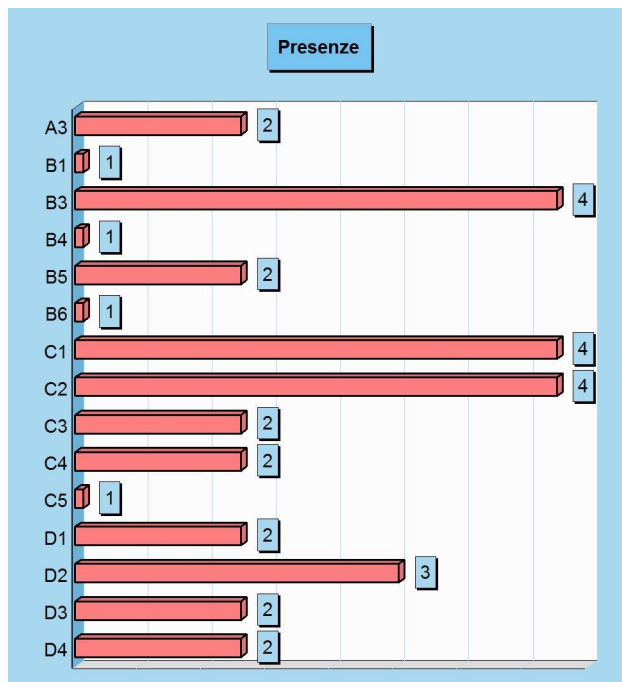
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A3	Presente in 1 area	2	2
B1	Presente in 3 aree	4	1
B3	Presente in 6 aree	6	4
B4	Presente in 1 area	1	1
B5	Presente in 2 aree	2	2
B6	Presente in 1 area	1	1
C1	Presente in 4 aree	8	4
C2	Presente in 3 aree	4	4
C3	Presente in 2 aree	2	2
C4	Presente in 2 aree	2	2
C5	Presente in 1 area	1	1
D1	Presente in 3 aree	4	2
D2	Presente in 3 aree	3	3
D3	Presente in 2 aree	2	2
D4	Presente in 2 aree	2	2
Personale di ruolo		44	33
Personale fuori ruolo			0
Totale			33



Area: Tecnica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operaio specializzato	2	1
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
B5	Disegnatore part-time	1	1
B6	Collaboratore amministrativo	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore amministrativo	1	1
C2	Istruttore tecnico	2	2
D1	Esperto tecnico	1	1
D4	Funzionario tecnico	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore Contabile	1	0
C3	Istruttore contabile	1	1
C5	Istruttore contabile	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D2	Istruttore direttivo amministrati..	1	1
D2	Istruttore direttivo ufficio Tributi	1	1
D3	Esperto ragioniere capo	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3	Esperto comandante	1	1
C2	Agenti di polizia municipale	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Agenti di polizia municipale	4	2
B3	coll.ammin. messo comunale	1	1

Area: Amministrativa-comunicazione

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Esecutore amministrativo	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
B3	Collaboratore professionale	1	1
B5	Collaboratore amministrativo	1	1
C1	Istruttore amministrativo	2	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C3	Istruttore Bibliotecario	1	1
C4	Istruttore amministrativo	1	1
D1	Istruttore direttivo	2	1
D4	Esperto amministrativo	1	1

Area: Socio-educativa

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D2	Esperto ammin. resp. settore	1	1
D1	Assistente sociale	1	0
C4	Istruttore socio-educativo	1	1
C2	Istruttore socio-educativo p.t	1	1
B4	Collaboratore amministrativo	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Oper socio-assistenziale f.t.	1	1
B3	Oper socio-assistenziale p.t.	1	1
B1	Oper socio-assistenziale p.t.	1	0
A3	Oper addette al trasporto p.t.	2	2

Considerazioni e valutazioni

Nel 2019 sarà indetto un concorso in sostituzione del vigile andato in congedo quest'anno, e una vigilessa torna a tempo pieno.

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Enti locali e vincolo del pareggio di bilancio:

Il DEF 2018, fa intendere che il governo manterrà per gli anni a venire il vincolo del pareggio di bilancio, introdotto come fondamento normativo.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai primi 5 titoli dello schema di bilancio 118/2011 (tributarie, contributi correnti, extratributarie, c/capitale e da riduzione di attività finanziarie), tra le entrate di competenza è ascrivibile il FPV entrata, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio (spese correnti, in c/capitale e per incremento di attività finanziarie), occorre conteggiare anche il FPV spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

La legge di bilancio potrà prevedere l'assegnazione di spazi finanziari in modo tale da agevolare alcune tipologie di investimenti, di cui è evidente ancora la ripresa esigua.



Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Tributi (Tit.1/E)	(+)	4.556.444,00	4.606.991,00	4.606.991,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	366.108,00	289.108,00	289.108,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.056.263,00	951.169,00	951.169,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	420.830,00	312.604,00	312.604,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Contributo IMU TASI	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale (A)		6.399.645,00	6.159.872,00	6.159.872,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	6.068.547,00	6.020.372,00	6.020.372,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	439.600,00	122.200,00	122.200,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	220.997,00	231.837,79	231.837,79
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Esclusioni per investimenti scuole	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale (B)		6.287.150,00	5.910.734,21	5.910.734,21
Equilibrio finale		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	6.399.645,00	6.159.872,00	6.159.872,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	6.287.150,00	5.910.734,21	5.910.734,21
Parziale (A-B)		112.495,00	249.137,79	249.137,79
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		112.495,00	249.137,79	249.137,79

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

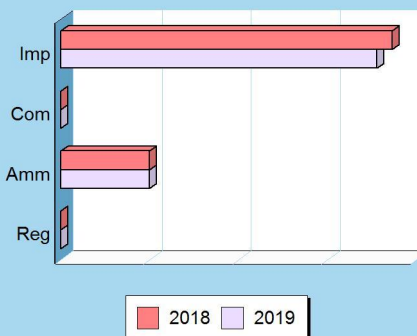
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

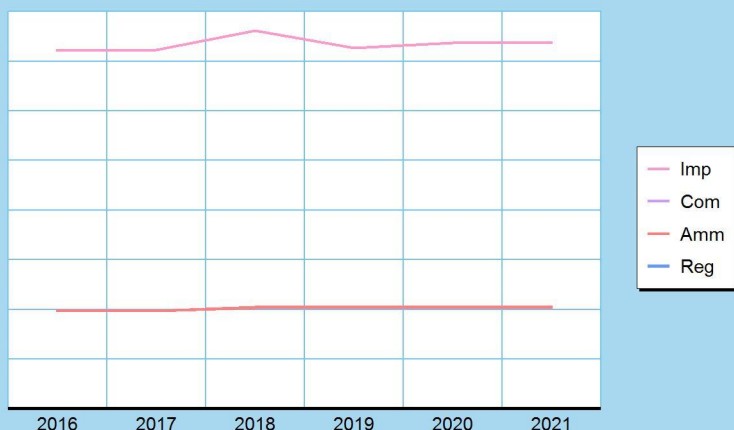
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-172.947,00	4.729.391,00	4.556.444,00
Composizione		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		3.729.900,00	3.556.953,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		999.491,00	999.491,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		4.729.391,00	4.556.444,00

Scostamento 2018-19



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte, tasse	3.533.447,90	3.539.209,32	3.729.900,00	3.556.953,00	3.607.500,00	3.607.500,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	973.015,70	963.203,71	999.491,00	999.491,00	999.491,00	999.491,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.506.463,60	4.502.413,03	4.729.391,00	4.556.444,00	4.606.991,00	4.606.991,00

Considerazioni e valutazioni

Permane il blocco dei tributi locali, che risulta comunque giustificato da una contenuta inflazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

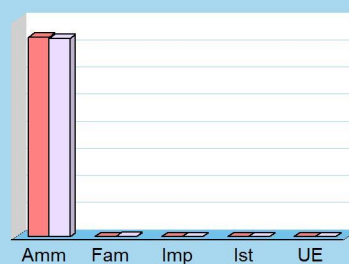
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-2.196,00	368.304,00	366.108,00
Composizione		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		368.304,00	365.608,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	500,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		368.304,00	366.108,00

Scostamento 2018-19



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	358.371,61	438.558,72	368.304,00	365.608,00	288.608,00	288.608,00
Trasf. Famiglie	3.510,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
Trasf. Imprese	441,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	362.323,21	438.558,72	368.304,00	366.108,00	289.108,00	289.108,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	100.168,00	956.095,00	1.056.263,00
Composizione		2018	2019
Vendita beni e servizi (Tip.100)		700.957,00	819.463,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		67.100,00	67.100,00
Interessi (Tip.300)		1.200,00	2.100,00
Redditi da capitale (Tip.400)		50,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		186.788,00	167.600,00
Totale		956.095,00	1.056.263,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	585.399,36	556.602,84	700.957,00	819.463,00	762.804,00	762.804,00
Irregolarità e illeciti	86.296,50	77.940,08	67.100,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00
Interessi	560,63	0,00	1.200,00	2.100,00	1.200,00	1.200,00
Redditi da capitale	41,01	41,59	50,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	130.972,56	136.212,22	186.788,00	167.600,00	120.065,00	120.065,00
Totale	803.270,06	770.796,73	956.095,00	1.056.263,00	951.169,00	951.169,00

Considerazioni e valutazioni

Non si prevedono significative modifiche, a fronte dell'intenzione di mantenere invariate le tariffe.

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

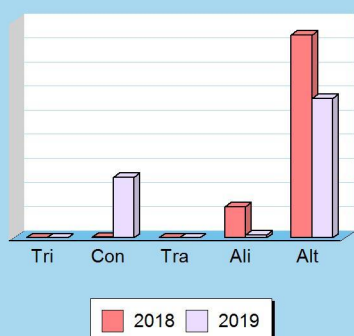
Investire senza aumentare l'indebitamento

Le entrate in conto capitale, per loro natura non sono ripetitive,

I contributi agli investimenti, nel caso nostro rappresentano solo i trasferimenti a soggetti terzi, finalizzati a realizzazione di opere di investimento, come il caso dei contributi per la realizzazione di edifici di culto, finanziati con i proventi dagli oneri per urbanizzazione secondaria.

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Scostamento 2018-19



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-65.640,00	486.470,00	420.830,00
Composizione		2018	2019
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.000,00	125.480,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		64.470,00	6.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		421.000,00	289.350,00
Totale		486.470,00	420.830,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	43.213,00	1.000,00	125.480,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti in C/cap.	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	80.200,96	64.470,00	6.000,00	1.604,00	1.604,00
Altre entrate in C/cap.	141.098,71	321.442,54	421.000,00	289.350,00	310.000,00	310.000,00
Totale	142.598,71	444.856,50	486.470,00	420.830,00	312.604,00	312.604,00

Considerazioni e valutazioni

Tali entrate soffrono della crisi generale che vede tutti gli enti pubblici meno capaci di finanziare opere di rilievo. Realtà medie come il comune Triuggio, faticano inoltre a trovare sponsor privati, disposti a finanziare investimenti in opere pubbliche.

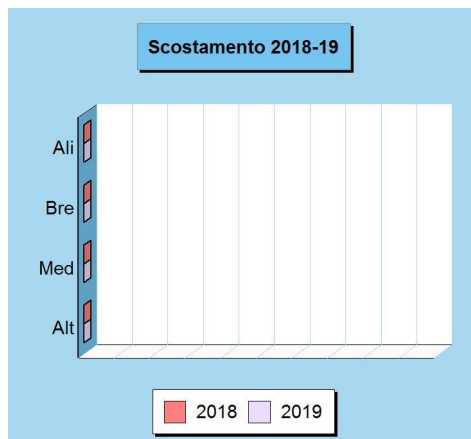
RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2018	2019
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2018	2019
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Non si prevedono cessioni di attività finanziarie.

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2018	2019
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2018	2019
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Oggi, anche a fronte di vincoli di finanza pubblica che hanno come obiettivo disincentivare il ricorso all'indebitamento, gli enti si stanno orientando verso altre forme di investimento tipiche della collaborazione tra pubblico e privato.

Anche il comune di Triuggio, sta valutando un'offerta di partenariato pubblico privato che prevede la ristrutturazione e la gestione del campo sportivo.

Tale operazione non rientra come investimento in bilancio, ma si configura come un canone di gestione annuo.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

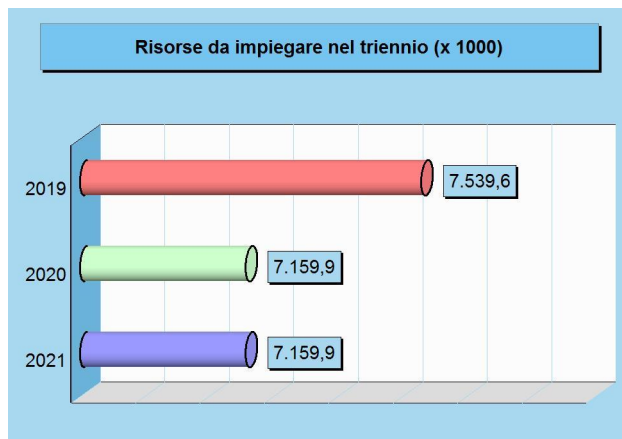
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

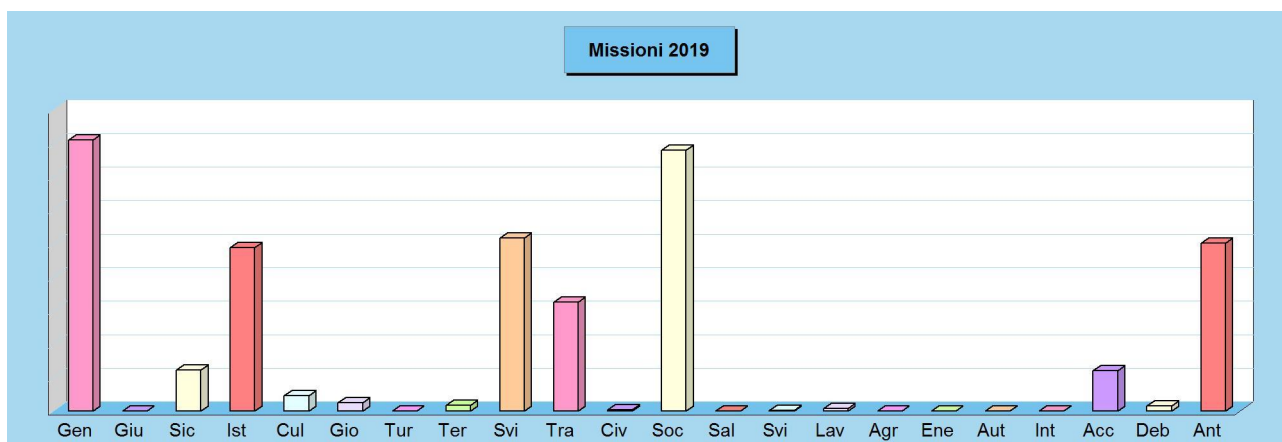
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	1.617.297,00	1.569.703,00	1.569.703,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	244.621,00	204.621,00	204.621,00
04 Istruzione e diritto allo studio	972.849,00	825.888,00	825.888,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	90.766,00	90.016,00	90.016,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	49.180,00	47.350,00	47.350,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	35.300,00	55.300,00	55.300,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.033.080,00	1.032.762,00	1.032.762,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	647.877,00	457.678,00	457.678,00
11 Soccorso civile	4.920,00	4.920,00	4.920,00
12 Politica sociale e famiglia	1.554.836,00	1.576.570,00	1.576.570,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	3.000,00	3.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	12.764,00	12.764,00	12.764,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	241.657,00	262.000,00	262.000,00
50 Debito pubblico	31.498,00	17.300,00	17.300,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Programmazione effettiva	7.539.645,00	7.159.872,00	7.159.872,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

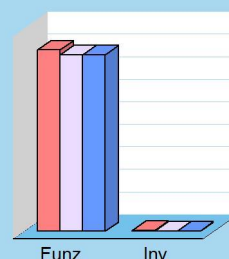
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.609.497,00	1.566.703,00	1.566.703,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.609.497,00	1.566.703,00	1.566.703,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.800,00	3.000,00	3.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.800,00	3.000,00	3.000,00
Totale		1.617.297,00	1.569.703,00	1.569.703,00

Destinazione spesa 2019-21

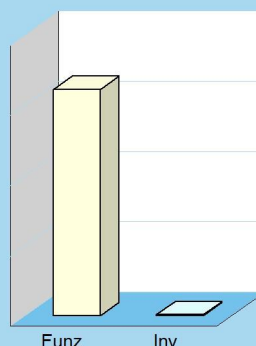


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	83.340,00	0,00	83.340,00
102 Segreteria generale	254.066,00	0,00	254.066,00
103 Gestione finanziaria	265.910,00	0,00	265.910,00
104 Tributi e servizi fiscali	84.800,00	0,00	84.800,00
105 Demanio e patrimonio	142.948,00	0,00	142.948,00
106 Ufficio tecnico	241.701,00	0,00	241.701,00
107 Anagrafe e stato civile	118.756,00	0,00	118.756,00
108 Sistemi informativi	96.350,00	4.800,00	101.150,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	97.722,00	0,00	97.722,00
111 Altri servizi generali	223.904,00	3.000,00	226.904,00
Totale	1.609.497,00	7.800,00	1.617.297,00

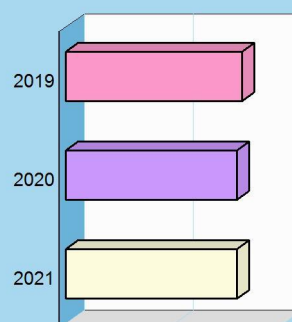
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
101 Organi istituzionali	83.340,00	83.358,00	83.358,00
102 Segreteria generale	254.066,00	257.324,00	257.324,00
103 Gestione finanziaria	265.910,00	269.740,00	269.740,00
104 Tributi e servizi fiscali	84.800,00	84.800,00	84.800,00
105 Demanio e patrimonio	142.948,00	142.948,00	142.948,00
106 Ufficio tecnico	241.701,00	241.701,00	241.701,00
107 Anagrafe e stato civile	118.756,00	70.256,00	70.256,00
108 Sistemi informativi	101.150,00	96.350,00	96.350,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	97.722,00	97.722,00	97.722,00
111 Altri servizi generali	226.904,00	225.504,00	225.504,00
Totale	1.617.297,00	1.569.703,00	1.569.703,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Programma 1 –Organi Istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza, favorendone la partecipazione attiva sia attraverso le attività istituzionali, che con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Diffondere le informazioni delle attività dell'Amministrazione comunale</p> <p>La comunicazione istituzionale continuerà ad essere il luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino. E' una delle reali occasioni di sfida del cambiamento richiesto ad ogni Amministrazione Comunale. Attraverso le attività di comunicazione e di informazione l'Amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri imposti dalla normativa in materia di trasparenza, imparzialità e parità di accesso da garantire a tutti i cittadini, dall'altra può diventare capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.</p> <p>Curare la comunicazione, in particolare, ma non solo, attraverso il sito comunale, gli account facebook, il periodico comunale, significa far conoscere quanto viene realizzato per consentire al cittadino di giudicare quanto fatto e, in particolare, di conoscere le ragioni che stanno dietro alle scelte.</p> <p>Tutti i cittadini devono essere messi nelle condizioni di essere ascoltati, sempre e comunque, e occorre permettere a chiunque abbia qualcosa da dire o competenze da mettere in comune di essere partecipe e protagonista, una possibilità di inclusione che deve essere garantita a tutti.</p> <p>Verranno attuate diverse forme per il coinvolgimento diretto dei cittadini anche nella fase di progetto e decisione, e non solo nella successiva fase di comunicazione di scelte calate dall'alto, al fine di valutarne sempre la ricaduta sulla cittadinanza.</p>	2019	2020	2021
<p>Amministrazione vicina ai cittadini</p> <p>Grande attenzione sarà riservata alle iniziative e manifestazioni istituzionali e al coinvolgimento delle scuole e delle Associazioni con un loro ruolo fattivo di collaborazione nelle cerimonie ufficiali come già sperimentato in questi anni.</p> <p>In collaborazione con le scuole, verranno seguiti dei percorsi educativi e didattici durante l'anno scolastico su grandi temi che regolano e guidano la nostra vita democratica e civile e che li vedranno poi protagonisti nelle cerimonie ufficiali organizzate.</p>	2019	2020	2021
<p>Mantenimento della riduzione dei costi della politica</p> <p>Anche con la finalità di ridare credibilità alla politica e perché la politica sia messa al servizio dei cittadini, di tutti i cittadini e della collettività, si conferma la riduzione dei costi della politica. I risparmi saranno utilizzati all'interno delle pieghe del bilancio per le finalità di sostegno del lavoro, per progetti di qualità e di eccellenza a partire dalla scuola e per manutenzioni sul territorio.</p>	2019	2020	2021
<p>Valorizzazione gemellaggio</p> <p>Continuerà la collaborazione con l'Associazione Comitato Gemellaggi per la realizzazione delle attività di accoglienza e visita dei cittadini di Fismes, per la realizzazione dei programmi di scambio e di ogni altra iniziativa volta ai fini suddetti, con la finalità di favorire il coinvolgimento della popolazione, delle altre associazioni e delle scuole.</p>	2019	2020	2021

Altri obiettivi operativi

Incontri periodici della Giunta con i cittadini	2019	2020	2021
Incontri informativi con i cittadini	2019	2020	2021
Consiglio Comunale nelle frazioni	2019	2020	2021
Informatore comunale per rendere consapevoli e partecipi i cittadini con informazioni utili e facilmente comprensibili con il coinvolgimento delle Associazioni	2019	2020	2021
Diffusione in tempo reale (FB) delle azioni intraprese e delle iniziative organizzate	2019	2020	2021

Programma 2 – Segreteria generale**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La presenza di un servizio di segreteria funge da supporto di tutti gli organi istituzionali e ne segue l'attività istituzionale, garantisce il regolare funzionamento dell'ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e coadiuva i vari uffici e servizi comunali nel funzionamento e nella gestione.

I compiti svolti sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, e non dipendono quindi da scelte e decisioni discrezionali degli organi di indirizzo e di governo. Obiettivo principale è continuare con la dematerializzazione documentale attuando una semplificazione delle procedure di gestione documentale, per le quali si provvederà ad una continua implementazione.

Le principali attività operative degli uffici sono relative alla segreteria generale ed al protocollo, e si struttura nelle seguenti principali attività:

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi)
2. pubblicazione degli atti all'albo pretorio comunale on line
3. protocollazione informatica in entrata di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali.
4. formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale
5. supporto agli organi politici anche nella programmazione strategica

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento standard ufficio segreteria	2019	2020	2021
E'innanzitutto importante garantire una specializzazione nelle materie di competenza, necessaria ad assicurare assistenza e consulenza al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.			
Garantire la legalità	2019	2020	2021
L'ufficio di occuperà del coordinamento degli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e di normativa anti-corruzione.			
Completezza delle pubblicazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente	2019	2020	2021
Superiore all'86%, da rilevarsi dall'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione			
Verifica del formato pubblicazione dei dati sulla trasparenza	2019	2020	2021
Verifica della conformità dei dati pubblicati superiore all'86%, da rilevarsi nell'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione			

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**FINALITA' DA CONSEGUIRE****“PER BEN AMMINISTRARE TRIUGGIO SERVONO LA TRASPARENZA DELLE SCELTE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”**

Partendo dal principio ispiratore della nostra amministrazione, ossia porre i cittadini al centro della vita amministrativa, affinché possano essere partecipi in modo consapevole e responsabile, insieme a noi nella guida del nostro Comune, diventa centrale fornire tutte le informazioni in modo veritiero ma anche semplice, sulla situazione finanziaria dell'ente. Questo obiettivo è tutt'altro che cosa semplice: il comune è una realtà complessa (si occupa di tantissime attività molto diversificate tra loro) e deve sottostare a numerosi vincoli, per questo far comprendere ai cittadini il margine di discrezionalità e la motivazione delle scelte messe in atto non è un compito facile.

Il 2018-2019, vedrà la piena introduzione della contabilità economico patrimoniale, i nuovi schemi inventariali, la gestione del bilancio consolidato .

OBIETTIVI OPERATIVI:

Bilancio	2019	2020	2021
Gestione efficiente del bilancio con attività di programmazione più ad ampio respiro, approvazione del bilancio entro l'anno precedente, monitoraggio sempre più puntuale delle entrate e delle spese.			
Saldo di tesoreria visibile sul portale del Comune	2019	2020	2021
Pareggio di bilancio	2019	2020	2021
Valutare e massimizzare le possibilità di sfruttare offerte dalla normativa vigente di termini di spazi finanziari, nonché di utilizzo di spazi finanziari.			

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il reperimento delle risorse per garantire i servizi che l'amministrazione intende perseguire. Nel contempo l'amministrazione intende portare avanti una politica di equità.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Accertamenti 2015 e 2016 e IMU Si intende proseguire nelle azioni finalizzate ad anticipare le verifiche, rispetto all'anno dell'infrazione, al fine di permettere al cittadino di correggere l'errore nel più breve tempo possibile.	2019		
Recupero TARES e TARI Solleciti dei mancati pagamenti. Si inizierà l'attività di controllo sui mancati pagamenti in cui la gestione del tributo è stata portata all'interno dell'ente, prima era gestita da Equitalia.	2019	2020	2021

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Garantire il mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza delle strutture e degli impianti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Mantenimento dei beni demaniali e del patrimonio edilizio si realizza dando corso alle conduzioni manutenzioni e verifiche previste degli impianti esistenti, nonché al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'utilizzo previsto nelle varie strutture.	2019	2020	2021
---	-------------	-------------	-------------

Programma 6 - Ufficio tecnico**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La missione ha come obiettivo generale quella di mantenere una funzione di coordinamento di tutte le attività gestite dall'ufficio, che trovano concreta attuazione nei diversi centri di costo in cui l'attività medesima si espleta. Pertanto da un punto di vista di bilancio le attività in essa contenute sono residuali.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Gestione dell'attività ufficio tecnico Agendo quale centro di costo per i singoli settori si procede all'affidamento congiunto dell'incarico di RSPP e Medico Competente per lo svolgimento dei compiti previsti di tutela e sicurezza sul lavoro per i dipendenti comunali. Il Comune di Triuggio svolge l'attività del catasto tramite il Polo catastale di Besana Brianza di cui fa parte.	2019	2020	2021
---	-------------	-------------	-------------

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari: anagrafe e stato civile**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, stato civile.

Il servizio dà attuazione agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Consultazioni elettorali L'Ufficio Elettorale sarà coinvolto da eventuali referendum in tutto il triennio, e dalle elezioni europee ed amministrative (2019).	2019	2020	2021
Obiettivo Miglioramento dello standard del servizio Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati si intende soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità. Nello specifico garantendo il rilascio delle CIE, l'invio della comunicazione al cittadino della scadenza della carta identità, la validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali.	2019	2020	2021

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per gli aspetti di interesse statistico, il Settore continuerà a predisporre le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica relative ai flussi dinamici e alle variazioni in termini statistici riferiti a cittadini italiani e stranieri.

Per quanto riguarda i sistemi informativi una nuova rivoluzione ci attende con una serie di procedimenti digitali che avranno impatto a livello organizzativo (dovendosi individuare priorità, risorse e richiedendo una re-ingegnerizzazione dei processi) e a livello tecnologico.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Obiettivo Comune vicino ai cittadini attraverso la piattaforma di segnalazioni dei disservizi Continuerà l'utilizzo del sistema per le segnalazioni di disservizi per permettere ai cittadini l'immediata comunicazione con l'Amministrazione Comunale relativamente a problemi riscontrati sul territorio (es. buche, rifiuti abbandonati, illuminazione non funzionante). Questo obiettivo, oltre ad avvicinare le persone al palazzo, garantisce di interagire con esso e contemporaneamente permette all'Amministrazione comunale di farsi carico con tempestività dei bisogni dei cittadini e delle sue aspettative.	2019	2020	2021
Obiettivo Qualità dell'ente = miglioramento del servizio al cittadino Verranno perseguite le finalità di qualità del sistema anche e soprattutto attraverso la re-ingegnerizzazione dei processi necessaria al fine di attivare le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.	2019	2020	2021
Obiettivo Un ulteriore passo verso l'innovazione: sito web aggiornato e sempre più accessibile, social network e newsletter Il sito comunale deve essere sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi. Continuerà l'utilizzo delle pagine facebook del Comune, della Biblioteca Comunale e di animaminimaCONTEMPORANEA quale opportunità per far conoscere bandi, manifestazioni, iniziative, mostre ed eventi. Verranno gestite sia la newsletter Triuggioattiva di collegamento con e tra le Associazioni e nei confronti dei cittadini.	2019	2020	2021
Obiettivo conservazione dei documenti informatici In merito alla conservazione dei documenti informatici verrà portata avanti la conservazione del patrimonio documentale informatico, sottraendolo ai rischi legati all'obsolescenza tecnologica e alla sottovalutazione delle procedure di salvaguardia, con la possibilità di ampliare i servizi anche nell'ambito della gestione documentale e della dematerializzazione dei processi.	2019	2020	2021

Ulteriori obiettivi operativi saranno:

Aggiornamento tempestivo della pagina Facebook del Comune e in occasione di eventi della Biblioteca Comunale e di animaminimaCONTEMPORANEA	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

Newsletter Triuggioattiva per le Associazioni e per i cittadini	2019	2020	2021
Aggiornamento costante e manutenzione 4 pannelli a messaggio variabile	2019	2020	2021
Verifica delle istanze rivolte al Comune on line e questionari di gradimento dei servizi	2019	2020	2021

Programma 10 – Risorse Umane

FINALITA' DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Obiettivo Attenzione alla struttura organizzativa</p> <p>E' fondamentale, a causa delle eventuali limitazioni generali in materia di assunzioni nonché delle specifiche disposizioni normative sul personale, monitorare la struttura organizzativa, e in caso di criticità, proporre soluzioni organizzative, anche grazie alle proposte del personale e delle RSU.</p>	2019	2020	2021
<p>Obiettivo Mantenimento formazione delle risorse per avere più qualità nei servizi</p> <p>Continueranno gli interventi volti all'organizzazione di attività formative, anche in forma associata con gli altri Comuni, a sostegno del personale sia per sostenere i cambiamenti all'interno della struttura, sia per sviluppare le competenze e conoscenze migliorando la performance lavorativa che sarà sempre più agganciata e valutata in base alla capacità di trovare soluzioni efficaci, dare risposte concrete ai cittadini e di implementare e migliorare i servizi.</p> <p>La formazione e l'aggiornamento delle risorse umane, in considerazione delle tematiche operative e gestionale continuamente sottoposte a mutamenti legislativi e a indicazioni emanate dal Ministero dell'Interno, saranno anche garantite con la partecipazione a corsi di formazione e seminari svolti presso agenzie formative riconosciute a livello nazionale.</p>	2019	2020	2021
<p>Obiettivo Risorse umane come risorsa: valorizzazione della performance</p> <p>Le valorizzazione della performance non avrà solo una mera finalità valutativa ma sempre di più di dare risalto e potenziare il contributo di ciascun collaboratore come strumento fondamentale della parte gestionale orientato all'acquisizione delle competenze che permettono il presidio della performance professionale, individuando opportuni percorsi di apprendimento (formazione, esperienze professionali significative, etc.) nel momento in cui la valutazione non fosse pienamente positiva su alcuni aspetti.</p>	2019	2020	2021
<p>Obiettivo Attenzione al personale: sicurezza</p> <p>Continuerà il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs 81/2008 in relazione all'aggiornamento ed alla revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del relativo piano di formazione, all'aggiornamento dei nuovi addetti alle squadre di emergenza e pubblica sicurezza, alla convocazione della riunione periodica di sicurezza con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione. Si procederà a far eseguire gli accertamenti sanitari periodici per i dipendenti comunali in attuazione del Piano sanitario per ottemperare alle prescrizioni della normativa.</p>	2019	2020	2021

Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA'

Si tratta di un programma nel quale affluiscono spese funzionali, comuni ai diversi programmi e missioni, pertanto la finalità è il funzionamento dell'intera macchina comunale nel suo complesso.

OBIETTIVI OPERATIVI :

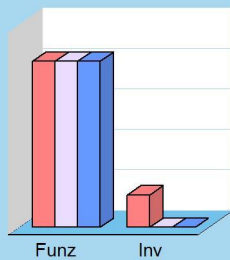
<p>Servizi per il mantenimento e la gestione degli stabili comunali</p> <p>Acquisto delle forniture di energia elettrica per forza motrice ed illuminazione anche stradale nonché riscaldamento degli stabili comunali tramite convenzioni CONSIP attive. Affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio; svolgimento del servizio di vigilanza notturna degli edifici comunali al fine di tutelare il patrimonio e prevenire gli atti di vandalismo alle strutture.</p>	2019	2020	2021
---	-------------	-------------	-------------

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

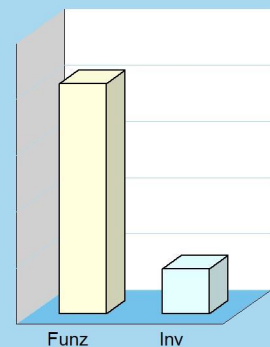
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	204.621,00	204.621,00	204.621,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		204.621,00	204.621,00	204.621,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	40.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		40.000,00	0,00	0,00
Totale		244.621,00	204.621,00	204.621,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	204.621,00	40.000,00	244.621,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	204.621,00	40.000,00	244.621,00

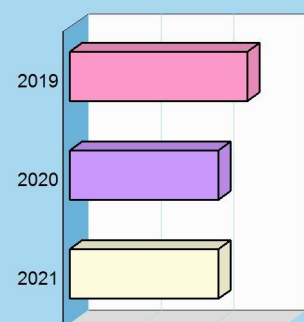
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
301 Polizia locale e amministrativa	244.621,00	204.621,00	204.621,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	244.621,00	204.621,00	204.621,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Nel programma rientrano tutte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento del Servizio di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine competenti per territorio. Nel dettaglio ricomprende:

- Le attività di polizia amministrativa e locale, in particolare di vigilanza e controllo sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzate comunali e dei diversi soggetti competenti, verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia e quella ambientale, rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale;
- Le competenze di polizia stradale previste dall'art. 12 del C.d.S. prevenzione e repressione delle infrazioni anche con l'utilizzo di sistemi automatici di rilevamento modifiche della viabilità con l'emissione di apposite ordinanze.
- Le attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che un paese sicuro nasce in una comunità che conosce, condivide ed attua le legittime regole sociali, e si consolida dove riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

E' altresì importante rafforzare una percezione dell'agente di Polizia Locale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli operatori di polizia locale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI :

presenza assidua di agenti in divisa sul territorio, personale capace oltre che di reprimere anche di raccogliere esigenze, proposte e consigli dai cittadini che coinvolti partecipano in maniera determinante al mantenimento della serenità e particolare attenzione alle scuole, ai parchi e alle attività economiche attraverso il controllo di ogni comportamento che possa minare la sicurezza quali condotte trasgressive o semplicemente poco civili che urtino il vivere della collettività.	2019	2020	2021
prevenzione delle attività predatorie, dei fenomeni di microcriminalità e del disturbo che aumentano il disagio sociale con un capillare e scrupoloso controllo del territorio con l'effettuazione di eventuali servizi di pattugliamento del territorio serali/notturni e festivi.	2019	2020	2021
Monitoraggio dei dati trasmessi dagli impianti di videosorveglianza installati per un controllo più puntuale del territorio e dei veicoli circolanti.	2019	2020	2021
Conservazione del territorio e tutela di ogni forma di inquinamento con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti solidi urbani e controlli sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana con attenzione, per quanto riguarda il posizionamento dei rifiuti fuori dagli orari consentiti, e l'abbandono di deiezioni canine.	2019	2020	2021
Repressione delle violazioni alle norme di circolazione che possono incidere sull'integrità fisica degli utenti della strada, rilievo degli incidenti stradali e attuazione di interventi mirati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale con particolare riferimento alle categorie più deboli quali i pedoni.	2019	2020	2021
Puntuali controlli di polizia urbana al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana e a tutte le norme in materia.	2019	2020	2021
Interventi nei cantieri edili finalizzati alla repressione di eventuali abusi ed al rispetto delle norme di sicurezza nonché negli esercizi commerciali per la verifica delle norme a difesa dei consumatori.	2019	2020	2021
Attuare campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dei reati e delle frodi nei	2019	2020	2021

confronti delle fasce deboli.			
Assistenza alle varie manifestazioni sportive, religiose e popolari che si svolgono sul territorio comunale e prevedono notevole afflusso di partecipanti in collaborazione con le altre Forze dell'ordine e con il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.	2019	2020	2021
Interventi nelle scuole presenti nel territorio attraverso corsi di educazione stradale sia teorici che pratici.	2019	2020	2021
Formazione degli operatori di Polizia Locale nelle materie di competenza.	2019	2020	2021
Procedere alla manutenzione costante della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici.	2019	2020	2021
Verificare la fattibilità di una polizza assicurativa collettiva che copra gli anziani sui piccoli furti: la collettività si fa carico di una fascia debole	2019	2020	2021
Adeguamento piano primo palazzina sede polizia comunale intervento di sistemazione per l'utilizzo del piano primo (sala riunioni)	2019	2020	

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non presenti nella missione

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale impiegato per la realizzazione della missione appartiene al settore della Polizia Locale e Messo comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

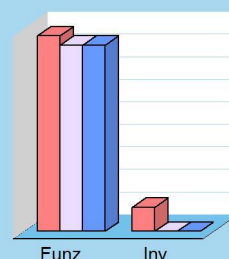
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+) 867.249,00	825.888,00	825.888,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	867.249,00	825.888,00	825.888,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 105.600,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	105.600,00	0,00	0,00
Totale	972.849,00	825.888,00	825.888,00

Destinazione spesa 2019-21

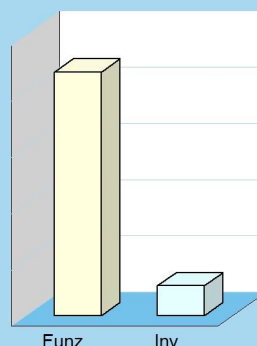


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	227.935,00	0,00	227.935,00
402 Altri ordini di istruzione	230.314,00	105.600,00	335.914,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	409.000,00	0,00	409.000,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	867.249,00	105.600,00	972.849,00

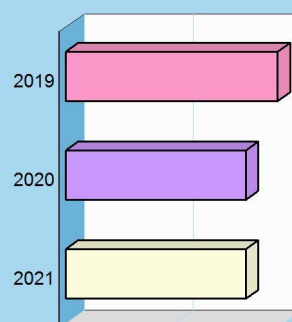
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
401 Istruzione prescolastica	227.935,00	174.000,00	174.000,00
402 Altri ordini di istruzione	335.914,00	230.183,00	230.183,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	409.000,00	421.705,00	421.705,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	972.849,00	825.888,00	825.888,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Le funzioni esercitate nel campo istruzione e diritto allo studio riguardano gli interventi finalizzati a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola in un contesto collaborativo tra l'istituzione scolastica e l'amministrazione comunale, che è portavoce della comunità.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Istruzione prescolastica

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nell'ambito del programma le competenze istituzionali sono rivolte al sostegno e al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole materne paritarie operanti sul territorio, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione.

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione. Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere il servizio svolto sul territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie, agevolando la frequenza con interventi a favore delle famiglie.

Le risorse previste dal Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni sono state previste a bilancio per finanziare contributi straordinari alle scuole dell'infanzia paritarie, al nido e

OBIETTIVI OPERATIVI

Erogazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie per sostenere i processi di socializzazione, autonomia e apprendimento offerti dalle scuole per la realizzazione ottimale dei servizi previsti.	2019	2020	2021
Convenzione scuole paritarie dell'infanzia del territorio	2019		
Fondo Nazionale sistema integrato servizi 0-6 anni			
Contributi straordinari spese di gestione e servizi educativi destinati alle scuole per infanzia paritarie e asilo nido	2019		
Contributi per abbattimento rette scuole dell'infanzia			
Sostegno della frequenza degli alunni con disabilità e integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto. A tale proposito sono previsti interventi mirati all'interno della missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto allo studio agevolando la frequenza alle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio.

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

A supporto del progetto formativo si attua anche la conservazione, miglioramento e manutenzione straordinaria edifici scolastici, oltre all'adeguamento degli impianti e l'implementazione degli arredi scolastici.

Promuovere attività di formazione permanente avvalendosi del Consorzio Brianteo Villa Greppi.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostegno alla programmazione scolastici - Progetti educativi in orario curricolare – Trasferimento fondi a sostegno di interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa	2019	2020	2021
Progetto "Adottiamo il Bosco" - L'Amministrazione comunale in collaborazione con l'istituto ICAT ed il Parco Valle Lambro ha avviato il progetto di educazione ambientale rivolto alla scuola	2019	2020	2021

secondaria di primo grado per valorizzare il Bosco del Chignolo. Nelle azioni del progetto è previsto un ampio coinvolgimento della scuola, delle associazioni sensibili a questi temi e di tutta la cittadinanza.			
Consiglio Comunale dei Ragazzi - Coordinamento educativo dell'attività dei ragazzi - Avvicinare i ragazzi alle istituzioni e al loro funzionamento portandoli a comprendere i meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica; Coordinamento per la partecipazione attiva dei ragazzi nelle cerimonie civili	2019	2020	2021
Consulta Comunale Permanente per la scuola e per l'educazione Programmazione condivisa degli interventi – Collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Triuggio, Albiate l'Istituto comprensivo e una rappresentanza dei genitori per la programmazione degli interventi in ambito scolastico.	2019	2020	2021
Comitato Genitori Scuole di Triuggio Continuerà, anche grazie alla Convenzione con l'Istituto ICAT "Ritorniamo a Scuola", la collaborazione ed il sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale al Comitato che si adopera ad organizzare iniziative per la Scuola, come il progetto "Rendi bella la tua scuola" grazie al quale i genitori, iscritti all'Albo dei Volontari comunali, hanno imbiancato le aule dei tre plessi scolastici.	2019	2020	2021
Consorzio Brianteo Villa Greppi -Organizzazione e gestione dei servizi complementare all'attività educativa, culturale e scolastica dell'ambito per agevolarne e garantirne la fruizione	2019	2020	2021
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole elementari e medie - Sostituzione di elementi e finiture dei plessi e di componenti impiantistiche obsolete in particolare di centrali termiche ed ascensori e tinteggiature.	2019	2020	2021
Sistemazione isolamento termico Palazzetto scuole medie - Si prevede la sistemazione dell'isolamento delle murature esterne del palazzetto della scuola di via Kennedy e interventi accessori e di sistemazione esterna anche tramite finanziamenti statali/regionali.		2020	2021
Richiesta finanziamento regionale - per la Sistemazione spazi esterni Scuola primaria di Triuggio e intervento di riqualificazione illuminazione. Si provvederà solo successivamente all'accettazione della domanda da parte della Regione.	2019	2020	2021

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici e i servizi di supporto alle famiglie stesse. Le finalità degli interventi sono indirizzati all'erogazioni di servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo uno standard di qualità e sicurezza per gli utenti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Servizi Scolastici - Pre e post scuola - Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio e al termine dell'orario curricolare; - Trasporto scolastico - Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria di primo grado e primaria - Refezione Scolastica scuole primarie - Erogazione servizio e monitoraggio dell'appalto; - Pedibus - Coordinamento e sostegno volontari nell'accompagnamento a piedi alunni scuola primaria	2019	2020	2021
Trasporto scolastico nuova procedura appalto		2020	
Refezione scolastica nuova procedura appalto		2020	
Interventi alle famiglie - Per i servizi sopra descritti (ristorazione scolastica, trasporto) l'Amministrazione Comunale attuerà gli interventi a favore delle famiglie applicando il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE; - Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio; - Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio - Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, educatori) e famiglie;	2019	2020	2021

Digitalizzazione delle iscrizioni per l'accesso ai servizi scolastici nell'ottica di una semplificazione della procedura a carico dei cittadini, attivata nel 2018.	2019	2020	2021
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2019	2020	2021

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

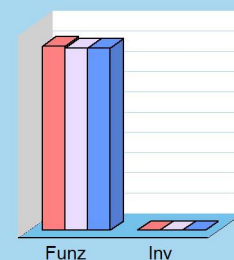
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	90.766,00	90.016,00	90.016,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		90.766,00	90.016,00	90.016,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		90.766,00	90.016,00	90.016,00

Destinazione spesa 2019-21

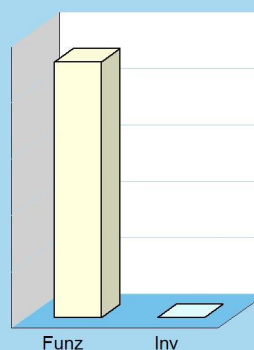


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	90.766,00	0,00	90.766,00
Totale	90.766,00	0,00	90.766,00

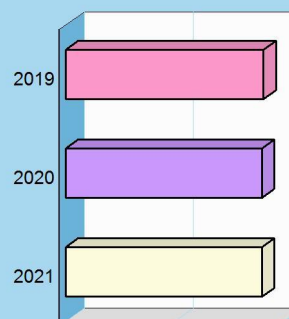
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	90.766,00	90.016,00	90.016,00
Totale	90.766,00	90.016,00	90.016,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI VALORIZZ. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

All'interno della missione si è attivato il programma finalizzato al sostegno e promozione di attività culturali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 2 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi culturali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

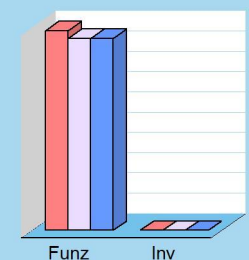
<p>Investire in cultura: bene comune</p> <p>La cultura ha un ruolo strategico ed importante per valorizzare il territorio, le associazioni, i soggetti privati, offrendo opportunità nuove di coinvolgimento per tutta la cittadinanza, ponendo attenzione a temi come la multiculturalità e l'integrazione sociale.</p> <p>Si intende procedere con azioni che siano di stimolo e coordinamento collaborando con la Commissione Cultura e Biblioteca, mettendo in campo iniziative ludiche, musicali, ricreative, storiche, tradizionali, laboratori per bambini e adulti, cinema all'aperto ecc., programmando manifestazioni che coprano il più ampio ventaglio di interessi.</p> <p>Verranno anche calendarizzati eventi culturali per valorizzare tutte le forme della creatività, le espressioni artistiche e la memoria storica anche attraverso risorse del territorio.</p>	2019	2020	2021
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con Istituto scolastico</p> <p>Si lavorerà per mantenere un rapporto attento con le scuole anche attraverso una costante condivisione di progetti e di promozione delle attività previste sul territorio.</p>	2019	2020	2021
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con le Associazioni</p> <p>Si favorirà la collaborazione con i gruppi e le Associazioni al fine di giungere ad una proposta culturale sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la valorizzazione dei luoghi storici (Ville, Cascine) e degli ambienti naturali (percorsi lungo il fiume, boschi e valli). Le iniziative delle Associazioni e delle realtà educative del territorio verranno pubblicizzate tramite le pagine del periodico comunale, la newsletter TriuggioAttiva appositamente dedicata alla comunicazione di eventi e manifestazioni, indirizzata anche ai cittadini.</p>	2019	2020	2021
<p>Rafforzare la relazione con il territorio: fine settimana tematici</p> <p>Con le diverse fasce di età si intende valorizzare e salvaguardare il verde pubblico e gli spazi di convivenza comune per recuperare il senso civico e il senso di appartenenza per riconoscere sempre di più come "nostro" il territorio.</p>	2019	2020	2021
<p>animaminimaCONTEMPORANEA</p> <p>Proseguiranno, periodicamente, le esposizioni d'arte moderna all'interno della Chiesina di San Biagio anche per valorizzare il sito storico con iniziative culturali. Sarà mantenuta la tradizionale manifestazione religiosa in occasione della Festa di San Biagio.</p>	2019	2020	2021
<p>Biblioteca come centrale luogo di aggregazione</p> <p>Continuerà l'attenzione sulla Biblioteca quale luogo di aggregazione sempre più fruibile con possibilità di WIFI attivo per tutti e con aperture sempre garantite grazie alla compresenza delle leve civiche. Tutte le attività proposte saranno specifiche per tutte le fasce di età, promuovendo la diffusione della cultura e della lettura. Si organizzeranno cicli di proiezione di film, laboratori e corsi. Verrà valutata l'opportunità di formare un gruppo di lettura, dopo il corso organizzato di lettura ad alta voce.</p>	2019	2020	2021

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

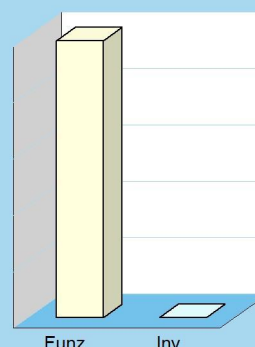
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.180,00	47.350,00	47.350,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		49.180,00	47.350,00	47.350,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		49.180,00	47.350,00	47.350,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	38.180,00	0,00	38.180,00
602 Giovani	11.000,00	0,00	11.000,00
Totale	49.180,00	0,00	49.180,00

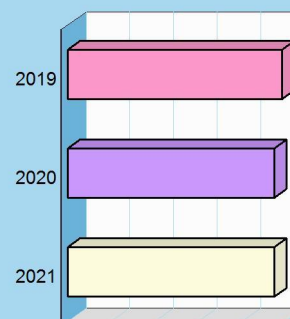
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
601 Sport e tempo libero	38.180,00	36.350,00	36.350,00
602 Giovani	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	49.180,00	47.350,00	47.350,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero

FINALITÀ' DA CONSEGUIRE

Le funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive, così come previsto dallo Statuto comunale prevedono tra i principi fondamentali e gli obiettivi quello di:

- riconosce il valore educativo, ludico e ricreativo e la funzione sociale dello sport;
- riconosce il ruolo delle associazioni che operano nel settore, ne valorizza l'operato e promuove organismi per l'introduzione, lo sviluppo e la pratica delle attività sportive in tutte le forme ed espressioni.

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Diffusione della conoscenza e della pratica di tutte le discipline sportive presenti sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Supporto alle associazioni presenti nel territorio comunale attraverso l'erogazione di risorse finanziarie e strumentali di proprietà comunale per condividere percorsi operativi	2019	2020	2021
Sostenere la rete delle associazioni sportive e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione educativa importante e diffondono la conoscenza ed i valori dello sport.	2019	2020	2021
Aggiornamento Albo associazioni	2019	2020	2021
"Triuggio Attiva" – Festa delle associazioni vuole essere un'importante occasione di coinvolgimento, una festa che verrà realizzata con le associazioni del territorio (culturali, sportive e di volontariato sociale). Tutti i soggetti coinvolti avranno l'opportunità di presentarsi alla cittadinanza, intrattenendo con laboratori, spettacoli, musica, cibo e divertimento, ma anche offrendo spazi di approfondimento su temi a noi vicini.	2019	2020	2021
Favorire l'attività sportiva a scuola , orientando in tal senso i progetti educativi delle scuole e attivando collaborazioni con realtà cittadine portatrici di capacità ed esperienza.	2019	2020	2021
Scuola di musica "l'albero della musica" a Rancate La convenzione stipulata con il corpo musicale Santa Cecilia di Triggio offre una nuova occasione di aggregazione nella frazione. Oltre alla scuola di musica verranno realizzati momenti di più ampio coinvolgimento per la comunità triuggese.	2019	2020	2021
Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive per promuovere il maggior numero di discipline sportive per il tramite delle associazioni, al fine di offrire alla cittadinanza un'ampia gamma di attività possibili consolidare i rapporti con le associazioni sportive – Tavolo dello Sport;	2019	2020	2021
Incentivare politiche sportive integrate – Protocollo d'intesa "Territori di Sport", tavolo permanente di confronto tra gli assessorati allo sport del territorio brianzolo	2019	2020	2021
Ottimizzazione spazi comunali e verifica idoneità delle strutture	2019	2020	2021
Conservazione degli impianti sportivi Riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi del Comune.	2019	2020	2021
Riqualificazione impianto sportivo Via Aldo Moro E' stata recentemente presentata, da un gruppo di operatori privati, una manifestazione di interesse per la "attivazione di un Partenariato pubblico-privato tramite proposta di locazione finanziaria di opera pubblica concernente progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione, finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro sportivo comunale", comprendente anche il campo da calcio a 11. L'Amministrazione Comunale, come previsto dalla normativa, ha dato avvio alla fase istruttoria riservata, al termine della quale dovrà esprimersi in merito alla fattibilità e alla pubblica utilità del progetto presentato.	2019	2020	2021

Programma 2 - Giovani**FINALITÀ DA CONSEGUIRE****GIOVANI DI OGGI- ADULTI DI DOMANI**

La difficoltà a cogliere e intercettare i bisogni della fascia giovanile e ad individuare un'insieme di azioni che possano incontrare le esigenze di questa parte della cittadinanza rappresenta un punto e uno snodo importante di riflessione. Riflessione che coinvolge non solo il nostro Comune ma anche i Comuni dell'Ambito, anch'essi accomunati da una difficoltà a raggiungere i giovani cittadini.

Si ravvisa perciò una situazione di paradosso che richiede, a nostro avviso una riflessione ulteriore: da una parte l'ormai conclamato fenomeno dei "NEET ("not engaged in education, employment or training") e il diffondersi di condizioni di malessere, isolamento, dipendenza e scarso senso di autoefficacia, dall'altra una particolare difficoltà a raggiungere attraverso le azioni messe in campo, non solo a livello comunale, questa particolare fetta di popolazione, specie quella porzione più fragile e a rischio.

Su questo ambito andrà perciò messo in campo prima di tutto un'importante opera di ascolto, analisi e individuazione degli strumenti e delle azioni più idonee a coinvolgere i giovani e a perseguire interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nell'ottica di cercare di poter il più possibile di rafforzare le risorse personali e la capacità di mettersi in gioco di questa parte di cittadinanza.

Nella ricerca delle soluzioni più adeguate si cercherà nel contempo di mantenere un focus di attenzione particolare al delicato momento del passaggio dell'inserimento nel mondo del lavoro e saranno sostenute le esperienze di partecipazione e di coinvolgimento giovanile.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Centro Estivo - Offrire alle famiglie un 'offerta educativo-ricreativa e socializzante per il tempo libero rivolta ai ragazzi, dai sei e quattordici anni, verificare la possibilità di ampliare l'offerta sia da un punto di vista qualitativo che di copertura temporale, verificare la possibilità di soggiorni estivi	2019	2020	2021
Selezione formazione e inserimento volontari - Servizio Civile Volontario (Servizio Civile Nazionale o azioni similari), come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI. Saranno attivati tre progetti con l'impiego di n. 4 volontari	2019	2020	2021

TURISMO

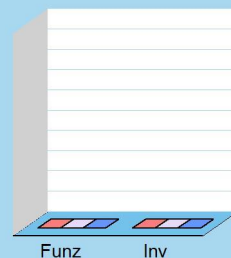
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

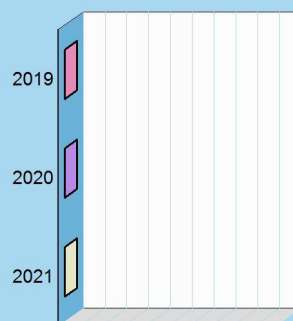
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE TURISMO

Programma 7 – Sviluppo e Valorizzazione del turismo

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende la promozione e lo sviluppo sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica</p> <p>Tutte le iniziative culturali verranno pianificate con una prospettiva turistica che valorizzi le bellezze artistiche locali e coinvolga l'intero territorio comunale per esempio attraverso la localizzazione di eventi nelle cascine per promuovere ed avviare percorsi turistici e cicloturistici sul territorio o nelle ville storiche, per attrarre visitatori permettendo loro di conoscere il territorio.</p>	2019	2020	2021
<p>Incrementare gli eventi di grande qualità</p> <p>Si organizzeranno eventi di grande qualità che garantiscano maggiore attrazione verso il territorio oltre che perseguire quel processo di localizzazione di manifestazioni culturali, ludiche ed enogastronomiche, distribuite in varie frazioni e località.</p>	2019	2020	2021
<p>Commercianti in rete</p> <p>Obiettivo è quello di continuare il confronto in materia di sviluppo locale con i commercianti e gli esercenti delle diverse attività con la finalità di perseguire la costituzione di una Associazione di commercianti locali, che permetta a loro un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle loro risorse, e all'Amministrazione una più efficace e costante promozione culturale del territorio, utilizzando quale opportunità la "vetrina" del patrimonio storico, culturale e del tempo libero.</p>	2019	2020	2021

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

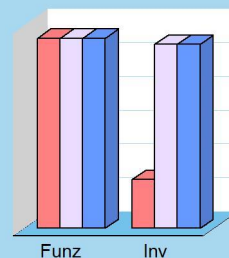
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	28.100,00	28.100,00	28.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		28.100,00	28.100,00	28.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.200,00	27.200,00	27.200,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.200,00	27.200,00	27.200,00
Totale		35.300,00	55.300,00	55.300,00

Destinazione spesa 2019-21

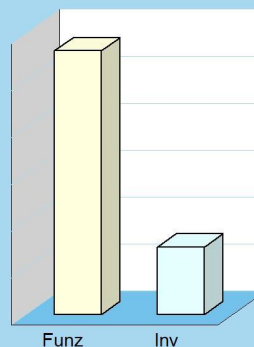


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	7.200,00	7.200,00
802 Edilizia pubblica	28.100,00	0,00	28.100,00
Totale	28.100,00	7.200,00	35.300,00

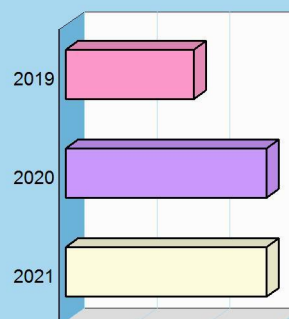
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
801 Urbanistica e territorio	7.200,00	7.200,00	7.200,00
802 Edilizia pubblica	28.100,00	48.100,00	48.100,00
Totale	35.300,00	55.300,00	55.300,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

FINALITÀ' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa della pianificazione e l'attuazione di strumenti urbanistici generali ed attuativi.

OBIETTIVI OPERATIVI:

L'attuazione del PII ex area Tassi avrà altre ricadute positive sul territorio oltre al recupero dell'area dimessa quali la riqualificazione della viabilità in alcuni punti critici del territorio: - riqualificazione via Diaz – Via S. Giuseppe – realizzazione nuova rotonda - riqualificazione via Don Colli - ambito antistante scuole e asilo - riqualificazione via Immacolata - via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati – 1° lotto - riqualificazione via Appiani - via A. Biffi Oltre alla realizzazione della nuova mensa della scuola elementare di Tregasio	2019	2020	2021
Redazioni piani settoriali finalizzati all'adeguamento tecnico normativo (geologico, idraulico, abbattimento barriere architettoniche, mobilità) del Piano di Governo del Territorio e conseguenti aggiornamenti	2019	2020	2021

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI:

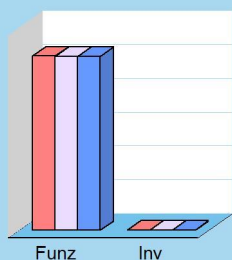
Razionalizzazione degli alloggi ERP La realizzazione di un piano di investimenti di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP comunali definito con Regione Lombardia nell'ambito del programma comunale pluriennale di alienazione di una parte di alloggi ERP.	2019	2020	
---	-------------	-------------	--

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

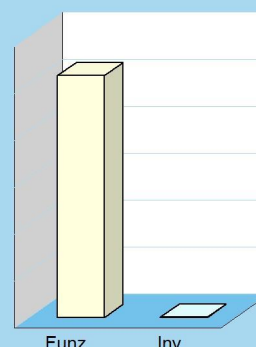
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.031.080,00	1.030.762,00	1.030.762,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.031.080,00	1.030.762,00	1.030.762,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		1.033.080,00	1.032.762,00	1.032.762,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	122.000,00	2.000,00	124.000,00
903 Rifiuti	887.360,00	0,00	887.360,00
904 Servizio idrico integrato	7.720,00	0,00	7.720,00
905 Parchi, natura e foreste	14.000,00	0,00	14.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.031.080,00	2.000,00	1.033.080,00

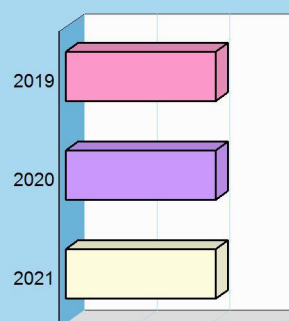
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	124.000,00	124.000,00	124.000,00
903 Rifiuti	887.360,00	887.360,00	887.360,00
904 Servizio idrico integrato	7.720,00	7.402,00	7.402,00
905 Parchi, natura e foreste	14.000,00	14.000,00	14.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.033.080,00	1.032.762,00	1.032.762,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISS. SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Trasversale a tutti i programmi della missione

La necessità di dare un servizio migliore legato all'ambiente ed al territorio passa attraverso la capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e controllo con i gestori degli ambiti legati all'ambiente, nel caso specifico i gestori del ciclo dell'acqua e dei rifiuti e l'ente di tutela paesaggistica Parco Valle del Lambro.

Si continuerà quindi a lavorare per realizzare un controllo costruttivo della loro azione così come per la manutenzione del verde pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO:

Tutela del verde Riguarda il mantenimento la cura e la gestione del patrimonio dei parchi e delle aree verdi ed alberate del Comune da attuarsi o tramite affidamento del servizio di manutenzione del verde delle aree comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio oppure attraverso l'attivazione di un partenariato pubblico-privato	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

Programma 3 – Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del ciclo dei rifiuti Attuazione del ciclo integrato dei rifiuti tramite l'affidamento a Gelsia Ambiente del servizio, con attivazione dei nuovi servizi previsti (raccolte e piattaforma ecologica).	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

Programma 4 – Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione delle reti idriche, raccolta e depurazione e distribuzione Il servizio è svolto tramite Brianzacque nell'ambito dell'ATO. Sono previsti interventi su alcune criticità già individuate nella rete di raccolta e smaltimento del Comune, oltre che la redazione del Piano Fognario. Sono previsti interventi di sistemazione dei reticoli idrici. In particolare per il reticolo idrico della Brovada i contatti e gli approfondimenti scaturiti dal tavolo tecnico mostrano sempre più la necessità di una regia sovra comunale, pertanto si intensificheranno i già attivati canali regionali per il finanziamento degli interventi alcuni già richiesti dal Parco Valle Lambro e la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrico.	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aree protette La tutela e conservazione delle aree protette naturali, alcune delle quali inserite nel Parco Valle del Lambro, i Siti di Importanza Comunitaria del Rio Pegorino e del Rio Cantalupo e le aree forestali sono svolte in sinergia con il Parco della Valle del Lambro.	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

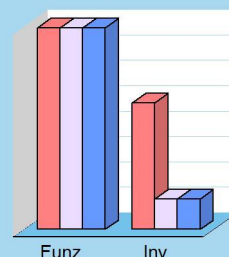
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+) 397.877,00	397.678,00	397.678,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	397.877,00	397.678,00	397.678,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 250.000,00	60.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	250.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	647.877,00	457.678,00	457.678,00

Destinazione spesa 2019-21

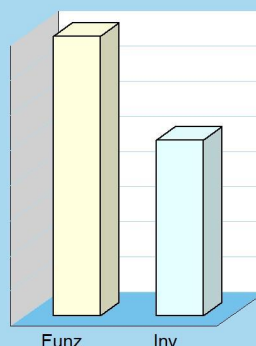


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	397.877,00	250.000,00	647.877,00
Totale	397.877,00	250.000,00	647.877,00

Impieghi 2019

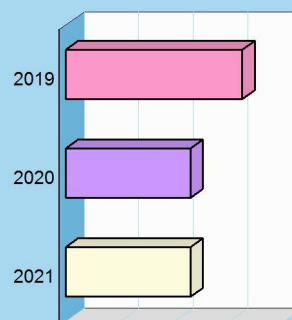


Funz Inv

Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	647.877,00	457.678,00	457.678,00
Totale	647.877,00	457.678,00	457.678,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISS. TRASP. E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Favorire la comunicazione ed i collegamenti stradali

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Manutenzione di vie strade e piazze L'obiettivo riguarda il mantenimento ed in funzionamento della rete stradale di competenza comunale con la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria puntuale delle strade ed il rifacimento dei tratti più estesi ammalorati tramite interventi di manutenzione straordinaria al fine di conservare le condizioni di sicurezza del manto stradale e la realizzazione di barriere stradali di sicurezza. Sarà effettuata la rimozione della neve nel centro abitato lungo gli assi stradali principali</p>	2019	2020	2021
<p>Tangenzialina di Tregasio Si attueranno gli interventi rimodulati di completamento previsti dalla ricognizione approvata, tra cui spicca la rotatoria di Via Cagnola</p>	2019	2020	2021
<p>Acquisizione di aree Si procederà - in attuazione di atti di pianificazione vigenti o tramite la redazione di nuovi progetti di completamento di tratti di marciapiedi, da inserire, eventualmente, nel programma triennale - ad avviare il percorso per l'acquisizione delle relative aree e per lo studio di fattibilità dei progetti: realizzazione di un tracciato che realizzi anche tramite la connessione con tratti esistenti un anello ciclopedonale sul territorio; realizzazione di marciapiedi sugli assi di via Diaz; via Appiani; via Taverna/Immacolata</p>	2019	2020	2021
<p>Riqualficazione area antistante C.na Boffalora Ci si propone di realizzare lo studio di un'ipotesi di riqualficazione dell'area antistante Cascina Boffalora, al fine di conferire un disegno unitario allo spazio urbano, ricercando per l'attuazione di questo intervento un'azione di partenariato pubblico/privato.</p>	2019	2020	
<p>Collegamento Ciclopedonale Chignolo–Stazione ferroviaria di Triuggio La presenza del Bosco del Chignolo nel nostro Comune è sicuramente l'elemento di maggior valenza sovracomunale, è pertanto strategico programmare un'ipotesi di intervento per la realizzazione di un percorso stabile di collegamento ciclopedonale fra questa presenza e la Stazione di Triuggio.</p>	2019	2020	2021
<p>Completamento assi stradali Rimane sempre importante verificare la possibilità di dotare di percorsi protetti gli assi stradali principali e i più utilizzati completando anche le iniziative già intraprese (via Sant'Ambrogio, via Biffi, Tregasio/Zuccone, via Diaz, Jacini - via Immacolata-Don Sturzo)</p>	2019	2020	2021
<p>Ampliamento parcheggio Stazione ferroviaria La necessità di una maggiore dotazione di posti auto ad uso giornaliero per la Stazione Ferroviaria di Triuggio è una esigenza a cui si intende rispondere almeno in parte valutando la fattibilità di realizzare un ampliamento del parcheggio sull'area limitrofa attualmente a prato</p>		2020	
<p>Obiettivo: gestione dell'illuminazione pubblica L'Obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio. L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina."</p>	2019	2020	2021

SOCCORSO CIVILE

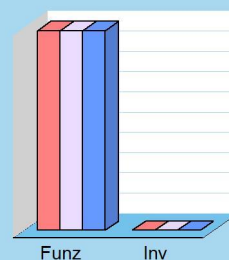
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.920,00	4.920,00	4.920,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.920,00	4.920,00	4.920,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.920,00	4.920,00	4.920,00

Destinazione spesa 2019-21

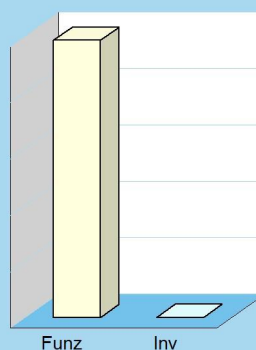


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	4.920,00	0,00	4.920,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.920,00	0,00	4.920,00

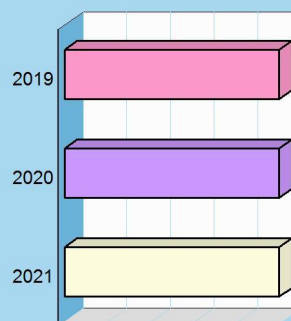
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1101 Protezione civile	4.920,00	4.920,00	4.920,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.920,00	4.920,00	4.920,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE SOCCORSO CIVILE

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle istituzioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile.

I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività.

Per una valida attività di prevenzione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze si ritiene importante partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi con il costante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile e del Piano di Emergenza.

Si intende sviluppare ulteriormente il ruolo del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile che, in collaborazione con gli organi ed altri enti preposti, sia in grado di monitorare e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità.

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Salvaguardare la popolazione, il sistema produttivo, le vie di comunicazione e le reti dei servizi, informare la popolazione e gli enti sovraordinati, garantire la continuità amministrativa.
Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

OBIETTIVI OPERATIVI

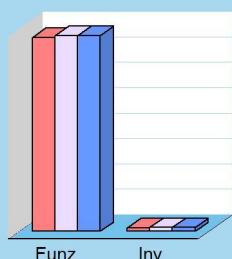
Aggiornamento periodico dei dati contenuti nel Piano di protezione Civile e di Emergenza comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2017 con il coinvolgimento del Gruppo Comunale di Volontari	2019	2020	2021
Rinnovo convenzione stipulata con il Parco Regionale Valle del Lambro per l'utilizzo di personale volontario di Protezione Civile per la manutenzione ordinaria delle sponde del fiume Lambro nel tratto di competenza	2019	2020	2021
Supporto alla Polizia Locale per tutti gli eventi che si svolgono sul territorio comunale. Controlli serali del territorio	2019	2020	2021
Lezioni inerenti la materia di Protezione Civile svolte dai Volontari del Gruppo Comunale presso le Scuole Primarie	2019	2020	2021
Interventi di previsione – prevenzione; Interventi nelle emergenze coordinati con gli organismi previsti dal Piano di Emergenza Comunale.	2019	2020	2021
Esercitazioni pratiche interne al gruppo, a livello di COM 2 e provinciali/regionali.	2019	2020	2021
Corsi di aggiornamento periodici nelle materie di competenza e sull'utilizzo delle attrezzature a disposizione nonché sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2019	2020	2021

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

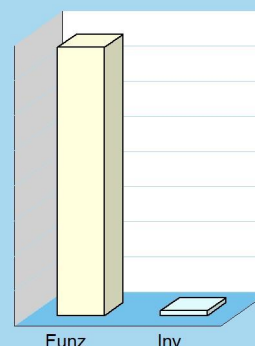
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.527.836,00	1.546.570,00	1.546.570,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.527.836,00	1.546.570,00	1.546.570,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	27.000,00	30.000,00	30.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		27.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale		1.554.836,00	1.576.570,00	1.576.570,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	172.550,00	0,00	172.550,00
1202 Disabilità	700.155,00	27.000,00	727.155,00
1203 Anziani	93.610,00	0,00	93.610,00
1204 Esclusione sociale	283.652,00	0,00	283.652,00
1205 Famiglia	198.000,00	0,00	198.000,00
1206 Diritto alla casa	4.400,00	0,00	4.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.200,00	0,00	2.200,00
1209 Cimiteri	73.269,00	0,00	73.269,00
Totale	1.527.836,00	27.000,00	1.554.836,00

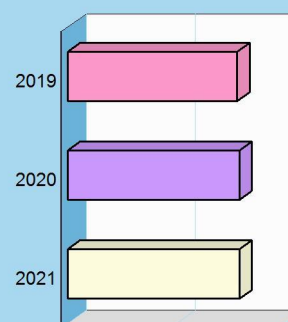
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1201 Infanzia, minori e asilo nido	172.550,00	172.550,00	172.550,00
1202 Disabilità	727.155,00	758.155,00	758.155,00
1203 Anziani	93.610,00	93.610,00	93.610,00
1204 Esclusione sociale	283.652,00	304.555,00	304.555,00
1205 Famiglia	198.000,00	198.000,00	198.000,00
1206 Diritto alla casa	4.400,00	4.400,00	4.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1209 Cimiteri	73.269,00	43.100,00	43.100,00
Totale	1.554.836,00	1.576.570,00	1.576.570,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

CONTENUTI DELLA MISSIONE

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di promozione sociale a favore e a tutela dei minori, delle famiglie, degli anziani, dei disabili dei soggetti a rischio di esclusione sociale, compreso le misure di sostegno al terzo settore che opera in tale ambito.

Nel mese di giugno 2018 è stato sottoscritto il Piano di Zona dell'Ambito di Carate Brianza che andrà a dipanarsi, con le sue azioni strategiche, di integrazione per il triennio prossimo indicando i principali indirizzi programmatori in tema di politiche sociali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Interventi per l'Infanzia e i minori e per l'asilo nido

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel programma rientrano le funzioni rivolte ai minori e alle loro famiglie che saranno dirette a realizzare sia interventi di carattere preventivo e/o di individuazione precoce del disagio, che di natura riparativa e di sostegno a situazione di criticità personale e familiare. Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa indirizzano i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile, gestita in forma associata con i Comuni del dell'Ambito territoriale di Carate Brianza – area Nord, e hanno la finalità di garantire:

- le attività rivolte al sostegno all'assistenza alla prevenzione e recupero dei minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie
- la tutela dei minori e delle famiglie nei casi di disposizione derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e nei casi di conflitto familiare

OBIETTIVI OPERATIVI:

Garantire la tutela dei minori in raccordo con i servizi di ambito/distrettuali/intecomunali: Servizio Affidi, Etim e tutela Minori, Servizio Spazio Neutro, Penale Minorile Servizio tutela Minori	2019	2020	2021
Assistenza domiciliare minori Centri Diurni Educativi o Terapeutici, per minori-interventi finalizzati a ridurre il rischio di allontanamento dei minori	2019	2020	2021
Collocamento in Comunità Residenziali Educative in situazioni di grave pregiudizio per i minori	2019	2020	2021
Servizio di segretariato professionale area minori	2019	2020	2021

Programma 2 - Interventi per la disabilità

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Come indicato dal Piano d'Azione Zonale per le persone con disabilità dell'Ambito Carate Brianza le finalità degli interventi di questo programma sono indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Assicurare servizi a sostegno della disabilità attivando Interventi indirizzati a favore della domiciliarità. Fornire supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti disabili, anche con l'individuazione di percorsi per l'autonomia assicurando la frequenza di centri diurni sia socio-sanitari sia socio-assistenziali (CDD – CSE SFA) e dei relativi servizi complementari quali il trasporto continuativo presso le predette strutture	2019	2020	2021
Favorire l' inserimento lavorativo attivando interventi di tirocini e borse lavoro con progetti individualizzati attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi, gestito in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza	2019	2020	2021

Garantire il servizio trasporto per minori disabili in età scolastica	2019	2020	2021
Garantire il servizio di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso l'assegnazione di educatori che svolgono attività di supporto finalizzate all'integrazione scolastica e la socializzazione	2019	2020	2021
Favorire la frequenza dei Centri estivi ai minori con disabilità attraverso l'affiancamento di educatori	2019	2020	2021
Monitorare la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2019	2020	2021
Appalto concessione comunità alloggio	2019		

Programma 3 - Interventi per gli anziani

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rispetto all'area anziani, è opportuno rilevare un cambiamento nei bisogni riscontrati dai nuclei familiari che comporta, per i prossimi anni, la necessità di pensare ad un progetto di continuità assistenziale che vada oltre, e in alcuni casi esuli, dal mero servizio di assistenza domiciliare

OBIETTIVI OPERATIVI

Favorire l'autonomia e la vita di relazione dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare: mantenimento del servizio di assistenza domiciliare sia attraverso il personale comunale sia attraverso l'assegnazione di voucher per l'accesso al servizio fornito da operatori accreditati con l'Ambito distrettuale di Carate Brianza. Mantenimento dei servizi complementari al Sad: fornitura pasti a domicilio e servizio trasporto per accertamenti sanitari e terapie	2019	2020	2021
Ricovero in strutture residenziali socio assistenziali: azioni di supporto, alla persona e alla famiglia, con eventuale integrazione economica del Comune laddove la condizione economica dell'anziano non consenta il pagamento della retta	2019	2020	2021
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2019	2020	2021
Sportello badanti – mantenimento del servizio "sportello di supporto" al lavoro di cura, con l'ambito di Carate Brianza	2019	2020	2021

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi sono finalizzati a sostenere le persone, i nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità che richiedono il concerto di più azioni di sostegno. In questi interventi rientrano anche le azioni indirizzate a favore dei cittadini che hanno risentito direttamente delle conseguenze del protrarsi della crisi economica, anche attraverso la perdita di lavoro. Rispetto a questa tematica rimane ancora la difficoltà, diffusa e largamente condivisa nel settore delle politiche sociali, ad intercettare i nuclei familiari nella fase precedente all'innescarsi di una caduta a spirale e alla successiva presa in carico dei servizi di situazioni ormai complesse e compromesse. Pertanto nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attivo l'intervento di segretariato sociale e servizio sociale di base, e di potenziare l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale, Prestito d'Onore)

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire sostegno alle persone in grave disagio sociale attraverso l'accoglienza dell'utenza e l'orientamento della stessa alla rete dei servizi e ai fondi provenienti da enti terzi - (segretariato sociale professionale)	2019	2020	2021
Sostenere le persone in grave disagio sociale anche attraverso l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari .	2019	2020	2021

Potenziare l'offerta di interventi ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale, Prestito d'Onore e i servizi gestiti in forma Associata dall'Ambito territoriale di Carate Brianza),	2019	2020	2021
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2019	2020	2021
Gestione delle tutela legale di interdetti o inabilitati	2019	2020	2021
Sportello stranieri: mantenimento dello sportello promosso dall'ambito di Carate Brianza	2019	2020	2021

Programma 5 - Interventi per le famiglie

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi sono finalizzati a sostenere l'accesso ai servizi rivolti ai bambini in età prescolare da parte delle famiglie in particolare attraverso l'integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune. Sarà monitorato la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune	2019	2020	2021
Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza degli asili nido	2019	2020	2021
Convenzione asilo nido	2019	2020	2021
Sostegno alla genitorialità: sono attivi servizi e percorsi specifici gestiti in maniera associata con i comune dell'Ambito territoriale del Distretto di Carate Brianza	2019	2020	2021
Incentivare l' utilizzo degli ambulatori posti sul territorio comunale al fine di agevolare l'accesso dei cittadini alle prestazioni infermieristiche e/o di medicina specialistica	2019	2020	2021
Attivare azioni di educazione socio-sanitaria e di promozione di corretti stili di vita	2019	2020	2021
Favorire il più possibile un'equa distribuzione dei fondi connessi alle politiche sociali tramite l'utilizzo di bandi resi noti alla cittadinanza e con tempi di applicazione e parametri di accesso oggettivi e noti	2019	2020	2021
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2019	2020	2021
Servizio ludoteca: mantenimento del servizio in essere ed attività ulteriori di promozione sul territorio attraverso la partecipazione ad iniziative organizzazione di eventi rivolti a questa fascia d'età.	2019	2020	2021

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il fabbisogno alloggiativo negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, è profondamente cambiato, stanno aumentando le domande per il sostegno del pagamento dei canoni di locazioni gli interventi e la richiesta di alloggi di pubblici. Si segnala una difficoltà nel reperimento di alloggi anche sul mercato immobiliare. Spesso le famiglie, pur disponendo, oltre che dell'aiuto comunale, di piccole liquidità generate da saltuari lavori retribuiti, non riescono a fornire

ai proprietari locatari garanzie di solvenza dei pagamenti per la mancanza di continuità lavorativa e quindi ad ottenere un contratto.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Gestione e assegnazione alloggi abitativi pubblici in conformità alla Legge regionale 8 luglio 2016/16	2019	2020	2021
Interventi di assistenza abitativa (interventi economici a sostegno dell'apertura di nuovi contratti d'affitto): attivazione e promozione dei canoni concordati	2019	2020	2021

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinate alla promozione dell'associazionismo locale, non solo indirizzati sostenere le Associazioni attraverso l'erogazione di contributi, ma anche alla messa in rete delle loro attività. In questo programma si inseriscono le attività a supporto del gruppo volontari civici e quelle relative all'accoglienza ed integrazione dei richiedenti protezione internazionale .

Tavolo del Volontariato Sociale con l'Associazione del territorio sulle tematiche sociali allo scopo di monitorare i bisogni emergenti sul territorio e pianificare le azioni future dell'Amministrazione, evitando sovrapposizioni	2019	2020	2021
Monitoraggio del processo di accoglienza ed integrazione dei richiedenti di protezioni internazionale , anche attraverso un Tavolo di lavoro specifico con Caritas, ACLI e cooperative	2019		
Coinvolgimento dei richiedenti protezione internazionale nel Gruppo volontari civici	2019		
Monitoraggio attività Gruppo Volontari Civici , tenuta albo volontari, realizzazione corsi di formazione valorizzazione dell'attività di volontariato	2019	2020	2021

Programma 9 – Necroscopico cimiteriale

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinati alla gestione del servizio cimiteriale dei plessi esistenti.

Gestione cimiteri. Riguarda la gestione il mantenimento la cura e dei cimiteri del Comune attuata tramite affidamento del servizio di gestione cimiteriale tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio in occasione della scadenza dell'appalto potranno essere adottate anche modalità di affidamento di più lungo termini quali concessione o partnernariato pubblico privato.	2019	2020	2021
--	-------------	-------------	-------------

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

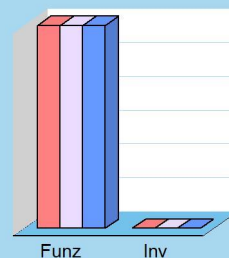
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	3.000,00	3.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Destinazione spesa 2019-21

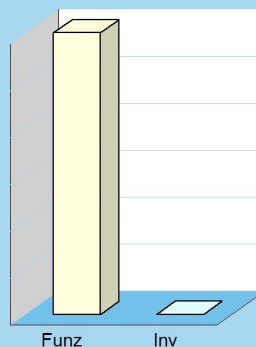


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	3.000,00	0,00	3.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00

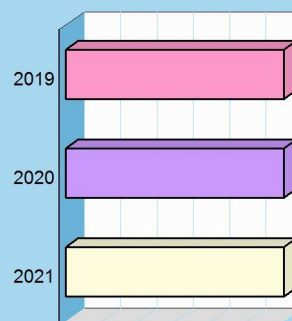
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE SVIL. ECON. E COMPETITIVITA'

Nel programma rientrano le funzioni del settore che collabora con lo Sportello Unico delle Attività Produttive ricevendo le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, rilasciando le restanti Autorizzazioni Amministrative commerciali provvedendo ad avviare l'istruttoria e la gestione delle pratiche di avvio, subentro, variazione, cessazione degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di commercio su aree pubbliche, di parrucchieri ed estetisti, di autonoleggio con e senza conducente e di tutte le pratiche di Polizia Amministrativa quali quelle previste dal Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Compito naturalmente dell'amministrazione comunale sarà quello di favorire in tutti i modi tali attività imprenditoriali adottando tutti gli strumenti, anche regolamentari, previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene il Commercio su aree pubbliche, in seguito alla DDG 2613 del 28/03//2012 della Regione Lombardia, le procedure di compilazione da parte degli operatori di commercio su aree pubbliche della Carta di esercizio e dell'Attestazione Annuale, a partire già dallo scorso anno, possono avvenire solo attraverso il servizio applicativo che la Regione ha predisposto all'interno della piattaforma informatica MUTA, l'Ufficio ha già posto in essere la vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio inserite dagli operatori nella piattaforma MUTA che proseguirà per quelle che verranno nuovamente inserite o variate dagli operatori nel corso di attività e per la certificazione annuale delle attestazioni.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

OBIETTIVI OPERATIVI :

L'emanazione delle normative statali inerenti sviluppo, liberalizzazione e semplificazioni, che unitamente alle precedenti disposizioni legislative che avevano introdotto l'obbligatorietà della creazione presso ogni amministrazione comunale del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), sicuramente hanno avuto un favorevole riscontro dagli imprenditori locali sia per quanto attiene al quasi totale abbattimento dei procedimenti autorizzatori per l'apertura o la modifica di esercizi commerciali e delle attività di servizio che per le liberalizzazioni che hanno rimosso quasi tutti i vincoli esistenti per le nuove aperture il che sicuramente consente un minor dispendio burocratico sia da parte del privato che del pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico procedurale acquisita nel tempo, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità con lo scopo di aiutare il cittadino-imprenditore, o loro intermediari, a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali sia per ridurre i tempi sia per limitare i costi, in una logica di rapporto "positivo" tra Comune e Cittadino.	2019	2020	2021
Si provvederà a comunicare l'apertura di nuove attività commerciali agli Enti che per legge devono essere informati.	2019	2020	2021
Nell'ambito dell'attività di Statistica , il Settore provvede, alle scadenze rispettivamente stabilite, alla comunicazione o all'inserimento dei dati per la compilazione delle statistiche dell'Anagrafe Tributaria dell'Osservatorio Regionale del Commercio tramite applicativo MUTA e del Noleggio con conducente alla provincia di competenza.	2019	2020	2021
L'amministrazione proseguirà nel ruolo di promozione di un'associazione locale di commercianti che si faccia interprete delle esigenze che via via si delinearanno e che interagisca con il comune per le eventuali iniziative da intraprendere sul territorio	2019	2020	2021
Rilascio di tutte le autorizzazioni amministrative per l'effettuazione di manifestazioni temporanee in collaborazione con la Commissione Provinciale di Vigilanza, quando espressamente previsto dalla legge anche in occasione della organizzazione di manifestazioni temporanee ove avviene la vendita o la somministrazione di prodotti alimentari e non.	2019	2020	2021
Verranno eseguiti controlli inerenti la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.	2019	2020	2021

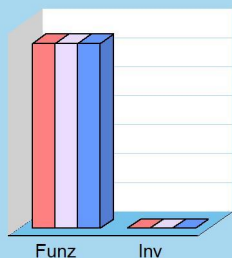
<p>A seguito dell'approvazione da parte della Regione Lombardia del 4° bando "Distretti del Commercio" D.g.r. 993 del 15/12/2010 che prevedeva contributi finalizzati alla costituzione di nuovi distretti, questo Comune, con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 13/04/2011, ha aderito al protocollo d'intesa di realizzazione del distretto intercomunale del commercio nei Comuni di Sovico, Albate e Triuggio denominato successivamente "Distretto del Commercio Vallelambro" con cui collaborerà fattivamente anche negli anni a venire in tutte le iniziative che verranno assunte per migliorare e rilanciare il settore commerciale.</p>	2019	2020	2021
<p>vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio e per la certificazione annuale delle attestazioni nella piattaforma MUTA della Regione Lombardia.</p>	2019	2020	2021

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

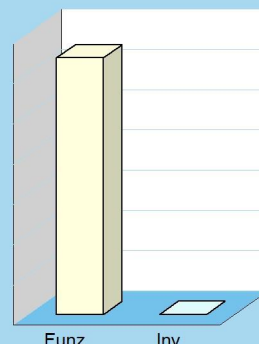
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.764,00	12.764,00	12.764,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		12.764,00	12.764,00	12.764,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		12.764,00	12.764,00	12.764,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	8.600,00	0,00	8.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	4.164,00	0,00	4.164,00
Totale	12.764,00	0,00	12.764,00

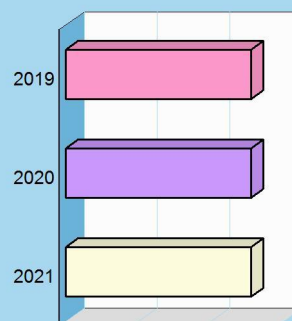
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1501 Sviluppo mercato del lavoro	8.600,00	8.600,00	8.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	4.164,00	4.164,00	4.164,00
Totale	12.764,00	12.764,00	12.764,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE LAV. E FORMAZIONE PROFESS.

Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del lavoro e Programma 3 Sostegno all'occupazione

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro. A supporto delle politiche del lavoro, anche in considerazione dei numeri crescenti di giovani afferenti alla cosiddetta categoria NEET (Not in Education, Employment or Training), sono attivi, in collaborazione con ANCI, i progetti di Servizio Civile Volontario per n° 4 volontari del Servizio Civile Nazionale illustrati anche nella Missione 6.

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento del servizio Sportello lavoro con apertura a cadenza settimanale	2019	2020	2021
Attività di informazioni attraverso lo sportello lavoro sulle opportunità di accesso ai fondi per l'incentivazione delle nuove assunzioni e ai bandi e fondi regionali, nazionali ed europei in merito alle politiche del lavoro. (Dote Lavoro, Garanzia Giovani, Servizio Civile Internazionale).	2019	2020	2021
Bando incentivi a favore delle imprese	2019	2020	2021
Mantenimento dell'Albo delle baby sitter e relativo servizio incontro tra domanda e offerta gestito dallo Sportello Lavoro	2019	2020	2021

Programma 4 - Pari opportunità

OBIETTIVI OPERATIVI

Partecipazione alla Rete Artemide costituita tra i cinque Ambiti Territoriali, ASL Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera del territorio, la Provincia di Monza e Brianza, C.A.DO.M., Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, soggetti del privato sociale e la Prefettura UTG di Monza.. Verranno realizzate alcune iniziative quali: <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione del materiale librario dello Scaffale donna in Biblioteca Comunale - ricerche e relativa divulgazione del materiale del ruolo delle donne nella storia. - rassegna di film sul tema dei diritti alle donne 	2019	2020	2021
---	-------------	-------------	-------------

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

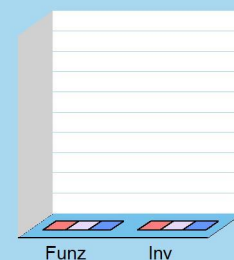
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21

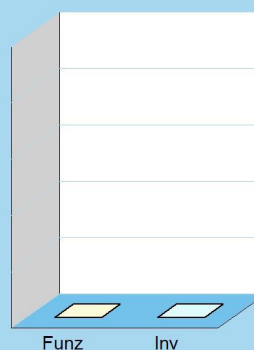


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

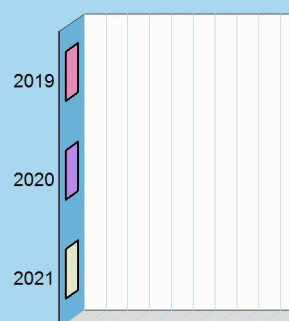
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISSIONE ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

CONTENUTO DELLA MISSIONE E DEI RELATIVI PROGRAMMI:

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

La gara per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica deve prevedere delle strategie innovative sia sotto il profilo di risparmio energetico che di investimento sulla rete esistente che si trova in condizioni molto degradate.

La partecipazione insieme ad altri comuni all'accordo del progetto "Illumina" per l'espletamento congiunto della gara di affidamento prefigura maggiori possibilità in tal senso.

OBIETTIVI OPERATIVI

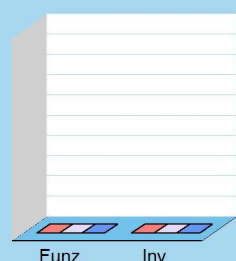
L'obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio, tramite la fase preliminare, di acquisizione della rete esistente, come previsto dalla normativa vigente. L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina".	2019	2020	2020
Prosegue l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) , al fine di dar corso alla azioni previste dal piano.	2019	2020	2020

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

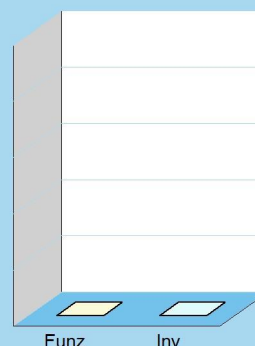
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

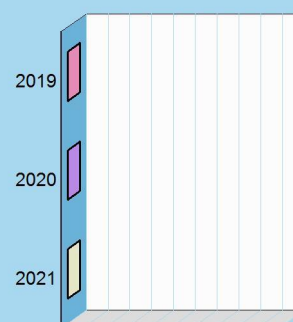
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



PROGRAMMI MISS. RELAZ. CON AUTONOMIE TERRIT. E LOCALI

Programma 01 –Relazione con autonomie locali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende tutte le attività di interconnessione con altre Amministrazioni territoriali.

La finalità che si prefigge è quella di sfruttare le economie di scala, moltiplicare le competenze e cogliere le opportunità che da tali relazioni potranno emergere.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Obiettivo Amministrazione in rete con il territorio			
<p>E' importante che l'Amministrazione sia in rete con il territorio limitrofo e non, sia attraverso la partecipazione agli incontri istituzionali tematici con altri Sindaci dei Comuni limitrofi, indipendentemente dal colore politico delle Giunte Comunali, per affrontare insieme le difficoltà nel reperire le risorse e la limitatezza della possibilità di spesa.</p> <p>E' ferma intenzione procedere con il percorso di avvicinamento tra Comuni diversi come già sperimentato in questi anni con la volontà di continuare a garantire ai nostri concittadini i servizi necessari, sempre al passo con i tempi e a costi contenuti.</p> <p>Attraverso questo percorso di integrazione e collaborazione tra Enti locali, si vogliono infatti favorire economie di scala promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità, valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni, eventualmente aperti a valutare contributi ed interesse di altre realtà presenti sui nostri territori che condividano i nostri intenti.</p> <p>Riteniamo che queste opportunità di confronto garantiranno e miglioreranno la qualità e quantità dei servizi a disposizione dei nostri cittadini.</p>	2019	2020	2021

FONDI E ACCANTONAMENTI

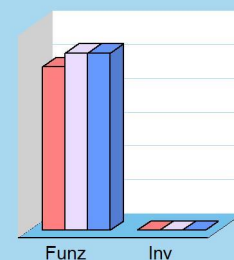
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	241.657,00	262.000,00	262.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		241.657,00	262.000,00	262.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		241.657,00	262.000,00	262.000,00

Destinazione spesa 2019-21

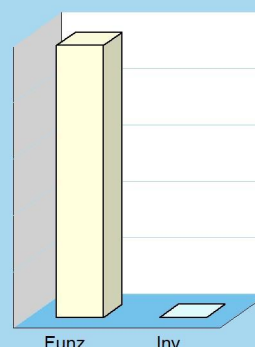


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	21.657,00	0,00	21.657,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	220.000,00	0,00	220.000,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	241.657,00	0,00	241.657,00

Impieghi 2019

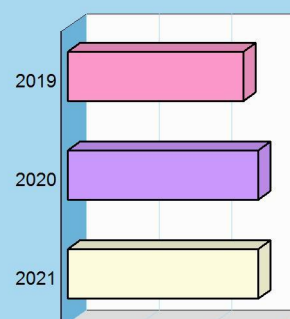


Totale **241.657,00** **0,00** **241.657,00**

Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
2001 Fondo di riserva	21.657,00	20.000,00	20.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	220.000,00	242.000,00	242.000,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	241.657,00	262.000,00	262.000,00

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

La missione che ha natura prettamente contabile serve per isolare partite che per loro natura non sono pertinenti a nessun'altra missione. La funzione degli accantonamenti è duplice:

Il fondo di riserva (pari ad € 21.657,00 nel 2019) garantisce un minimo di flessibilità nel caso di spese non preventivate precedentemente, senza dover ricorrere all'iter complesso e lungo della variazione di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) nasce dalla doppia esigenza di garantire una maggior trasparenza al bilancio (con il D.Lgs. 118/2011 le partite devono mettersi per l'intero importo del credito anche qualora

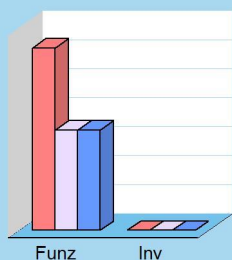
questo si difficile da riscuotere) e nel contempo garantire il permanere degli equilibri economico patrimoniali. Lo stanziamento di competenza 2018 del FCDDE è pari ad €. 220.000,00 da adeguarsi con l'andamento effettivo degli incassi verificabili a fine esercizio 2018.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

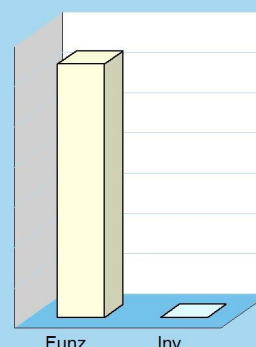
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	31.498,00	17.300,00	17.300,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		31.498,00	17.300,00	17.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		31.498,00	17.300,00	17.300,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	31.498,00	0,00	31.498,00
Totale	31.498,00	0,00	31.498,00

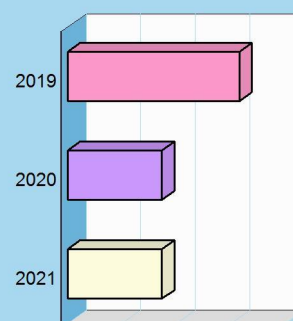
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	31.498,00	17.300,00	17.300,00
Totale	31.498,00	17.300,00	17.300,00

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Tale missione prevede il pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in essere presso l'ente. Come si può notare facilmente il mancato ricorso all'indebitamento di questi anni ha gradualmente ridotto le risorse assorbite da questa missione con beneficio per il resto del bilancio.

La previsione di ricorrere all'indebitamento, del tutto eventuale, prevista per l'esercizio 2019, comunque non modifica la curva discendente dell'incidenza di tale voce sul bilancio nel suo complesso.

Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

vedi relativo paragrafo precedente

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

vedi relativo paragrafo precedente

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

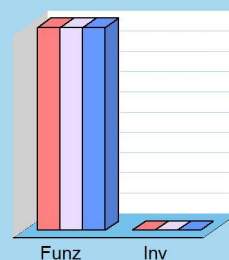
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese di funzionamento		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Destinazione spesa 2019-21

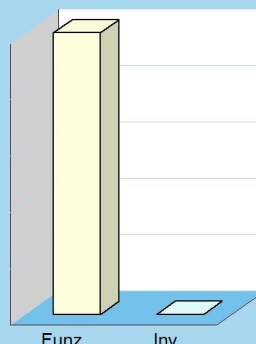


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

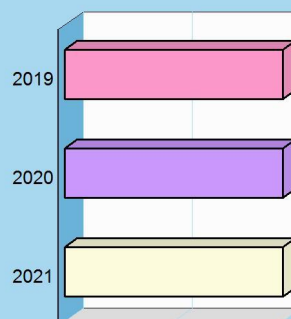
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
6001 Anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Impieghi 2019-21



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

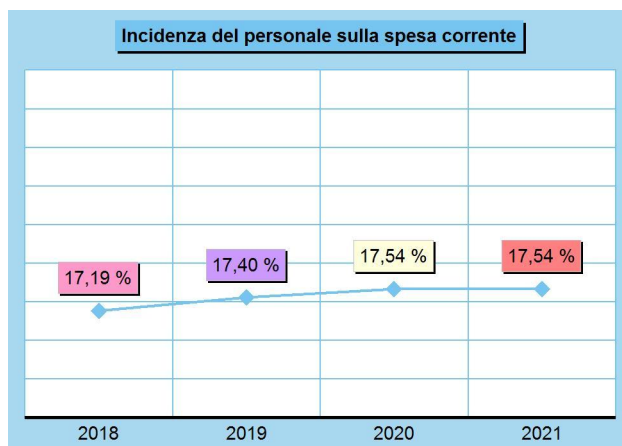
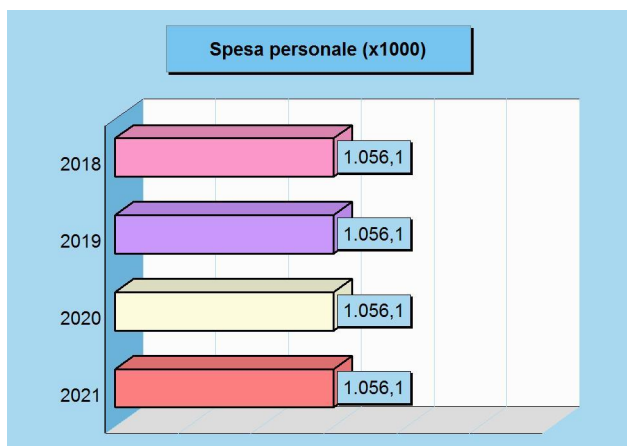
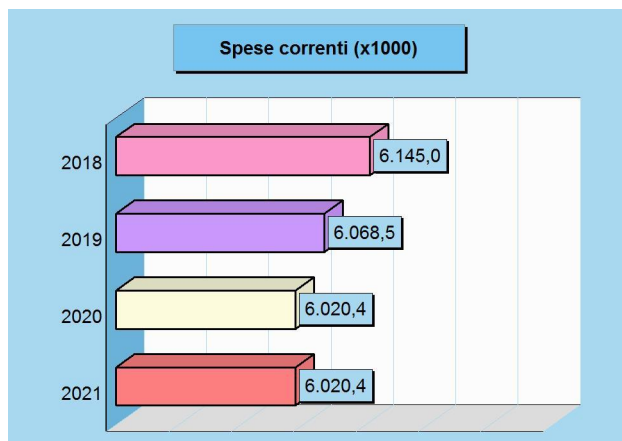
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si allega il piano delle assunzioni 2018-2019-2020 con il quale questo documento è coerente e per il quale si è proceduto alla verifica di tutti i parametri economico-finanziari finalizzati al contenimento della spesa per il personale ed alla riduzione progressiva della medesima, in attuazione delle vigenti disposizioni per il mantenimento degli equilibri finanziari ed il coordinamento della finanza pubblica.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2018	2019	2020	2021
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	44	44	44	44
Dipendenti in servizio: di ruolo	33	33	33	33
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	33	33	33	33
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.056.077,71	1.056.077,71	1.056.077,71	1.056.077,71
Spesa corrente	6.144.994,07	6.068.547,00	6.020.372,00	6.020.372,00

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Si allega il piano delle assunzioni 2018-2019-2020 con il quale questo documento è coerente e per il quale si è proceduto alla verifica di tutti i parametri economico-finanziari finalizzati al contenimento della spesa per il personale ed alla riduzione progressiva della medesima, in attuazione delle vigenti disposizioni per il mantenimento degli equilibri finanziari ed il coordinamento della finanza pubblica.

PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2019

Situazione di partenza Anno 2019

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11**	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

*Ritorno al full time Agente Polizia Locale cat. C da 1/1/2019

**Concorso Agente di Polizia Locale o attingimento a graduatoria di altro Comune (Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001n.165 e s.m.i. già attivate con esito negativo)

Al termine dell'anno 2019 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12*	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Eventuali cessazioni saranno ricoperte con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. anche nel caso il Comune fosse attivato da altri enti per richieste di mobilità di propri dipendenti

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNO 2020**

Situazione iniziale anno 2020

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Al termine dell'anno 2020 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Eventuali cessazioni saranno ricoperte con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. anche nel caso il Comune fosse attivato da altri enti per richieste di mobilità di propri dipendenti

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNO 2021**

Situazione iniziale anno 2021

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Al termine dell'anno 2021 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Eventuali cessazioni saranno ricoperte con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. anche nel caso il Comune fosse attivato da altri enti per richieste di mobilità di propri dipendenti

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2019-2020-2021

Situazione iniziale attuale (al 1/1/2019)

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

Piano annuale assunzioni:

Anno 2019

* n. 1 Posto da ricoprire con concorso pubblico o attingendo a graduatoria di altri enti con apposita convenzione per assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale cessato nel 2018 (mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. esperita in modo negativo)

* n. 1 Agente di Polizia Locale cat. C.1 ritorna a full time (attualmente 32 ore) da 1/1/2019

Anno 2020

Eventuali cessazioni saranno ricoperte con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. anche nel caso il Comune fosse attivato da altri enti per richieste di mobilità di propri dipendenti

Anno 2021

Eventuali cessazioni saranno ricoperte con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 e 34 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. anche nel caso il Comune fosse attivato da altri enti per richieste di mobilità di propri dipendenti

Al termine dell'anno 2021 la situazione sarà infatti la medesima:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	12	9	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

POSTI ATTUALMENTE DESTINATI A TEMPO PARZIALE:

	Cognome	Part Time concedibili	Già concessi
Cat. D	n. posti: 9	3	0
	Settore Gestione del Territorio		
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale		
Cat. C	n. posti: 13	4	2
	Settore Gestione del Territorio		
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		1
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale	1	
Cat. B	n. posti: 9	3	2
	Settore Gestione del Territorio		1
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		1
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale		
Cat. A	n. posti: 2	1	2 (prima della legge)
1	Settore Socio Educativo		2

INDIVIDUAZIONE POSTI DA DESTINARE A TEMPO PARZIALE:

	Cognome	Part time da concedere	Part Time concedibili	Già concessi in precedenza
Cat. D		3	3	0
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		1	0
	Settore Socio educativo		0	0
	Settore Gestione del Territorio		1	0
	Settore Polizia Locale		0	0
Cat. C		4	2	2
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		1	1
	Settore Gestione del Territorio		0	0
	Settore Polizia Locale		1	0
Cat. B		3	1	2
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		0	1
	Settore Gestione del Territorio		0	1
	Settore Polizia Locale		0	0
Cat. A		1	0	2
	Settore Amministrativo e della comunicazione		0	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		0	2
	Settore Gestione del Territorio		0	0
	Settore Polizia Locale		0	0
	Settore Amministrativo e della comunicazione		0	0

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

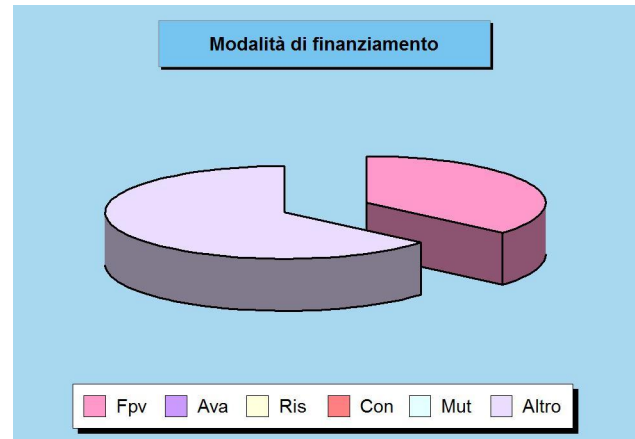
Questa sezione riprende le principali opere che saranno realizzate nel triennio 2018-2020.

Sono riportate, così come nel bilancio le opere finanziate con risorse degli anni precedenti, nel caso specifico solo provenienti dall'esercizio 2017. Tali opere non sono però oggetto di approvazione nel piano triennale 2018-2020, in quanto facenti parte del programma triennale precedente, 2017-2019.

Il bilancio è stato redatto in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, parte integrante del presente atto di programmazione.

Finanziamento degli investimenti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	155.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	272.000,00
Totale	427.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

Denominazione	2019	2020	2021
IMPIANTI SC. MEDIA: SICUREZZA E PALAZZETTO	0,00	0,00	0,00
DOSSO VIA ROMA	0,00	0,00	0,00
SOSTITUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	15.000,00	5.000,00	0,00
VIA TAVERNA-IMMACOLATA	95.000,00	0,00	0,00
MARCIAPIEDE CANONICA (STAZIONE)	120.000,00	0,00	0,00
MARCIAPIEDE CANONICA	35.000,00	0,00	0,00
LARGO/ROTONDA PIAZZA BAJ	0,00	0,00	0,00
MAN.STRAORD. VIE E ASFALTI	95.000,00	55.000,00	0,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	27.000,00	30.000,00	0,00
PGT	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ALLOGGI ERP	0,00	20.000,00	0,00
OPERE A SCOMPUTO ONERI	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO PALAZZINA VIGILI	40.000,00	0,00	0,00
Totale	427.000,00	110.000,00	0,00

COMUNE DI TRIUGGIO

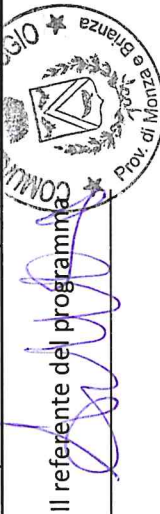
**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2019-2021**

ALLEGATO AL DUP 2019-2021

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/ 2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIUGGIO (provincia di Monza e della Brianza)
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	importo
Stanziamento di bilancio	18.500,00	importo	importo	importo	18.500,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	74.000,00	importo	importo	importo	74.000,00
Totale	92.500,00	importo	importo	importo	92.500,00

Il referente del programma



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative al ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.

Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Elenco delle Opere incomplete																
CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi (4)	Parte di infrastruttura rete
CODICE	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	Percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma								

Il referente del programma



Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi.
(Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma




Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	€uro	€uro	€uro	€uro	€uro	€uro	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
830073401572018	001	B67D18000990004	2019	Pesce Laura	no	no	03	108	108043	HTC4D	07	05-087	Sistemazione esterna e sostituzione impianto illuminazione scuola via De Gasperi	3	92.500,00	somma	somma	somma	92.500,00	somma		somma		5

Il referente del programma



- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (crf. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del Procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf	PSCLRA75M63D969T		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamiento di bilancio	18.500,00	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	74.000,00	importo	importo	importo

ALLEGATO 1 - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIUGGIO
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

2019/2021
 (provincia di Monza e della Brianza)

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
830073401572018	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

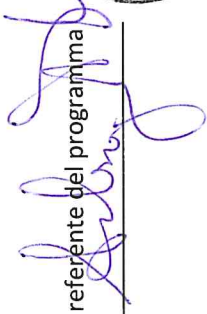

- Tabella E.1**
- ADN Adeguamento normativo
 - AMB Qualità ambientale
 - COP Completamento Opera Incompiuta
 - CPA Conservazione del patrimonio
 - MIS Miglioramento e incremento di servizio
 - URB Qualità urbana
 - VAB Valorizzazione beni vincolati
 - DEM Demolizione Opera Incompiuta
 - DEOP Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/ 2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIUGGIO (provincia di Monza e della Brianza)
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D

Il referente del programma

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIUGGIO (provincia di Monza e della Brianza)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamento di bilancio			
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
Totale			

Il referente del programma



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative al ciascun intervento di cui alla scheda B.

Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/f)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				valore
numero intervento CUI		data (anno)	data (anno)	testo	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
																somma(12)	somma(12)	somma(12)	somma(12)	somma(12)					

Il referente del programma



Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (crf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1.	priorità massima
2.	priorità media
3.	priorità minima

Tabella B.2

1.	modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2.	modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3.	modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4.	modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5.	modifica ex art.7 comma 9

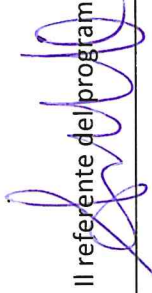

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)

Responsabile del Procedimento			
			codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
Stanziamiento di bilancio	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/ AAAAA+1
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIUGGIO (provincia di Monza e della Brianza)
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Ereditato da scheda B

Il referente del programma

(1) breve descrizione dei motivi

Oggetto: Interventi straordinari di efficientamento energetico e riqualificazione accessi scuola primaria "P. Borsellino" via De Gasperi, 7

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Descrizione stato di fatto:

Il plesso scolastico della scuola P. Borsellino ubicato in Via De Gasperi, 7, comprende aule, palestra e mensa scolastica. La palestra ospita oltre all'attività ginnica scolastica anche le attività sportive di diverse associazioni operanti sul territorio.

Attualmente la scuola necessita di interventi di adeguamento per migliorare la sicurezza di accesso e le prestazioni energetiche ed il comfort degli spazi scolastici.

Questa Amministrazione intende porre fra i suoi obiettivi quello di migliorare, qualificare e rendere più efficiente il patrimonio edilizio scolastico cercando anche di contenere le spese di gestione degli edifici.

Descrizione progetto:

Il presente progetto preliminare prevede l'esecuzione degli interventi di seguito riportati:

Miglioramento efficienza energetica plesso scolastico:

Verrà realizzata la sostituzione dei corpi illuminanti di atri, aule, mensa e palestra con altri a migliore efficienza energetica, compresi anche impianti a led negli spazi ove questi si rendono opportuni in base alle caratteristiche illuminotecniche.

Riqualificazione accessi stabile:

L'accesso all'edificio scolastico risulta attualmente previsto dal percorso che conduce all'adiacente parcheggio pubblico. Nel corso del tempo, data la modifica degli orari di uscita scolastici, si è venuta a creare una situazione di potenziale pericolo e disagio in quanto i bambini accompagnati dai genitori si trovano all'uscita contemporaneamente alla macchine in manovra.

Si rende opportuno pertanto provvedere alla creazione di una uscita alternativa dal corpo palestra attuabile mediante la realizzazione di un percorso pedonale in autobloccanti che conduce all'area verde attigua al plesso ove i ragazzi possono accedere in sicurezza in quanto percorso esclusivamente pedonale che confluisce poi nel medesimo parcheggio.

L'intervento ottiene altresì il risultato di una riqualificazione dell'area esterna della scuola attualmente disordinata e disomogenea.

Dovrà altresì essere modificata la recinzione di confine al plesso in corrispondenza del nuovo accesso,

Modalità di appalto

Le opere in oggetto sono assimilabili alla categoria prevalente "OG 1: Edifici civili ed industriali per la parte relativa alla sistemazione degli accessi ed alla categoria OG 11: Impianti tecnologici per quanto riguarda la sostituzione dei corpi illuminanti , dell' Allegato A D.P.R. n. 207/2010

L'intervento deve essere realizzato da ditta specializzata in grado di provvedere con economicità, efficacia, tempestività, competenza e munita delle necessarie certificazioni di legge per la realizzazione degli interventi e la certificazione degli stessi; risulta pertanto indispensabile procedere all'affidamento delle opere a ditta in possesso di tali requisiti, al fine di raggiungere nei tempi prefissati gli obiettivi indicati.

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 agli artt. 32, comma 14; 36 comma 2 lett. a); 37, comma 1 , si considera opportuno, ai sensi della normativa sopra citata e per le motivazioni sopra riportate, dato l'importo dei lavori compreso tra i 40.000,00 ed i € 150.000,00 , all'affidamento dei lavori si procederà come previsto dall'art. 36 comma 2 lettera b).

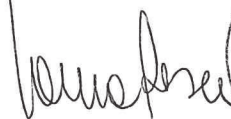
Considerazioni in materia di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori- aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Nel caso in cui, per le caratteristiche tipologiche delle opere da realizzare, le stesse non possano essere realizzate da un'unica impresa e/o che l'entità risulti superiore ai 200 uomini/giorno, come previsto dalla normativa in materia di sicurezza dei cantieri, si valuterà la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione di Piano di Sicurezza e di Coordinamento, mentre dovrà essere obbligatoriamente redatto dall'Impresa appaltatrice dei lavori il Piano Sostitutivo della Sicurezza.

Tale ulteriore valutazione verrà espletata in fase di progettazione esecutiva.

Per quanto attiene alle possibili interferenze con i lavoratori da valutarsi in relazione all'art. 26 del T.U. n. 81/2008, poiché è prevedibile una durata superiore ai 5 u/g da confermarsi in fase di progettazione esecutiva anche tramite la valutazione del costo della manodopera, e che l'intervento verrà realizzato entro il perimetro scolastico, dovrà essere redatto in fase esecutiva il modello DUVRI che dovrà essere altresì sottoscritto dalla Dirigenza scolastica.

Il PROGETTISTA
(Arch. Laura Pesce)



DATA giugno 2018

**Interventi straordinari di efficientamento energetico e riqualificazione accessi scuola
primaria "P. Borsellino" via De Gasperi, 7**

stima dei costi

N°	Descrizione articoli di lavoro	Prezzo EURO
SOSTITUZIONE CORPI LAMPADA SCUOLA: OG 11		
1	Intervento sostituzione corpi lampada atri aule, mensa e palestra plesso scolastico comprensivo di idonee certificazioni, inserimento di lampade di emergenza	30.000,00
RIQUALIFICAZIONE ACCESSI SCUOLA: OG 1		
2	Realizzazione nuovi percorsi di collegamento uscita plesso con nuova illuminazione, modifica cancelli e recinzioni e pensilina di protezione	60.000,00
TOTALE LAVORI		90.000,00
Costi della sicurezza specifici non soggetti a ribasso d'asta		2.500,00
TOTALE IMPONIBILE		92.500,00
IL PROGETTISTA		
(Arch. Laura Pesce)		



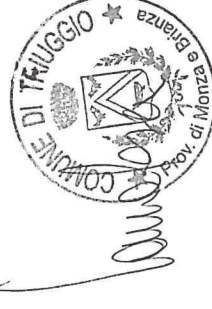
Laura Pesce

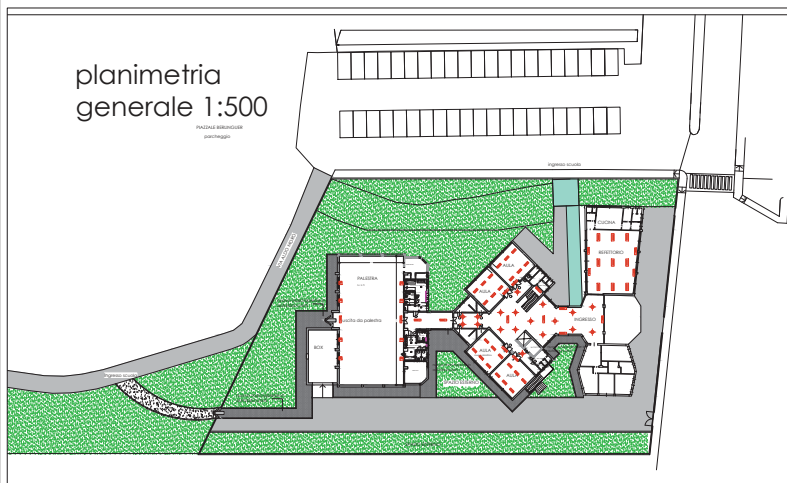
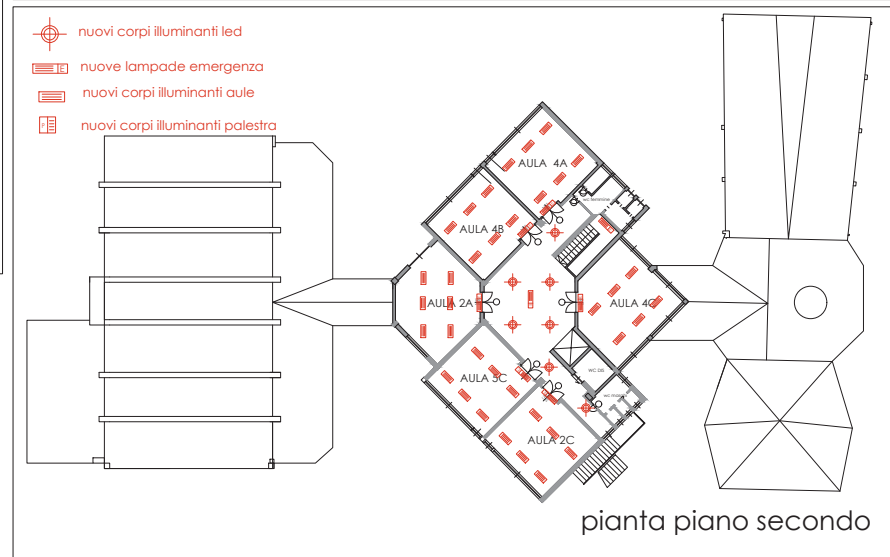
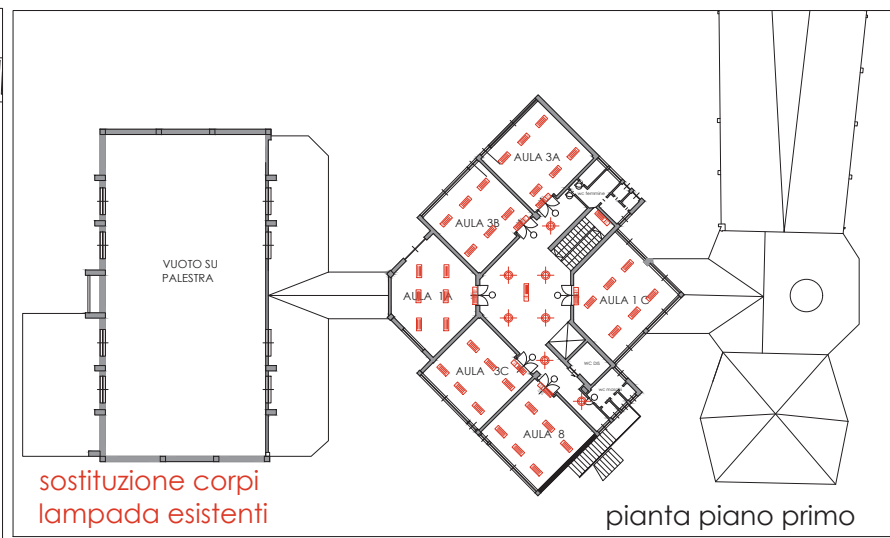
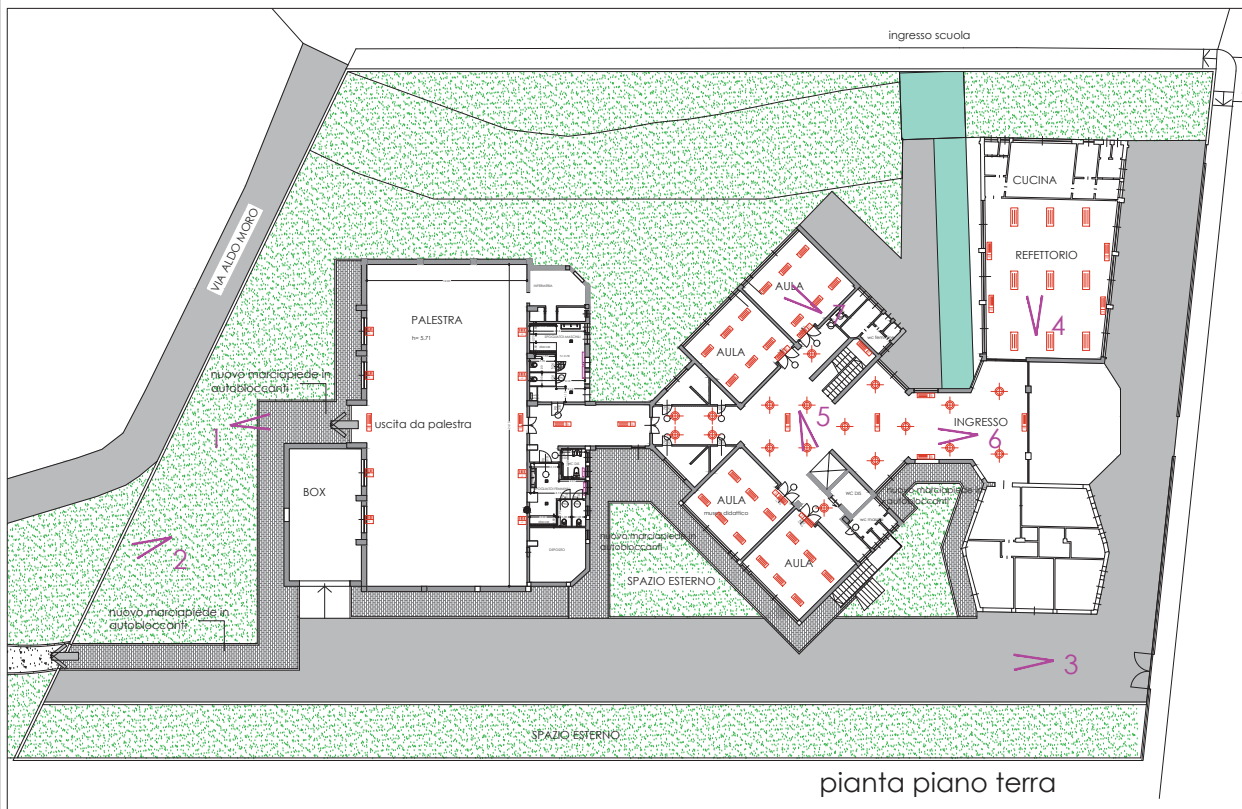
Oggetto: Interventi straordinari di efficientamento energetico e riqualificazione accessi scuola primaria "P. Borsellino" via De Gasperi, 7

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	EURO
IMPORTO LAVORI COMPENSIVO DI ONERI SICUREZZA	
Imponibile	92.500,00
I.V.A. 10 %	9.250,00
SOMMANO	101.750,00
Incentivo 2% artt. 90 e 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (su € 92.500,00)	1.850,00
Totale opere	103.600,00
SOMME A DISPOSIZIONE varie, imprevisti, allacciamenti, tassa ANAC	2.000,00
TOTALE PROGETTO	105.600,00

IL PROGETTISTA
(arch. Laura Pesce)





Progettista	

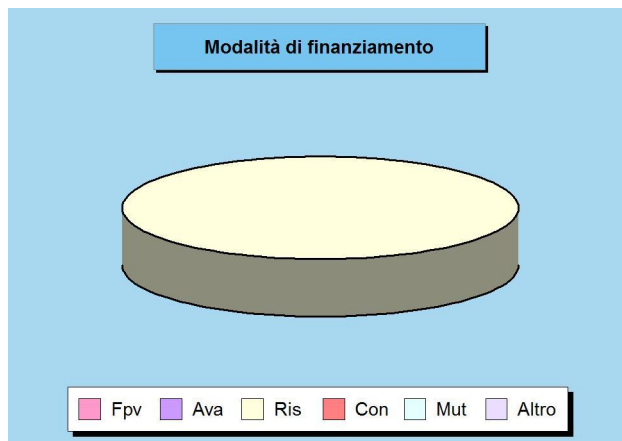
 COMUNE DI TRIUGGIO	
Provincia di Monza e Brianza PROGETTO PRELIMINARE Interventi straordinari efficientamento energetico e riqualificazione accessi scuola primaria "P.Borsellino" Via De Gasperi, 7	
Oggetto	Progetto
Tavola N°	unica
Scala	1: 200
Data	Giugno 2018

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	470.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	470.000,00



Principali acquisti programmati per il biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
APPALTO MANUTENZIONE VERDE COMUNALE	180.000,00	0,00
REFEZIONE SCOLASTICA AS 21/22-22/23-23/24	0,00	862.590,00
TRASPORTO SCOLASTICO AS 20/21-21/22	0,00	154.660,00
PULIZIE UFFICI COMUNALI	130.000,00	0,00
TERZO RESP IMPIANTI COM 19/28	100.000,00	0,00
SPAZZAMENTO NEVE	60.000,00	0,00
Totale	470.000,00	1.017.250,00

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Non è prevista

Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2018	2019
	-131.650,00	421.000,00	289.350,00
Destinazione		2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti		170.040,00	121.230,00
Oneri che finanziano investimenti		250.960,00	168.120,00
Totale		421.000,00	289.350,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	31.827,00	170.040,00	121.230,00	190.404,00	190.404,00
Investimenti	130.000,00	285.861,00	250.960,00	168.120,00	119.596,00	119.596,00
Totale	130.000,00	317.688,00	421.000,00	289.350,00	310.000,00	310.000,00

Considerazioni e valutazioni

La previsione di oneri di urbanizzazione è stata fatta tenendo presente il trend degli ultimi anni in un'ottica prudentiale.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

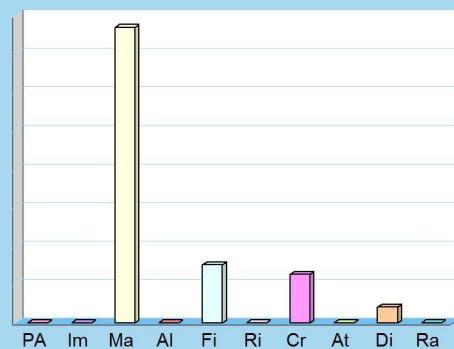
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.418,24
Immobilizzazioni materiali	15.360.574,20
Immobilizzazioni finanziarie	3.003.343,40
Rimanenze	418,89
Crediti	2.506.336,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	810.635,45
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.682.726,92

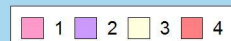
Composizione dell'attivo 2017



Piano delle alienazioni 2019-21

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0